Tr... Via S. Pellico 8
Tel... - 55 (centralino a ricerca automatica)
Co...ubb.: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 novembre 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.351 nuova serie Fondazione 1881

Il gior...erva ...utare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSE...: te... 6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) - Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) - Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) - Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) - Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700-3400 p. p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

PI... I...RVIENE FANFANI CHE FA APRIRE L'INCARTAMENTO «INSABBIATO»

...nani fuori del cassetto ...chieste sullo scandalo

...vio riferisce sul caso in commissione ...» ...proda in Parlamento il giorno dopo ...ea tace e Pisanò continua a parlare

...AZIONE ROMANA

...ROMA — L'...tenzione di chi ... ...triato evolversi dello ... ...lo dei petroli è tutta ...ntra in questi tre g... ...orni, martedì e merc... ...Te scadenze impo... ...per gli ulteriori svilup... ...questo appassionante ... all'italiana, fatto d... ...bustarelle, di corruzi... ...forse persino di omicidi.

Dom... conosceremo il testo del... chieste tenute gelosame... nel fondo dei cassetti di... ...o Segnana, il democrist... cui è affidata la preside... della commissione finanze Senato. Dopo la strigliat... Fanfani, finalmente, ...erte insabbiatore farà qu... che non ha voluto o potut... per sette lunghi mesi: t... fuori l'incartamento ...ivo alle indagini fatte sul... scandalo.

Marte... ministro Reviglio va a rife... sullo stesso tema alla com... sione finanze della Came... mercoledì, infine, l'affaire ...oderà in Parlamento. ...iglio, sulle prime un po' re... ad informare il paese (tr... e i suoi rappresentati) s... imbroglio che non lo ri... rdava come responsabil... dicastero delle finanze ...poca dei fatti, adesso ci ...pensato, sollecitato anch... rumore che la cosa sta fa... do in ogni angolo del pae...

Nell'att... dunque per questi appunt... enti forieri di novità rived... o un attimo, alla maniera d... «riassunto delle puntate p... denti», gli intricatissimi ...uppi della vicenda arricch... dagli ultimi (in senso cro... ogico) eventi.

Sereno ...ato. Il fido segretario di A... Moro, uno dei personaggi... principali di questa storia, ...ntinua a brillare per il sile...io. Il suo nome appare q...tidianamente su tutti i gior...li possibili e immaginabili sempre legato ad ipotesi di ...ffe e lui non fa una riga di ...nentita, non dice una parola ...dem per la sua collaboratri..., prima segretaria di Moro, ...iliana Fantasia, co-beneficiaria (insieme a Freato) di ...aper-assegni firmati dal ...ss del petrolio Bruno Mus...li.

Quest'ultimo, raggiunto in Svizzera d... un'intervista, conferma le ...argizioni fatte a Freato ma le... motiva con «ragioni d'affari». Nessuno ne dubita, ma si ...orrebbe sapere anche di qua... affari si tratta.

Comunqu..., per Sereno Freato, forse ...giudici milanesi stanno pre...parando una comunicazione giudiziaria. Lo sentiranno ne...le prossime ore. L'inchiesta ch... riguarda quella procura è al...e batutte finali, è stata formalizzata già una quindicina di giorni fa.

Il sen. Pisanò. Il senatore missino Pisanò, quello che ha scatenato, con le accuse in Senato a Bisaglia, il caos nel mondo politico, continua imperterrito a fornire dati, cifre, nomi e particolari sulla faccenda guardandosi bene dal recedere nel tono accusatorio verso Bisaglia. Per questo, mercoledì sarà ascoltato dal giudice Romano Infelisi che dovrà stabilire la veridicità delle accuse di Pisanò a Bisaglia e ad altri uomini politici.

Riferendosi poi alle dichiarazioni attribuite da «Panora...a» alla vedova di Aldo Moro ...ca il tentativo di metterlo a ...cere a suon di milioni, il ...natore Pisanò ha confermato ... di aver ricevuto delle pro...ste con offerte di denaro ...lo scopo di far cessare la ...ubblicazione su «Candido» ...ei servizi sullo scandalo del ...etrolio e sul clan Moro.

...l senatore Bisaglia. Il senatore Bisaglia scrive a Scalfari per dirgli che il suo incarico di ministro dell'industria non è incompatibile con quello di agente di assicurazione e che uno dei cronisti del suo giornale non ha detto la verità sul suo conto e sui suoi amici di Rovigo (Bisaglia continua a dire di non conoscere Mario Milani, altra pedina della truffa, e per dare maggior vigore alla sua affermazione ne fa

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

Le polemiche sul caso Moro come ai tempi del rapimento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Lo scandalo del petrolio ha nuovamente alimentato le polemiche sul caso Moro e sulle mancate trattative con le Brigate rosse per salvargli la vita. Ad oltre due anni di distanza dalla strage di via Fani, dal rapimento del leader democristiano e dal tragico epilogo della sua prigionia, continuano le dispute tra i due fronti contrapposti: quello della trattative, quello dell'intransigenza.*

Per i primi, il ministro dei trasporti Formica, socialista, ha ripetuto che «non è vero che Moro era condannato in partenza. Si poteva e si doveva cercare di salvarlo». Ma come?

E' proprio sulla mancanza di proposte concrete che si fondano le critiche del fronte opposto. Secondo l'on. Galloni «Al tempo del rapimento di Aldo Moro ci furono da una parte coloro che ritenevano che ogni tentativo per salvarlo andasse fatto, ma nel rispetto della legalità. E dall'altra parte coloro che proponevano la trattativa, ma non indicando in concreto quali concessioni potessero essere fatte. Lo scontro con Craxi fu su questo: lui proponeva un atto di clemenza, ma non sapeva dire cosa fare».

Galloni respinge la tesi secondo la quale l'atteggiamento di fermezza di fronte alle Brigate rosse fu imposto dal Pci alla Dc. Il parlamentare democristiano ha inoltre precisato che «il Pci si distinse, insieme al Pri, per la sua intransigenza, pur comprensiva della particolare situazione della Dc. Ma importante fu — ha aggiunto — il mantenimento della coesione fra tutte le forze politiche e sociali».

Perciò l'obiettivo dell'esplosione polemica di questi giorni sull'argomento, ha ancora spiegato, «è la disgregazione di un rapporto unitario che si era realizzato non tra Dc e Pci, ma tra tutte le forze democratiche, compreso il Psi che allora non propose nulla che non fosse legalmente possibile».

Secondo il radicale Sciascia, le accuse e le insinuazioni riguardanti la figura di Moro in merito allo scandalo del petrolio, hanno un obiettivo ben preciso: «Attaccando l'integrità di Moro — ha detto in una intervista al quotidiano francese "Liberation" — si

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

CRISI DELL'ECONOMIA E DELL'AUTOGESTIONE

Un inverno «rigido» in Jugoslavia: deciso lo sblocco dei prezzi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — Sono di nuovo liberi, da ieri in Jugoslavia, i prezzi di moltissimi prodotti che da alcuni mesi erano bloccati, nel contesto della campagna di «stabilizzazione» economica. La decisione segue di tre giorni il terzo rincaro in quattro mesi di numerosi prodotti alimentari.

Da ieri, inoltre sono in vigore in Jugoslavia nuove e dure restrizioni al credito, mentre costerà più caro viaggiare in treno e sugli aerei. Nel contempo, le aziende sono impegnate dal piano di «stabilizzazione» a non concedere alcun aumento di reddito ai lavoratori.

L'inverno si presenta, così, più duro del previsto per molti milioni di jugoslavi. C'è il rischio di una pericolosa ondata di malcontento, se non ci saranno aumenti dei redditi individuali.

Ma c'è dell'altro: praticamente impotente a ottenere la «stabilizzazione» nelle aziende autogestite, la Lega dei comunisti, tramite uno dei suoi più alti esponenti, Stane Dolanc, ha invitato i giudici dell'«autogestione» a opporsi «in maniera perseverante, coerente e coraggiosa agli investimenti smisurati e spesso irrazionali».

È questo il sintomo più grave della crisi. Evidentemente la scollatura tra potere (governo e Lega dei comunisti) e strutture economiche (organi dell'autogestione) è giunta a un punto tale che non bastano più le drastiche misure

Graziano Motta

(Continua in 2.a pagina)

NELLE PAGINE SPORTIVE

Gli azzurri sulla Danimarca con due gol di Graziani

La ricevuta fiscale si «allarga»

ROMA — Da ieri anche meccanici, parrucchieri, gioiellieri, pellicciai, venditori di elettrodomestici sono tenuti a rilasciare ai propri clienti la ricevuta fiscale come già fanno (o dovrebbero fare) albergatori e gestori di ristoranti.

Ma vista la giornata festiva, che ha comportato la chiusura dei negozi e delle officine (con limitate eccezioni), il nuovo adempimento troverà applicazione concreta, nella gran parte dei casi, soltanto domani, 3 novembre.

Da domani, comunque, anche i clienti dovranno stare attenti a non farsi complici involontari in infrazioni all'obbligo del rilascio della ricevuta. Sono infatti previste sanzioni per i clienti trovati sprovvisti del documento fiscale, sanzioni che vanno da cinquemila a 22 mila lire e che raddoppieranno dal primo gennaio prossimo.

Per negozianti e artigiani la sanzione può, invece, andare da 50 mila a 225 mila lire.

La ricevuta deve essere emessa in duplice copia e deve indicare data, numero progressivo, codice fiscale dell'emittente, natura e quantità dei beni o servizi forniti e ammontare del corrispettivo pagato.

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI NON PROVOCANO SORPRESE

«Via» alla nuova stangata accolta con rassegnazione

Raffica di aumenti (benzina a 775) - Modifiche all'autotassazione e all'Iva La via del disegno (anziché decreto) di legge apprezzata dal mondo politico

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per una famiglia di non bevitori, dove entra un solo reddito, non c'è nessuno che fuma, senza automobile e telefono, le misure decise dal consiglio dei ministri venerdì vanno decisamente bene. Per gli altri va un po' meno bene al punto che qualcuno continua a parlare di stangata. Un termine forse troppo abusato ma che ha il pregio di far capitre senza preamboli l'entità degli aumenti che si prospettano.

Comunque il giorno dopo il varo delle decisioni del Consiglio dei ministri nessuno si è stracciato le vesti, nessuno ha parlato di aumenti scandalosi. Tutti sapevano cosa bolliva in pentola. Non solo, ma per quanto riguarda l'aumento della benzina super c'è stato anche chi si è positivamente stupito. I giornali negli ultimi giorni hanno spesso annunciato «benzina a oltre 800 lire». Tutto sommato con 775 lire al litro ci è andata anche bene.

Nel mondo politico un giudizio positivo viene espresso per il fatto che il governo non ha approvato solo decreti legge, limitandosi a farlo soltanto per evitare speculazioni. Per molte decisioni, anche importanti come la riduzione delle tasse, si è scelta la via del disegno di legge, lasciando al Parlamento anche la possibilità di interventi integrativi.

Il segretario del Pli Zanone ha apprezzato questo metodo, diverso da quello adottato dal governo precedente. Stando ai primi calcoli le nuove imposizioni fiscali dovrebbero fruttare allo stato circa 2.000 miliardi.

Qualcuno malignamente ha messo in relazione questa cifra con quella evasa nel famoso scandalo dei petroli. Comunque le manovre decise dal governo sono soltanto una prima fase di una azione che dovrebbe essere più vasta. Nel futuro dovranno essere affrontati i problemi legati all'inflazione. E a questo punto entreranno in ballo altri temi, quali il costo del lavoro e i finanziamenti all'industria.

I duemila miliardi che andranno allo stato con le decisioni di venerdì potrebbero diventare molti di più se avrà buon esito la lotta alle evasioni intrapresa dal ministro delle finanze Reviglio. Certamente può sembrare un controsenso parlare di ricevute fiscali per alcune categorie di lavoratori autonomi mentre si discute dello scandalo dei petroli con evasioni fiscali di migliaia di miliardi. Reviglio però vuole proseguire per la sua strada e colpire in alto e in basso chi froda lo Stato. Da ieri intanto, come riferiamo qui a fianco, è in vigore l'obbligo di ricevuta fiscale per meccanici, parrucchieri, gioiellieri, pellicciai e venditori di elettrodomestici.

Vediamo in dettaglio le misure decise dal Consiglio dei ministri venerdì.

BENZINA E GASOLIO. Da ieri la benzina costa 775 lire al litro. Le 75 lire di aumento saranno così ripartite: 54 lire andranno al fisco, 20 ai petrolieri e una lira ai gestori. La benzina normale costerà 740 lire. Sono aumentati anche il

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

Il Comitato de «Il Piccolo» dal ministro Compagna

Trentamila volantini sono stati distribuiti ieri mattina nelle edicole di Trieste e della sua provincia, nonché in quelle di Gorizia e di Monfalcone, al posto de «Il Piccolo» bloccato da uno sciopero dei giornalisti. L'inusitato mezzo di comunicazione (è la prima volta che succede nella storia centenaria del giornale) — come rileva un comunicato del Comitato di Redazione — è stato utilizzato dai giornalisti, anche attraverso la distribuzione diretta sulla pubblica via, a causa del rifiuto dell'editore di pubblicare sulle colonne del quotidiano un documento, e, successivamente, una «lettera aperta» sul rifiuto da loro opposto alla candidatura di Luciano Ceschia a direttore.

I redattori de «Il Piccolo» hanno, tra l'altro, presentato i loro volantini a tutte le autorità presenti al varo della nave portacontenitori «Andrea Merzario», tra cui il ministro della Marina mercantile on. Compagna.

Nel pomeriggio, il Comitato di Redazione è stato ricevuto in prefettura dal ministro, al quale i giornalisti de «Il Piccolo» hanno espresso la loro preoccupazione sulle implicazioni dell'avvicendamento alla direzione del giornale. Essi hanno anche invitato l'on. Compagna a farsi interprete presso il Presidente del consiglio dello stato di disagio della redazione.

Il Comitato di Redazione del «Piccolo» si scusa con i lettori e i rivenditori per la mancata pubblicazione del giornale di ieri.

FEBBRILI TENTATIVI DEL PRESIDENTE DI ROVESCIARE IN EXTREMIS IL PRONOSTICO

Ultime cartucce per Carter contro il favorito Reagan

Possibile un minimo record di affluenza alle urne: sotto il 50 p.c.?

NEW YORK — Il Presidente Carter ha continuato ieri il suo giro nel «profondo Sud» degli Stati Uniti, nel chiaro tentativo di riottenere — in queste ultime, febbrili battute della campagna — i favori di un elettorato che, nonostante i suoi storici legami col partito democratico, sembra propenso a preferirgli Ronald Reagan per le sue estreme posizioni conservatrici.

Ogni discorso pronunciato dal Presidente nelle ultime 48 ore ha mirato a controbattere quei temi con cui il candidato repubblicano cerca di convincere gli americani (in particolare i democratici ancora incerti su chi votare) che, a causa della «mancanza di polso» di Carter, l'America è oggi meno forte dell'Unione Sovietica, in preda al marasma economico e «vittima» ogni giorno di più di un governo federale deciso a ignorare «esigenze e diritti» dei singoli stati.

In particolare a Colombia, nella Carolina del Sud, Carter è stato quanto mai duro nei confronti dell'avversario, definendolo sia «pericoloso» quando cerca di affrontare problemi di politica estera (che vanno invece risolti, ha detto, «con studiatissime manovre diplomatiche») sia «falso» quando cerca di camuffare le sue «ben note posizioni in materia di problemi sociali».

Reagan, che ha invece portato la sua campagna nel Nord industriale, ha continuato a insistere sul tema della «perdita di terreno» degli Stati Uniti rispetto ai sovietici, intercalandolo con sottili attacchi all'«integrità» del Presidente.

Parlando a Pittsburg, in Pennsylvania, a una folla di metalmeccanici e minatori, egli si è infatti chiesto con tono ironico «come mai il presidente sembri tanto restio» a dire come stanno le cose, circa le «strane attività» del fratello Billy.

Reagan non ha mai usato l'espressione «Billygate»; ma, a un certo punto, fra gli applausi dei presenti, ha detto: «Non so davvero come stanno le cose, ma sono stato sempre convinto che quando le acque appaiono poco limpide tutti hanno il diritto di ottenere chiare spiegazioni».

Sembra intanto possibile che le imminenti presidenziali facciano registrare un minimo record in termini di affluenza alle urne: lo afferma, e molti esperti condividono la previsione, un rapporto del «comitato per lo studio dell'elettorato americano». «La questione — sostiene Curtis Gans, direttore del comitato, che è formato da esperti e studiosi di entrambi i partiti in lizza — non sta nel sapere se l'affluenza sarà inferiore rispetto al passato, ma di quanto lo sarà».

Stando al rapporto, la percentuale degli elettori potrebbe addirittura scendere sotto la soglia del 50 per cento dell'elettorato potenziale: e sarebbe la prima volta dal lontano 1924.

Secondo l'ufficio di statistica federale, gli americani in età di voto sono 160 milioni 491 mila: un'affluenza di 80 milioni di elettori segnerebbe già lo «sfondamento» in negativo della soglia del 50 per cento.

Molti esperti, come detto, la vedono allo stesso modo; ma non tutti: qualcuno pronostica un'affluenza pari a quella di quattro anni fa, vale a dire attorno al 54 per cento.

Il fattore affluenza è destinato ad avere un peso politico non irrilevante. E' opinione diffusa, ad esempio, che un'affluenza bassa farebbe il gioco di Ronald Reagan.

In una recente intervista, Gans si è detto convinto che Reagan possa contare su un elettorato più stabile rispetto a Carter: alla base del ragionamento di Gans c'è il fatto che i due maggiori «serbatoi» di voti per Carter (almeno queste sono le previsioni) sono i gruppi dei negri e degli elettori di origine spagnola: ma proprio questi gruppi sono, per lunga tradizione, piuttosto «riluttanti» a un'alta partecipazione al voto.

Con chi è la stampa americana

NEW YORK — *Secondo un sondaggio svolto dalla rivista dell'industria della stampa, «Editor and Publisher», tra più di un migliaio di quotidiani degli Usa, 773 (con una tiratura totale di 17,5 milioni di copie) hanno dato il loro appoggio a Reagan; 126 (con una tiratura di 7,7 milioni di copie) hanno dichiarato di sostenere il Presidente Carter; 40 (con 1,6 milioni di copie) il candidato indipendente Anderson. Gli altri quotidiani interpellati hanno risposto che non avevano ancora preso posizione o che non l'avrebbero presa.*

Precisando che queste risposte non pregiudicano il risultato delle elezioni, «Editor and publischer» ricorda che, poco prima della sua vittoria, nel 1960, John Kennedy era

(Continua in 2.a pagina)

OGGI NUOVA RIUNIONE (DECISIVA?) DEL PARLAMENTO IRANIANO MINATO DALL'ASSENTEISMO

A Teheran si ridiscute degli ostaggi Ora Khomeini vuole stringere i tempi

Intanto gli «studenti islamici» si preparano a «festeggiare» martedì l'anniversario della cattura

BEIRUT — Si prolunga ancora la logorante attesa di una decisione iraniana sulla sorte degli ostaggi americani; oggi è prevista una nuova seduta del Majlis, il Parlamento di Teheran, e l'ayatollah Montazeri, considerato il «delfino» di Khomeini, ha inviato a tutti i 228 deputati un telegramma, esortandoli a essere presenti.

«Non è accettabile che in questi tempi ci sia qualcuno che non partecipi ai lavori del Majlis» ha detto Montazeri rivolto ai deputati e, in particolare, ai 66 che giovedì boicottarono la seduta, impedendo con il mancato raggiungimento del «quorum» che si procedesse nel dibattito.

Non è chiaro se Montazeri abbia parlato anche per conto di Khomeini; ma, dal tenore del telegramma inviato ai deputati, si ha la netta impressione che le altre gerarchie religiose del paese siano decise a concludere la questione degli ostaggi in tempi brevissimi.

In un'intervista telefonica rilasciata all'«Associated Press», il deputato Assadollah Bayat ha confermato che il rilascio degli ostaggi è solo questione di tempo, e che tutti ormai desiderano vedere risolta la questione. Secondo Bayat, le condizioni per rimettere in libertà i 52 americani dovrebbero essere annunciate dopo il dibattito odierno al Majlis.

Intanto, gli studenti-carcerieri che trattengono gli americani hanno indetto per martedì, anniversario della loro cattura, una grande dimostrazione di massa a Teheran, davanti all'ex sede diplomatica degli Stati Uniti.

Secondo i militanti islamici, «la grande manifestazione dimostrerà la nostra mobilitazione e la forza e la grandezza dell'Islam, per dare un nuovo schiaffo al grande Satana e dimostrare che siamo pronti a combattere gli infedeli iracheni baathisti».

L'annuncio, diffuso da Radio Teheran, precisa che, dopo la dimostrazione, all'interno dell'ambasciata («Il nido di spie») si svolgerà «un programma», i cui particolari saranno resi noti successivamente. Sebbene gli studenti-carcerieri sostengono che gli ostaggi sono stati sparsi in località diverse, dopo il fallito tentativo degli Stati Uniti di liberarli, il 25 aprile scorso, si ritiene che la maggior parte dei 52 prigionieri si trovi tuttora nell'ambasciata.

A Washington, intanto, il segretario di stato Muskie ha affermato che, pur nell'impressione che esistano ormai le condizioni per il rilascio degli ostaggi, gli Stati Uniti non possono pronunciarsi su alcuna delle possibili richieste poste da Teheran fino a quando il Parlamento iraniano non le avrà fornalmente fissate.

Muskie non si è allontanato dalla linea di attendismo seguita da Washington e non ha voluto fare anticipazioni sui tempi di una soluzione, teoricamente possibile già oggi, con la ripresa del dibattito al Majlis. «Non ho elementi sufficienti a delimitare un quadro dei tempi. Potrebbero esservi sorprese. Non sappiamo cosa il Parlamento iraniano potrà decidere, né sappiamo se giungerà a una decisione domani stesso. Potrebbe anche volerci molto tempo, ha detto Muskie.

Armamenti siriani all'Iran, «Mirages» presto all'Iraq

LONDRA — Appare sempre più evidente, nonostante le smentite ufficiali siriane, che l'Iran sta ricevendo aiuti militari da parte di Damasco: lo ha scritto nella sua edizione di ieri, il londinese «Financial Times».

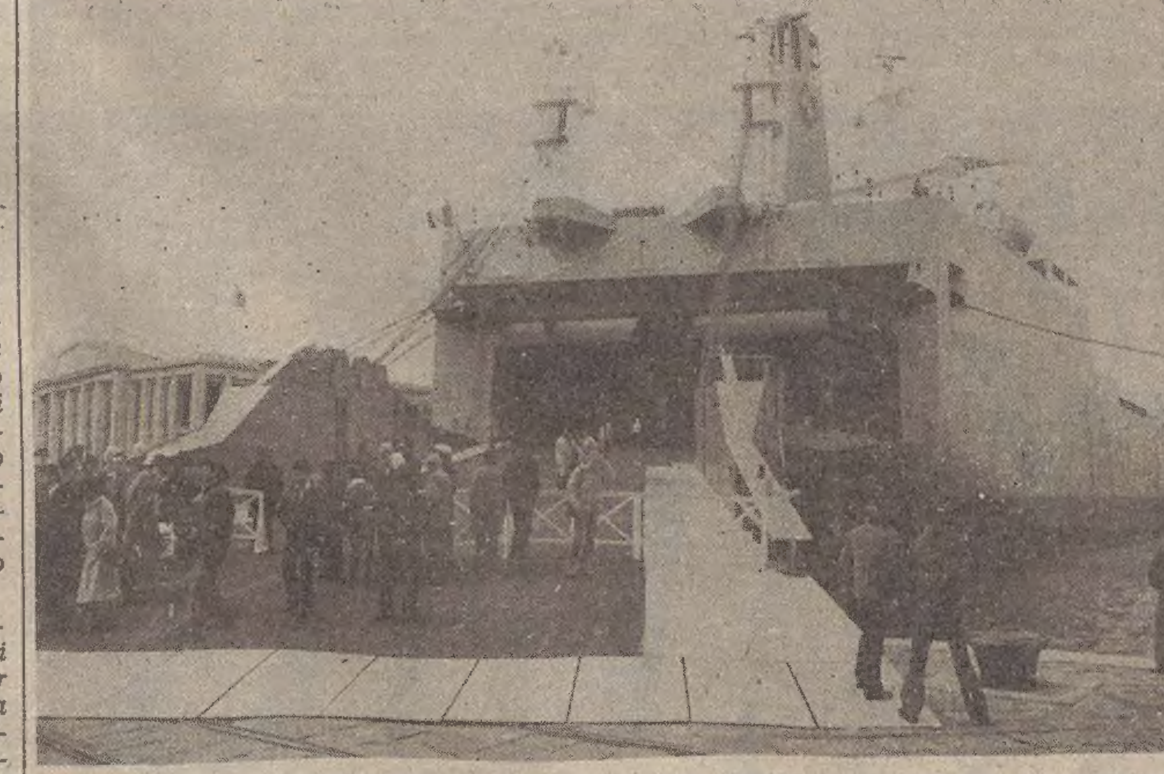
Contemporaneamente, l'Iraq si è rivolto alla Gran Bretagna — afferma il quotidiano, nello stesso servizio — per l'acquisto di missili anti-aerei «Rapier». Secondo fonti di stampa francesi, inoltre, Bagdad dovrebbe ricevere in dicembre, con due mesi di anticipo sul previsto, il primo dei 60 cacciabombardieri «Mirage 21» ordinati negli anni scorsi alla Francia.

L'aiuto siriano all'Iran sarebbe comprovato dalla spola che alcuni Boeing 747 dell'aviazione militare iraniana stanno facendo da alcuni giorni dall'aereporto di Damasco (dove vengono caricati di casse contenenti presumibilmente armi e munizioni) all'Iran.

Già una settimana dopo l'inizio del conflitto tra Iran e Iraq — osserva il «Financial Times» — sei Hercules «C 130» dell'aviazione militare iraniana erano stati visti atterrare a Damasco, col probabile scopo di caricare forniture d'armamenti.

Nello stesso tempo, come accennato, l'Iraq si è rivolto alla Gran Bretagna col proposito di acquistare i missili antiaerei «Rapier», vista la facilità con cui i caccia iraniani «Phantom F-4» superano la barriera antiaerea irachena composta dai missili sovietici della serie «Sa». Ma Londra non ha ancora dato una risposta al riguardo.

Allarme per i cantieri



(Italfoto)

Alla presenza del ministro della marina mercantile Francesco Compagna si è svolta ieri mattina al molo Bersaglieri la cerimonia della consegna e della benedizione della nave oceanica portacontenitori «Andrea Merzario» costruita negli stabilimenti dell'Italcantieri.

Nell'occasione il presidente della società, ing. Vittorio Fanfani, ha rivolto un accorato appello al ministro ricordando come la prolungata mancanza di provvedimenti adeguati nel settore della ristrutturazione cantieristica stia ormai mettendo in pericolo la stessa sopravvivenza dei nostri cantieri. Il servizio in cronaca

Oggi Lagorio a Redipuglia

GORIZIA — Il ministro della difesa Leli... Lagorio sarà presente stamane alla cerimonia commemorativa della Vitt...ria al Sacrario di Redipuglia. L'uomo di governo, che sarà accompagnato d... capo di stato maggiore ...ell'esercito, generale ...ugenio Rambaldi, giun...erà in mattinata all'aer...orto di Ronchi.

La cerimonia ...nizierà alle 11. Dopo la de...osizione di una corona ...l colle di Sant'Elia, Lagor... accederà al Sacrario p... assistere alla messa al ...ampo. ...opo la lettura de... motivazione della me...aglia ...oro al Milite Ign...to, il ...inistro, alle 12.05, terrà ...llocuzione uf...ciale.

Oggi l'Illustrato



Ecco il sommario del «Piccolo Illustrato» in vendita oggi e domani in tutte le edicole: L'importanza di chiamarsi Ernesto Hemingway, *di Gabriella Ziani;* Un americano a Gorizia, *di Santi Corvaja;* Fu il vero re dell'Harry's bar; Si uccise con un fucile comperato a Trieste, *di Gabriella Ziani;* A teatro per conoscersi, *di Nuccio Messina;* La selvaggia bellezza dell'Islanda, *di Antonio Devetag;* Lessico familiare, *di Calepino;* Le ricette della nonna, *di Fiora Palazzini;* Andiamo a pescare, *di Mario Barona;* Enologia, *di Walter Filiputti;* Il cielo sopra noi, *di Bruno Cester;* Piccola galleria, *di Luigi Danelutti;* Dischi *di Roberto Curci;* Grafologia *di Elisa Ferronato;* Narrativa: «Partenza in una mattina d'inverno», *di Pierpaolo Martucci;* Così è se vi pare *di Carpinteri, Faraguna & José;* Oroscopo e Posta *di Astrid;* Giochi *a cura di Rino Giovanardi.*

Chiedete al vostro giornalaio il «Piccolo Illustrato»: 64 pagine a colori tutte da leggere.

INCONTRO CON IL RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE POLITICA PSI

Cicchitto: «Il sindacato va in crisi quando vi va la grande industria!»

ROMA — Prosegue la fase autocritica nel sindacato. Anche nei partiti si continua a discutere dell'accordo per la vertenza Fiat. Nel nostro giro di opinioni, parliamo ora con Fabrizio Cicchitto della direzione del Psi.

— Anche il Psi come molti altri, durante la fase della lotta alla Fiat, ha espresso la solidarietà ai lavoratori: poi, conclusa la vicenda, sono piovute le critiche.

«Durante la fase della lotta è naturale e istintivo dare il proprio appoggio. Poi, invece, c'è sempre la tendenza a cedere al senno di poi. La discussione, a vicenda finita, ha in qualche modo reso il dibattito meno limpido».

— Ciò non toglie che nella fase cruciale della trattativa siano mancate le osservazioni critiche, che sono state espresse dopo.

«Non è proprio esatto. La discussione c'è stata anche prima. Trentin disse che sarebbe stato meglio passare a forme di lotta articolate. Il tentativo non riuscì. Anche Del Turco dell'Flm si oppose alla strategia sindacale.

— E il Psi?

«I socialisti non potevano che essere della parte dei lavoratori. La Fiat aveva lanciato una provocazione, annunciando i licenziamenti e schierandosi a favore della svalutazione della lira».

— Che la Fiat fosse in crisi, però, non l'avevate capito.

«Che l'azienda fosse in condizioni gravi lo si sapeva. Quello che ci ha colto invece impreparati è la divisione interna tra i lavoratori. E' sfuggito il fatto che la Fiat in silenzio organizzava la protesta contro i sindacati. Nella manifestazione dei 40 mila c'è stato molto spontaneismo, ma anche una manovra organizzata».

— Non tema che la polemica tra Pci e Psi possa trasferirsi anche nel sindacato?

«E' un rischio rilevante che và evitato. Ma per scongiurare questa eventualità non bastano gli auspici. Occorre aprire un dibattito e una riflessione sui compiti del sindacato».

— Alcuni esponenti socialisti temono però, che il Pci possa svolgere un ruolo egemonico, specialmente all'interno della Cgil.

«La corrente socialista della Cgil non è stata mai subalterna. Certo, se i comunisti pensano di trasferire all'interno del sindacato la propria linea politica, potrebbero sorgere dei problemi».

— Si accusano però anche i socialisti di avere un atteggiamento morbido nel sindacato, perché ci sono dei ministri socialisti.

«L'autonomia del sindacato và difesa.

— La vicenda Fiat ha messo in luce un problema quello della democrazia.

«I consigli dei delegati non vanno smobilitati. Occorre però rivedere alcuni meccanismi. I delegati rischiano di diventare sempre più burocratizzati. Per questo vanno stabilite norme di rotazione, occorre il voto segreto».

— Quindi ha ragione Benvenuto: la soluzione è il referendum tra i lavoratori.

«Il referendum non può essere sostitutivo dei consigli dei delegati. Su alcune grandi questioni può però essere uno strumento positivo».

— Ma il referendum non risolve i problemi di strategia.

«Certamente. Occorre partire dalla linea dell'Eur. L'Eur è fallito. Perché è fallito? Il sindacato è rivendicativo, ha già fatto uno sforzo di enormi difficoltà nel momento in cui si è posto il problema della programmazione. Lo sforzo diviene impossibile se non c'è controparte. La crisi della strategia dell'Eur ha indebolito il sindacato».

— Però qualche responsabilità c'è l'hanno anche i socialisti, che hanno spesso interpretato questa linea come una premessa del compromesso storico.

«Per questo una manovra del genere và fatta soltanto nella chiarezza e con tutti dentro. Il partito che resta fuori logicamente farà la guerra. Negli anni '76-'78 è stata la volta dei socialisti, che temevano un accordo tra Pci e Dc. Oggi, invece, potrebbero essere i comunisti che sono all'opposizione a fare la guerra. Per questo sarebbe necessario un governo che comprendesse a pari titolo tutte le forze politiche».

— Quindi, un contributo sindacale ad una politica di programmazione non è per il momento pensabile?

«Una politica di programmazione implica una riforma dello stato. La grande occasione l'ha persa il centrosinistra. Poi sono entrate in crisi le grandi fabbriche. Il sindacato è il sindacato della grande industria. Se questa va in crisi, và in crisi anche il sindacato».

Giuseppe Sanzotta

Rientrato il prete espulso dal Brasile

ROMA — «Sono rimasto calmo e tranquillo davanti alla decisione del tribunale supremo di Brasilia. Non hanno colpito me ma la popolazione di Ribeira, la mia parrocchia». Sono le prime parole di don Vito Miracapillo, il sacerdote italiano espulso dal Brasile per l'attività svolta negli ultimi anni tra i contadini del Nord-Est del Paese. Il decreto di espulsione è stato emesso il 15 ottobre.

Fino a sabato don Vito Miracapillo è stato ospite della conferenza nazionale dei vescovi brasiliani che ha tentato fino all'ultimo di difenderlo. Sorridente, don Vito si è volentieri sottoposto alle domande dei giornalisti all'aeroporto di Fiumicino. «Questo provvedimento è chiaramente diretto contro la gente e contro la Chiesa o meglio contro un determinato modo di agire della Chiesa», ha detto ancora.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	74	75	68	38
CAGLIARI	15	35	17	56	29
FIRENZE	12	10	20	24	76
GENOVA	63	55	86	70	25
MILANO	43	56	35	1	60
NAPOLI	54	35	78	6	52
PALERMO	57	40	6	23	39
ROMA	40	67	30	33	8
TORINO	23	54	82	73	19
VENEZIA	15	77	19	12	34

Colonna «Enalotto»
1 1 1 2 X X X X 1 1 X 2

Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 44 del 1.o novembre. Ai punti dodici lire 8 milioni 451 mila lire; agli undici 340.100 lire; ai dieci 32.500 lire. Il montepremi è di 232 milioni 429.794 lire.

Nella zona 1 dodici, 10 undici e 138 dieci. A Gorizia 4 dieci, a Trieste 3 undici e 24 dieci, a Udine 2 undici e 11 dieci, a Pordenone 1 undici e 9 dieci.

OGGI LE CELEBRAZIONI DEL 4 NOVEMBRE

Messaggio di Pertini per le Forze armate

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha inviato, per le celebrazioni del quattro novembre, che si svolgono oggi, il tradizionale messaggio alle Forze armate.

«Eleviamo in questo giorno — vi si legge tra l'altro — il nostro pensiero a quanti combatterono e si immolarono per l'indipendenza e per la libertà, ai caduti della Resistenza, a tutti i nostri fratelli che sacrificarono la vita per tali altissimi ideali: è una schiera innumerevole e gloriosa che ci guida nel nostro cammino, presente tra noi, vivente dell'esempio che ci ha trasmesso. Da loro traiamo auspici per il futuro, nella fierezza di esserne eredi, nella consapevolezza degli ardui impegni che ci attendono».

«Nella Costituzione repubblicana — prosegue il messaggio — è indicata la difesa della patria come sacro dovere del cittadino; è ripudiata la guerra quale strumento di offesa alle liberà degli altri popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Limpidissimo è questo dettato — si legge ancora nel messaggio — e orientamento sicuro per noi in un momento come l'attuale di gravi preoccupazioni per l'addensarsi di fosche ombre sulla pace del mondo. Voi che assolvete al dovere del servizio militare, che siete il presidio armato della nazione, abbiate la certezza che lo sviluppo pacifico delle relazioni tra i popoli è nostra necessaria e imprescindibile esigenza, in armonia con un costante e fermo indirizzo di politica internazionale sempre perseguito».

«Depositari quali siete di una fulgida tradizione che dal Risorgimento giunge alla epopea della lotta di liberazione, sono certo — afferma il capo dello stato — che nel profondo legame che vi unisce al popolo saprete continuare a dare, come sempre, esempio di dedizione, di disciplina, di entusiasmo. Il vostro servizio è altissima scuola di educazione, è palestra nella quale si forma il carattere e si consegue una maturazione dalla quale vengono alla società cittadini più esperti e idonei a meglio affrontare l'inserimento nella vita.

Jugoslavia: inverno «g[...]»

Dalla prima pagina

economiche fin qui adottate (fra cui la svalutazione della moneta nella misura del trenta per cento) se Dolanc — che è membro della presidenza del comitato centrale della Lega — ha dovuto sollecitare l'intervento degli «avvocati dell'autogestione», cioè della magistratura del lavoro.

Di questi «avvocati», ve ne sono in tutti i comuni jugoslavi: la loro funzione, istituzionalizzata nel 1974, è quella di proteggere i diritti autogestionari dei lavoratori e la proprietà sociale. In questo periodo, essi sono intervenuti in media 90 mila volte all'anno per comporre «pacificamente e velocemente» controversie insorte nelle unità autogestite, quasi sempre su richiesta di singoli operai o di gruppi di operai.

Ora, gli «avvocati generali dell'autogestione» delle repubbliche e delle regioni autonome sono stati invitati a Belgrado e sono state impartite loro precise istruzioni per intervenire nella campagna di «stabilizzazione».

Vi sono grossi rischi in questo intervento, e Stane Dolanc ne è perfettamente consapevole quando afferma che l'«opposizione» di questi avvocati «comporta ugualmente un conflitto con certi titolari locali del potere dello stato e della funzione politica, senza la cui conoscenza non si tenterebbe alcun importante investimento».

Dolanc ha affermato che «la lotta per la stabilizzazione economica, cioè per l'aumento delle esportazioni e della produttività del lavoro, significa anche proteggere la proprietà sociale e l'autogestione». Di qui, l'opportunità della vigilanza sugli eccessivi investimenti e la necessità di intervento chiesta alla magistratura.

Moltissimi osservatori ritengono che le «previsioni» del sistema autogestionario si siano diffuse a tal punto e in maniera così diversificata che non bastano più i controlli politici esercitati in ogni azienda dalle «cellule» del partito.

La cifra di 90 mila controversie ogni anno, appena rivelata, denota un imprevedibile tasso di conflittualità. Essa riguarda soprattutto l'acquisizione e la ripartizione del reddito aziendale, quindi la distribuzione degli alloggi e «lo sperpero e lo storno di fondi pubblici».

Quanto alla liberalizzazione dei prezzi, essa riguarda fra l'altro elettrodomestici e materiale elettrico, mobili e articoli sportivi, giocattoli e strumenti musicali, alcoolici e succhi di frutta, articoli igienici e cosmetici. Le aziende hanno soltanto l'obbligo di comunicare i nuovi prezzi a un apposito comitato federale trenta giorni prima della loro applicazione sul mercato.

G. M.

Scandalo

fare, sulle pagine dello stesso giornale, una analoga da un suo parente).

Un industriale veneto. Un «self-made-man» del Veneto, intervistato dal giornalista di «Repubblica» che non piace a Bisaglia, avrebbe confermato il rapporto di amicizia tra il ministro dell'industria e quel Mario Milani, giocoliere del petrolio. L'industriale si è anche detto pronto, quando sarà il momento, a presentarsi al giudice, ora preferisce mantenere l'anonimato.

Fiamme gialle. Un documento a carico degli alti vertici delle Fiamme gialle nel «periodo d'oro» è stato firmato dai giudici di Treviso e Venezia Carnesecchi e Palminteri, per ribadire che non è stato fatto quello che si doveva fare nel corso di tre anni.

Il periodo cioè che va dal '76 al '79, in cui il meticoloso ed accurato rapporto del colonnello Vitali fu tenuto nascosto al comando del corpo. Come dire che il duo di generali Giudice e Lo Prete, non ha fatto nulla, in tre anni, per stroncare lo scandalo scoperto da Vitali.

In casa Moro: La signora Eleonora Moro prima e poi la figlia Maria Fida, smentiscono assolutamente una «fantomatica» intervista a «Panorama» in cui la vedova dello statista scomparso avrebbe detto: «Se Aldo avesse detto tutto quello che sapeva sui suoi compagni di partito si sarebbe salvato. E di cose da dire ne aveva dopo aver passato trent'anni a contatto diretto con il potere dc».

Al settimanale hanno controsmentito: la redattrice che avrebbe raccolto telefonicamente un lungo sfogo della signora Moro, è pronta a sostenere la veridicità del suo articolo in qualsiasi sede.

L'insabbiatore: Remo Segnana, trentino, democristiano presidente della commissione finanze del Senato, è rientrato da Londra precipitosamente chiamato dal presidente Fanfani. Ma Fanfani non l'ha solo chiamato, l'ha anche richiamato piuttosto duramente per essersi arrogato il diritto di decidere personalmente se i documenti erano coperti dal segreto istruttorio oppure no (come se fosse il presidente della commissione inquirente).

Le giustificazioni che Remo Segnana ha tirato fuori per motivare il suo comportamento non lo esimono certo dalle sue gravi responsabilità. Segnana ha detto di non aver mai letto il contenuto di quei documenti (e avrebbe dovuto farlo); ha detto di non aver potuto parlarne con il senatore Fanfani perché doveva andare a Londra (nonostante che i giornali avessero pubblicato la notizia dei documenti insabbiati).

Alla fine ha detto anche di essersi comportato, secondo lui, scrupolosamente in questa circostanza e di non ritenere quindi giuste quelle dimissioni che intanto, da più parti, si cominciano a richiedere.

A. C.

Polemiche

cerca di influenzare l'opinione pubblica, di condurla a pensare che in fondo anche lui era corrotto, come gli altri, che non vale la pena di indagare sulla sua morte, che in definitiva le Br hanno fatto bene a ucciderlo».

R. R.

Stangata

gasolio per auto, 10 lire, e quello per il riscaldamento, 8 lire.

AU[...]ASS[...]. La quota [...]ersa[...]mbre da pa[...] lavo[...]mpre se sal[...] 75 al[...]cento.

IVA[...] un [...]ti legge sa[...] acc[...] aliquote. Co[...]cre[...]to-legge [...] so[...] modificate [...]liquo[...] alcuni prodot[...]

ALC[...] Sem[...]decr[...]to-legg[...] sta[...]ent[...] [...]ata l'impo[...]sti fab[...] [...] sugli alco[...] In p[...] [...] bottiglia d[...]uore[...] [...] aumentari 150 [...]

CATA[...]O. V[...] [...]ongelate le [...]dite [...] ai livelli de[...]979.

BAN[...]E. A[...] [...]anche dovran[...] aum[...] [...] versamenti d[...]cont[...] [...] ritenute sugli [...]teres[...]

SIGA[...]ETTE [...] [...]di non è stato [...]ciso [...] aumento. Però [...]r i p[...] [...] giorni è atteso u[...]prov[...] [...]ento che renderà [...]ncor[...] costoso questo v[...]io.

TELEF[...]NI. [...] [...]olemiche dei giorn[...]scors[...] [...] momento hanno[...]avut[...] [...]tto. L'aumento ri[...]diest[...] [...] 17 per cento no[...] c'è[...] [...] Inutile però farsi [...] [...] è tratta[...]to solo di [...] [...] Telefonare costerà [...] di più.

SPESE ME[...]DIE. Saranno deducibili [...] [...]ese sostenute per le vis[...] specialistiche dalla den[...] dei redditi.

RIDUZIONE IMPOSTE. Da luglio dell'[...] pagheremo meno tasse. Il [...] [...]rno ha approntato un di[...] di legge che sarà discu[...] prossimamente dal Parl[...]ento. Le diminuzioni di in[...]sta saranno più accentuate [...] la fascia di redditi che v[...] dai 10 ai 25 milioni annu[...] [...]aranno aumentate note[...]vmente le detrazioni per l[...]voratori che hanno il con[...] a carico.

G. S.

La stampa

sostenuto da [...] quotidiani, contro i 731 [...] sostenevano Nixon.

Due influe[...] giornali, la «Washington [...]t» e il «New York Times», [...]nno fatto sapere in quest[...]imi giorni di aver deciso [...] Carter. La «Washington [...]t» si è schierata proprio [...] in favore del Presidente, [...]pur in molte riserve. «Se [...]ratta di scegliere fra Car[...]e Reagan, ed è così — ha s[...]o il quotidiano della capi[...] — allora è il candidato d[...]ocratico che deve essere [...]eo».

AL CONGRESSO SI RICANDIDA IL SEGRETARIO USCENTE

Unanimità dei radicali sulla relazione Rippa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Ventiquattresimo congresso radicale. I problemi sono in linea di massima tre: la sostituzione del segretario uscente Rippa, la futura immagine del partito e i rapporti con socialisti e comunisti. Sul primo punto durante il primo giorno di congresso c'era un interrogativo: Rippa lascerà il posto a Marco Pannella? Ma poi Rippa ha letto la sua relazione di bilancio di un anno di politica radicale e l'accoglienza ottima che ha ottenuto, vale una sua ricandidatura.*

Ieri mattina i lavori sono ripresi con il voto sulla relazione, che è stata approvata all'unanimità. «A conferma — sostiene Rippa — di una gestione che ha realizzato tutti gli obiettivi del congresso dello scorso anno ed ha creato tutte le condizioni perché il partito possa restare un grande protagonista nella prospettiva dell'alternativa politica». Il bilancio presentato da Rippa: referendum, decisione del «non voto», fame nel mondo, atteggiamento nella recente crisi di governo.

La ricandidatura di Rippa è stata accolta positivamente anche da Pannella, che ieri ha rinforzato nella sua relazione, l'ipotesi di accordo con il Psi.

Dall'aula dei congressi dell'Eur che ospita i radicali, ieri hanno approfittato anche comunisti e socialisti per lanciarsi messaggi politici. Nella giornata dei lavori dedicata agli interventi degli altri partiti, hanno parlato Ferrara per il Pci e Martelli per il Psi.

Secondo Ferrara bisogna superare i profondi dissensi che dividono radicali e comunisti e i radicali «devono per questo anzitutto abbandonare l'analisi faziosa delle posizioni del Pci». Sui referendum Ferrara ha ripetuto: non veti pregiudiziali ma proposte, e sull'aborto difesa della legge.

Un si incondizionato ai referendum è venuto invece dal socialista Martelli che ha ribadito l'esigenza di unire «tutto il fronte laico e dei cattolici democratici» per ottenere per l'aborto una legge migliore dell'attuale. Martelli ha concluso il suo intervento con un duro attacco ai comunisti. Un duro intervento critico nei confronti dei vertici radicali è venuta dal triestino Giulio Ercolessi, presidente del consiglio federativo del Friuli-Venezia Giulia, che ha parlato di «congresso pilotato».

M. Regina Perissinotto

Genova: revocati altri tre fermi

GENOVA — I fermi convalidati dalla magistratura genovese, dopo l'operazione antiterroristica di alcuni giorni fa, sono venti su ventiquattro. Infatti, ieri mattina la procura della Repubblica ha revocato il fermo per altre tre persone, avendo ritenuto insufficienti gli indizi.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Mobilità e investimenti

È di moda la mobilità. Sul mercato del lavoro sta creando e ha creato polemiche: sul mercato del risparmio sta diventando una necessità. Per troppo tempo gli italiani hanno creduto di trovare nel mondo del deposito la soluzione ai propri problemi di impiego del risparmio.

Il deposito in banca era ricercato ed ambito sino a poco tempo fa con la stessa frenesia di un posto fisso offerto dallo Stato. «Meglio non correre rischi, andiamo sul sicuro» era stato il ragionamento di molti risparmiatori e lavoratori degli anni 70 «Così le possibilità di impiego alternativo non sono mai state prese in considerazione con il risultato che il risparmiatore si è ingolfato di "carta" che frutta interessi reali negativi.

Per il mercato del risparmio, l'investimento azionario e nel fondo comune mobiliare si è rivelato invece ben più conveniente del reddito fisso anche se in questo momento, sul mercato azionario diretto, il problema principale può diventare proprio la mancanza dei titoli e quindi la rigidità degli scambi.

La strada è lunga ma l'importante è che siano sempre più numerosi quelli che la stanno percorrendo, invece di restare fermi al parcheggio, alla non gestione, ad una perdita sempre più notevole del loro potere d'acquisto reale: le lettere che il giornale riceve ne sono infatti una dimostrazione.

La convenienza degli investimenti alternativi si sta facendo sempre più evidente, essendo sempre più «sottoremunerato» il deposito bancario o l'investimento in titoli di Stato. In definitiva, l'esperienza di questi anni ha dimostrato proprio che «l'investimento di rischio», in termini di perdita di potere d'acquisto, è stato proprio il deposito bancario e il reddito fisso.

Un'altra conferma è questa settimana il raffronto, in termini monetari e in termini reali, dell'Indice Fideuram del risparmio finanziario. (fonte: Ufficio Studi Fideuram, Roma).

Indici finanziari

100 lire investite il 1.1.1980 al 29/10 valgono:

	al lordo dell'inflazione	al netto dell'inflazione
Deposito bancario	108.83	93.02
Bot	112.82	96.43
Cct	111.79	95.55
Azioni	194.60	166.33
Fondi comuni mob.	151.01	129.03
Indice generale	135.81	116.08

L'indice Fideuram di questa settimana è calcolato in termini reali, cioè al netto del tasso d'inflazione che a fine ottobre è stato del 17% rispetto all'inizio dell'anno. Questa erosione inflazionistica si è abbattuta in modo particolare sugli investimenti a reddito fisso, il cui valore — in termini reali — continua ad essere inferiore alla base di partenza 100.

Gli investimenti a reddito variabile hanno avuto invece una forte espansione del rendimento dovuto al positivo andamento del mercato azionario: pertanto l'indice generale, anche in termini reali, supera largamente la base 100 dell'inizio dell'anno, per merito esclusivo dell'indice azionario e dell'indice dei Fondi Comuni mobiliari.

Flavio Fontanot

SI INTRECCIANO LE INCHIESTE NELL'AMBITO DELLA DESTRA EVERSIVA

Bologna: altri due indiziati

BOLOGNA — Due nuove comunicazioni giudiziarie, oltre a quelle di Mario Tuti, Edgardo Bonazzi e Franco Freda, per concorso nel reato di strage, sono state emesse dalla magistratura bolognese. Sulla identità degli indiziati, i cui nominativi sarebbero emersi dalla serie di interrogatori effettuati al carcere, viene mantenuto il massimo riserbo dagli inquirenti.

Non è stato neanche precisato se riguarda elementi di Terza posizione bolognesi o romani. «Non possiamo aggiungere altro — ha ripetuto più volte il capo ufficio istruzioni Aldo Gentile — per non intralciare l'inchiesta».

Massimo riserbo anche sull'ordine di cattura emesso nei confronti dell'estremista di destra, Alessandro Alibrandi, il figlio del giudice romano, scappato da alcuni mesi, forse all'estero. Precisato che il provvedimento giudiziario è scaturito in seguito ad una indagine iniziata nella capitale e che i reati sono soltanto quelli di partecipazione a banda armata e associazione sovversiva, il dott. Gentile non ha voluto aggiungere altro.

Nemmeno se il provvedimento sia stato emesso dagli uffici di palazzo Baciocchi oppure da quelli di piazzale Clodio. Ha lasciato tuttavia «intravedere» la possibilità che sia stato firmato nella Capitale, quando ha sottolineato che i «loro» mandati di cattura sono rimasti sempre 38 di cui 6 o 7 nei confronti di elementi ancora latitanti, ma che le comunicazioni giudiziarie erano salite a cinque. Tra questi 38, quindi, non figurerebbe Alibrandi.

L'ordine di cattura potrebbe riguardare, infatti, altri episodi di terrorismo avvenuti prima del 2 agosto o l'inchiesta, iniziata a Roma, sull'eversione di destra dal giudice Amato ucciso dai Nar. Alessandro Alibrandi venne inquisito più volte dalla polizia nella capitale. Il suo nome figurerebbe nell'elenco degli elementi aderenti a Terza posizione, rimesso dalla Digos alla magistratura bolognese. Inoltre l'estremista di destra venne anche coinvolto nell'inchiesta per l'uccisione di un agente di pubblica sicurezza di guardia ad un'ambasciata, ma risultò estraneo.

A Roma intanto un bidello di 27 anni, Stefano Colicchia, sospettato di appartenere ai Nuclei armati rivoluzionari (Nar), è stato arrestato dai funzionari della Digos. Colicchia, che in passato ha fatto parte del «Fronte della Gioventù», era colpito da mandato di cattura della magistratura romana per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Fin dall'aprile scorso Colicchia era ricercato in seguito alla scoperta di un covo dei «Nar» ad Acilia.

Mancata scorta per Amato

PERUGIA — Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Alfredo Arioti, che svolge l'inchiesta sulla mancata concessione della scorta al magistrato romano Mario Amato, assassinato da Nari nello scorso giugno, ha inviato due comunicazioni giudiziarie, ipotizzando il reato di omissione di atti d'ufficio, al capo della polizia Giovanni Coronas e al capo di gabinetto del ministero degli interni Ugo Gasparri.

Nelle scorse settimane il magistrato perugino, alla cui procura è stata affidata l'inchiesta dalla magistratura romana, aveva sentito numerosi colleghi in varie città italiane.

La comunicazione giudiziaria — che, com'è noto, è l'atto formale previsto dal codice di procedura penale affinché gli interessati possano avere notizia ufficiale che si sta indagando su un determinato fatto — non risulta ancora pervenuta né al capo della polizia né al capo di gabinetto.

■ CONCORSI — Sono quasi 14 mila i concorrenti in Sicilia a due concorsi per 75 posti ciascuno banditi dalle Ferrovie dello Stato.

Il tempo che arà

Situazione: il campo di alte pressioni sull'Italia è in fase di graduale attenuazione per l'ingresso di una moderata perturbazione atlantica, attualmente sulla Francia, che interesserà le regioni nordorientali e marginalmente le regioni adriatiche.

Tempo previsto: sulle regioni nordoccidentali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori sereno o poco nuvoloso, sulle regioni nordorientali iniziali condizioni di cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con qualche precipitazione anche temporalesca che sui più alti rilievi alpini potrà essere nevosa e tendente a miglioramento nel corso della giornata. Sulle altre regioni adriatiche nuvolosità variabile in estensione dal centro al Sud con locali addensamenti specie sui rilievi qualche precipitazione sulla Puglia. Foschie notturne e nel primo mattino nelle valli e lungo i litorali con nebbia in banchi sulla Val Padana occidentale.

Temperatura: in diminuzione specie lungo il versante adriatico.

Venti: deboli sui versanti occidentali e sulle isole maggiori, da deboli a moderati su quelle orientali.

Mari: poco mossi i mari ad Ovest dell'Italia, da poco mossi a mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 11, 16; Bolzano 2, 19; Verona 4, 17; Venezia 7, 10; Milano 2, 18; Torino 6, 20; Cuneo 6, 15; Genova 12, 17; Bologna 8, 20; Firenze 7, 14; [...]a 7, 17;

DAL DIARIO DI UN DICIOTTENNE

Arrivano i bersaglieri!

di P. Luzzatto Fegiz

INTANTO alcuni giovani, capitanati da un marinaio a-u, cercavano di sfondare la porta a colpi di calcio di fucile, ma senza successo. Allora, fatta aprire la porta della parrocchia, fu intimato al prete (ed io riconobbi in lui il mio ex catechista don Janossevich, detto «Fofo») di consegnare un'ascia. Poiché egli affermava di non averne, fu scardinato un battente della porta parrocchiale, e con questo, a guisa d'ariete, fu sfondata la porta. I soldati di guardia però puntarono i fucili sugli irrompenti, che perciò si ritirarono al più presto. Un marinaio però (Montignacco) si avanzò verso i soldati e li ammansì con dolci parole in croato. Poi il comandante del distaccamento di guardia ai Gesuiti fu non so come presto invitato a far aprire [illegible]. Insomma, anche [illegible]ellata di ferro fu [illegible] i soldati disarmati. [illegible] quindi altre due [illegible]te, i disertori furo-ri.

[illegible] questa liberazione [illegible]nto peggiore comin[illegible] commettere inutili [illegible]smi, come sfondare [illegible] ecc. Altri fecero [illegible]ssa su quanto pote[illegible]igliare. Dopo qual[illegible]mpo, essendo già [illegible] parte della massa [illegible] comparvero delle [illegible] con la baionetta inastata, e ci costrinsero a passare per un cancello che conduce in un cortile chiuso da duplice porta. Quivi si rimase rinchiusi finché le due porte furono successivamente aperte; e quindi uscimmo a riveder le stelle (alle 4 pom. circa).

Io, dopo qualche giro, tornai a casa, mi lavai, mi cambiai, feci colazione e tornai fuori con Giusto. Davanti all'Istituto dei poveri era nuovamente assembrata una folla, che fece a pezzi i ritratti dell'imperatore. Durante il rimanente del pomeriggio si girò per le strade, si cantò; la notte, a quanto mi dissero, si ebbero i primi colpi d'arma da fuoco, che divennero sempre più frequenti sino al 3 novembre.

Il 31 in piazza Grande si vedeva un cordone militare attorno alla Luogotenenza, dove si preparavano le valigie. Quella mattina si cominciava già a volgere lo sguardo per il mare, in attesa di qualche soccorso. Perché ognuno comprendeva che la città, senza chi tutelasse l'ordine (le guardie di P.S. non volevano più prestar servizio dopo che nel palazzo della Polizia era stato issato il tricolore) si trovava in una situazione piuttosto difficile. E se ne ebbe la prova. In un'assemblea di studenti tenuta verso le 3 pom. nella palestra di via della Valle, fra l'altro si invitarono gli studenti accademici a presentarsi alla centrale della Polizia per essere armati a guardia nazionale. Difatti ci recammo in colonna al palazzo e ivi in mezzo a gran confusione rimasi per più di un'ora. In una stanza c'era un gran mucchio di fucili, e una catasta di cartucce. Chi dirigeva alla meglio il tutto era il capitano Abbondano, mio lontano parente.

Saranno state le cinque, quando rimbombarono in istrada parecchie fucilate. Erano, dopo quattro anni di guerra, le prime fucilate che udivo! Non nego di aver provato la vera paura. Il fuggi fuggi poi in istrada, i nostri compagni che chiedevano rinforzi e il susseguirsi delle fucilate non contribuivano poi certo a darci coraggio.

Più tardi si seppe che i colpi erano stati tirati da alcuni soldati contro un tale che aveva tentato di levare le rosette dal berretto dell'ufficiale che li comandava. Questi s'era rifugiato nell'atrio del palazzo Vianello; questi soldati avevano sparato attraverso i cristalli una mezza dozzina di colpi contro il malcapitato che però rimase illeso. Frattanto ai borghesi si aggiunsero dei prigionieri italiani fuggiti da qualche baracca e partirono le prime pattuglie composte di soldati, marinai a-u, di borghesi e di prigionieri italiani. Quando io ritornai [illegible] fu affidato l'incarico [illegible] la guardia notturna, [illegible] e a un borghese e due prigionieri italiani, al [illegible] Monte di pietà. E [illegible] le prigionieri non [illegible] dove andare, li invitai a casa mia. E armati di tre pessimi fucili ci recammo al Monte e prendemmo visione del luogo. Poscia andammo a cena.

31 ottobre 1918

Cenai con i due simpatici soldati (artiglieria), poi, armato di rivoltella a sei colpi, di pipa, sweater e qualche metro di spago in sostituzione delle cinghie per i fucili, andai a fare il mio dovere di cittadino. Il mio compagno borghese si chiamava Tassini, uno strano tipo, intelligente, bruttissimo, che parlava a perfezione l'inglese; dei soldati uno si chiamava Mazzardotti Primo, l'altro non so, era di Palermo. Quanto discorremmo insieme quella notte! Dalle 8 di sera alle 6.30 dell'indomani non si fece che discorrere; e per vari motivi furono discorsi non facilmente dimenticabili.

Era poco incoraggiante per noi sentir dire che i resti dell'esercito a-u annientato al Piave calavano saccheggiando e distruggendo, su Trieste.

Alla sorveglianza interna dell'Istituto erano addette 4 guardie municipali, riassunte al servizio come tali il giorno prima. Subito si cominciarono le ronde dal cortile al Corso e via Silvio Pellico e viceversa: la città era, per la prima volta, dopo molto tempo, sfarzosa, illuminata, e questo, insieme alle molte bandiere e all'agitarsi nervoso della folla gridante faceva a me l'impressione di un sogno ... (Forse perché avevo sonno!). Durante un giro, mentre coi due soldati italiani mi trovavo all'ingresso della Galleria, rimbombarono alcune fucilate: noi caricammo i fucili, senza caricatori! (perché non ne avevamo) e con passo cadenzato (io avevo un po' di paura) ritornammo alla nostra base. Alle fucilate che seguirono durante tutta la notte, non prestammo più attenzione: dopo aver, in seguito a pazienti studi, caricato i tre fucili (uno russo e due a-u mezzi rotti), passammo il tempo parlando e passando da un piano all'altro. Si tentò invano di dormire: io mi ero coricato davanti ad uno sportello con la scritta «Biglietti di pegno». Insomma, parlando con le guardie (ne trovai uno molto simpatico e intelligente; mi pare si chiamasse Jurza; poi fui riconosciuto da un'altra guardia, Eugenio, il cocchiere di zia Marì), facendo la ronda e specialmente parlando, giunse l'alba. L'intercalare che chiudeva tutti i ragionamenti, era: Che venisse questa flotta! Sbarchino Italiani, Inglesi, Francesi, Giapponesi; basta che sbarchi qualcuno (i soccorsi erano già stati chiesti radiotelegraficamente). Così non si può andar avanti per molto tempo!

1.o novembre

Alle 7.30 del 1.o novembre mi coricai a casa, e dormii fino alle 10.30; poi girai in città; l'entusiasmo s'era calmato, rimaneva la gioia e s'aggiungeva l'impazienza e forse il timore; ché le fucilate raffittivano.

Nel pomeriggio mi presentai alla Fenice, fui armato di fucile, mandato in caserma, istruito per qualche minuto e mandato attorno in pattuglia; erano con me Leo Monti e Dino Laurinsich, tutti armati di fucile, però con poche cartucce. Dopo vari giri arrivammo in piazza della Stazione. La pattuglia andò altrove in esplorazione; io rimasi fermo all'angolo fra piazza della Stazione e via Cellini, assieme ad un altro cittadino, certo Fucco. Ed è superfluo enumerare tutte le nostre gesta, niente affatto eroiche quando si premetta che avevamo in ispalla un buon Mannlicher carico a cinque colpi. Insomma sequestrammo baionette e revolver, perquisimmo civili e militari che partivano o arrivavano, visitammo carri e carrozze nonché un'automobile che poi risultò essere piena di granate a mano, demmo informazioni, tranquillizzammo i passanti. Poi andai alla caserma e deposi il fucile, e poi me ne andai a casa (dopo aver salutato i nonni), con passo sicuro di conquistatore.

Coricatomi, essendo piuttosto agitato, non mi addormentai subito, ma vidi ballare davanti agli occhi, per qualche tempo, magazzini di cartucce; e le cinque palle si trasformavano in altrettanti soldati messi in fila, che puntavano il fucile, che s'ingrandiva e lasciava vedere a sua volta un magazzino di cinque cartucce lucide lucide ... E poi venne il sonno profondissimo e calmo.

3 novembre

Nessuno vide il sole che illuminò la più grande giornata di Trieste: solo una malinconica luce ne trapelava attraverso le umide nubi che sgocciolavano sulle vie affollate una pioggerella fine e fredda. Verso le 10, una moltitudine di ombrelli si avviò verso San Giusto, con in testa gli studenti accademici che reggevano qualche bandiera. Il corteo da cui si levavano, alquanto stonate, le note delle canzoni nazionali, era piuttosto freddo: si riscaldò soltanto al tepore e ai discorsi nella sala della Borsa, dove il prof. Aubel lesse una orazione piuttosto riuscita.

Quando raggiunsi Giusto che era in un piccolo gruppo isolato alla riva, in una posizione straordinaria per visuale, saranno state le 2 pom. E lì in piedi attesi. Un'ora? Due ore? Tre ore? Non lo so; so soltanto che dopo aver parlato qualche tempo con un marinaio, che ebbe parte principale nella rivolta (Montignacco), dopo essermi voltato in tutte le direzioni, dopo aver fatto gravitare il peso del corpo alternativamente su una e sull'altra gamba, un'agitazione impressionante che andava impadronendosi della folla mi avvertì che le navi erano in vista. E poco dopo, tra il mare grigio e il cielo grigio si profilarono quattro ombre, che si ingrandivano procedendo sempre parallelamente alla costa.

Se in quel momento qualcuno avesse gridato che un quartiere della città era in fiamme, credo che nessuno si sarebbe mosso dal suo posto. Tutti, con gli occhi sbarrati verso il mare, con il respiro sospeso ed il cuore martellante, miravano l'ingrandirsi di quei quattro punti, che erano tutta la loro storia futura.

Quasi direi che il dolore e la gioia si identificano: ché io vidi straziati dall'estremità del gaudio i volti non meno che per la insoffribilità del dolore. Nel grande momento che le prue gloriose sfilavano davanti alle rive, giovani e vecchi gridavano con voce rauca degli evviva, che, se io non avessi compreso l'idioma in cui venivano proferiti, avrei giurato essere imprecazioni di rabbia e di dolore.

Ad un tratto i cordoni furono rotti: la massa vivente, con una energia di migliaia di chilogrammetri si slanciò verso il molo S. Carlo, dove il primo cacciatorpediniere stava per ormeggiarsi. In quel momento la folla poteva dividersi in quattro categorie: 1) gli indifferenti, pochi; 2) i calmi, ma contenti; 3) gli esultanti, la stragrande maggioranza; 4) i deliranti, buon numero. Tutti però gridavano a perdifiato, specialmente 2) e 3) e agitavano i cappelli, nonché se stessi. Il resto si può leggere nei giornali. Quanto a me, raggiunto il molo S. Carlo, e montato su una delle colonne d'ormeggio, all'avvicinarsi della nave che ci portava la libertà, appartenni per qualche minuto alla quarta categoria. Balzato dal mio piedistallo fra la folla, rimasi per il resto della giornata appartenente alla seconda categoria. Io, come infiniti altri, dopo diradatasi e calmatasi alquanto la folla, salii su uno dei caccia e vi rimasi fino a che partì. Dovunque fiori, abbracci, grida.

Dopo aver vagabondato qualche tempo lungo la riva, e guardato con occhi stupiti l'agitarsi di ombre e lo scintillio di luci sull'oscura superficie del mare, tornai in piazza. Mai Trieste vide il suo popolo più festante, mai tanta gente si mosse per le vie in ogni direzione ... E a un tratto, mentre me ne stavo nel mezzo del giardino di piazza Grande, insieme al mio caro amico Tino Slataper, udii un suono festante di trombe. Ignaro mi avvicinai, e fra densa ala di popolo vidi entrare a passo di corsa i bersaglieri. I bersaglieri con lem piume a Trieste! Sentii che era troppo. Un altro scriverebbe: e svenni. Io no: gridai con quanto fiato mi restava in petto: Viva l'Italia!

Per più di un'ora li vidi sfilare a passo di corsa, a uno per volta, tanto premeva la folla.

La sera seguente, mentre io stavo sviluppando le molte fotografie fatte nei giorni 3 (arrivo) e 4 (rivista delle truppe e cerimonia a S. Giusto), suonò il campanello ed io andai ad aprire il portone: era zio Arturo (Arturo Luzzatto (poi generale), capo di Stato Maggiore del Governatore Petitti di Roreto. N.d.r.) in uniforme di colonnello di Stato Maggiore. Commozione e gioia e sbalordimento presero noi tutti all'apparire quasi simbolico del nostro congiunto che aveva partecipato alla guerra.

Pierpaolo Luzzatto Fegiz

UN'INCHIESTA DEMOSCOPICA DELLA «LAZARSFELD» METTE IN LUCE ASPETTI MOLTO SORPRENDENTI

Gli austriaci davanti allo specchio

Fra gli altri la caduta del mito della Grande Vienna e della figura dell'Imperatore

VIENNA — In fatto di notorietà, Johann Strauss, il re del walzer, batte Francesco Giuseppe, l'imperatore d'Austria e Ungheria, presso gli stessi austriaci: il musicista è in testa alla graduatoria dei più popolari personaggi austriaci del passato. Brutta figura, in questa graduatoria, fanno gli artefici del rinnovamento culturale — o, meglio, della rivoluzione degli spiriti — degli Anni Venti: Ludwig Wittgenstein, Alban Berg, Georg Trakl, Adolf Loos sono compresi tra i diciotto e i ventotto punti di percentuale: un po' meglio è finito Karl Kraus (39 per cento). Ma nessuno di questi, secondo gli austriaci di oggi, piò essere considerato un personaggio «caratteristico» per l'Austria. Lo sono, piuttosto, Johann Strauss, appunto, per il 55 per cento degli austriaci, la prolifica Maria Teresa (35%), seguita da Mozart (30%) e dal sopraccitato Cecco Beppe (24%).

Si tratta di statistiche ricavate da una indagine demoscopica condotta con tutti i crismi della scientificità e ufficialità dell'associazione per le ricerche scientifiche «Paul Lazarsfeld», di Vienna: alla sua presidenza vi è niente di meno che la signora Hertha Firnberg, ministro della ricerca scientifica. È stata una indagine condotta sulla scia del problema riguardante «l'identità nazionale» degli austriaci, un problema mai risolto a giudicare dalle dissertazioni che continuano a essere elaborate sull'argomento, un problema che sembra invece risolto da un pezzo, se si guarda ai risultati di queste indagini, alle quali l'austriaco risponde puntualmente di essere diverso dal tedesco, di apprezzare comunque la buona cucina e il buon vino e di amare la musica e il canto, senza particolari pretese di perfezione artistica.

E questa risposta è stata ripetuta anche in occasione dell'ennesima indagine della «Paul Lazarsfeld», che ha voluto sapere dagli stessi interessati quale considerino come il loro speciale talento. E il sessanta per cento ha risposto, appunto, «far musica e cantare», mentre un esile tredici per cento ha osato affermare che la peculiarità più tipica dell'austriaco è quella di «aiutare il prossimo». A proposito di amore per il prossimo: appena il quattro per cento degli interrogati ha creduto di scoprire un talento speciale degli austriaci «per l'amore».

La lettura delle centotrenta cartelle dattiloscritte con i risultati dell'indagine demoscopica offre più di una sorpresa, divertita o inquietante, a seconda della disposizione d'animo del lettore. La sorpresa è comunque legittima quando si deve constatare che il 47 per cento degli austriaci ritiene che il proprio paese appartenga al Mercato Comune Europeo, e ancor più strabiliante potrebbe risultare l'altra constatazione, che molti austriaci credono che l'Austria faccia parte dell'Opec, l'organizzazione dei paesi produttori di petrolio (27%), oppure che sia membro della Nato (16 per cento) o addirittura dell'Oas, l'organizzazione per l'unità africana (3%).

Sono «scoperte» che cancellano gli effetti dei discorsi a ritornello sullo «Status» di neutralità permanente della Repubblica austriaca: cosa questo voglia dire, agli austriaci, evidentemente, interessa poco. Cosicché è conseguenza quasi normale che, in fatto di popolarità, il cancelliere Kreisky e la sciatrice Moser-Proell si contendano il primo posto come i personaggi più noti del presente. A onor del vero, occorre però subito aggiungere, che Kreisky è giudicato più «tipico» della Proell (56 e rispettivamente 39 per cento) come personaggio «caratteristico» dell'Austria moderna.

In una indagine demoscopica di siffatta estensione non poteva mancare un esplicito riferimento all'«Anschluss» del 1938, che la maggioranza degli interrogati (85%) ha definito «una tragedia», con le attenuanti, però, che si trattò di una tragedia che ha portato «vantaggi economici» (72%) cosicché, in fin dei conti, quel capitolo fu semplicemente «una necessità politica ed economica» (44%). E le simpatie per la Germania restano prevalenti, ovviamente. Richiesto di dire quale sia lo stato estero «più simpatico», il 26 per cento ha indicato la Germania di Bonn, l'undici per cento la Svizzera. Benché puntualmente invasa dai turisti austriaci, l'Italia raccoglie soltanto il 2 per cento delle simpatie, un poco meno della Francia (3%).

Tutto sommato, gli austriaci sono fieri della loro patria, soprattutto per i trionfi sportivi (90%). Ma sono orgogliosi anche delle prestazioni in settori più impegnativi come quello della medicina (82%) e della musica popolare come i walzer e i cori della montagna (81%). Un buon settantadue per cento degli austriaci è orgoglioso anche dei successi della politica estera austriaca, indipendentemente dal fatto se egli creda di appartenere al mercato o all'alleanza atlantica.

Ma quali sono le ambizioni dell'austriaco, come prevede l'evoluzione della sua patria nella cornice degli eventi internazionali? Il settantacinque per cento degli interrogati prevede per l'Austria uno splendido futuro come «Supernazione degli sport invernali», e il settantatré per cento come «un buon paese turistico». Ciò non impedisce al settantadue per cento degli austriaci di essere convinti che «la voce dell'Austria troverà sempre più ascolto sulla scena internazionale». Non contraddice questa convinzione l'altra, manifestata da un buon 46 per cento degli interrogati, secondo cui «l'Austria resta anche nel futuro una vera isola circondata da paesi in difficoltà politiche, sociali ed economiche»: la perennità dell'«isola dei beati», insomma.

L'indagine della «Paul Lazarsfeld» taglia corto con miti e leggende che cominciano ad avvolgere l'austriaco in Italia, in Francia e anche negli Stati Uniti. Neppure l'austriaco crede più ai miti mitteleuropei e alla bontà, o presunta bontà, della Monarchia absburgica e potrebbe essere un buon segno che in una inchiesta di queste dimensioni non siano emerse rivendicazioni nazionalistiche o lamenti per via delle «pugnalate alla schiena» che sarebbero state inferte alla vigilia degli anni Venti di questo secolo. Ma sintomo di disinteresse culturale potrebbe essere interpretato lo scarso peso dato dall'inchiesta e soprattutto dalle risposte a quell'importante «capitolo culturale» rappresentato dalla Vienna e, più in generale, dall'Austria degli anni Venti. Gli «elementi determinanti» per la Storia dell'Austria (così la formulazione della domanda) sono stati, in questo secolo, il «Trattato di Stato» del 1955 (41%), la seconda guerra mondiale (23%), la caduta della Monarchia (12%) mentre appena l'uno per cento ha indicato come «determinante» il periodo tra le due guerre mondiali, un periodo, a ben vedere, che politicamente aveva preparato e agevolato l'«Anschluss», ma che, culturalmente, aveva anticipato un dibattito sulle capacità dello scibile umano che soltanto dopo la seconda guerra mondiale diventò un «problema» della cultura europea.

Il risultato dell'indagine non è piaciuto a Otto Schulmeister, autore di libri di storia e decano dei giornalisti austriaci. Egli ha lamentato che lo statuto di neutralità ha avuto «un effetto soporifero» e, insieme allo stato assistenziale, «ha favorito una specie di neutralizzazione psichica davanti ai grandi conflitti del nostro tempo». E a modo di conclusione, lo stesso Schulmeister ha osservato che «per la massa degli austriaci la neutralità è diventata l'ideologia della propria autosoddisfazione e del desiderio di non venire disturbati».

Ettore Petta

IN UN'INDAGINE SOCIOLOGICA PROMOSSA DALLA FONDAZIONE RIZZOLI

L'impatto dei mass-media sulle dinamiche familiari

In primo piano la televisione che ha una funzione evasiva e «parla per noi»

Per la maggior parte delle famiglie italiane la televisione ha preso il posto del focolare domestico, anche se si può dubitare di una sua effettiva funzione unificante, in quanto troppo spesso star seduti, seppure sullo stesso divano, davanti ad un piccolo schermo costituisce un momento di isolamento che viene appunto raggiunto «guardando la Tv», che «parla per noi», e al massimo ci dà modo di trovarci d'accordo nella critica stereotipa dei suoi luoghi comuni. Ne deriva che il mass-media audiovisivo ha in questo contesto una funzione evasiva (e non informativa), che privilegia non a caso il «silenzio» e reprime, se c'è, ogni desiderio di parlare con i familiari.

La tele-dipendenza, nelle sue varie forme, è comunque soltanto uno dei sintomi della crisi della famiglia tradizionale; in un periodo che vede mutare in primo luogo l'immagine della coppia — un'immagine assai complessa e ricca di fratture — tuttora alla ricerca di un rapporto diverso (a volte romantico, almeno idealmente) che si contrappone a una società «pubblica» che non ha più valori sociali da esprimere.

Sul tema «Mass media, famiglia e trasformazioni sociali» è stato pubblicato da Sansoni un volume (il primo di una serie varata dalla Fondazione Rizzoli) che rappresenta il frutto di un'ampia ricerca diretta dal sociologo Sabino S. Acquaviva e svolta da una équipe di studiosi sulla base di un questionario collaudato nell'area milanese su un campione rappresentativo di coppie sposate.

La ricerca non ha avuto soltanto come obiettivo le trasformazioni della famiglia in sé, ma anche i mutamenti che si verificano per l'azione dei mezzi di informazione di massa, cioè dei cosiddetti mass-media. La famiglia-pilastro, custode dei valori della società, è indubbiamente ormai obsoleta e tante altre cose sono cambiate; dall'atteggiamento verso l'adulterio a quello verso il divorzio, dal concetto di verginità alla posizione della donna, dal ruolo dei coniugi all'educazione da dare ai figli.

Tutti questi processi e fenomeni, che si sono succeduti e sovrapposti negli ultimi decenni in maniera sempre più incalzante, sono essenzialmente legati al mutare dell'immagine, della condizione, dei ruoli, della donna nella società odierna, anche se ancora oggi nella situazione italiana il peso della famiglia grava per lo più sulla donna. Tuttavia, la meccanizzazione delle mansioni domestiche e la frequente possibilità di ricorrere ai servizi sociali per svolgere certi compiti «domestici», hanno fatto sì che la «donna di casa» non sia più essenziale, almeno nel senso tradizionale.

«La differenza fra la nuova e la vecchia casalinga (e quindi la nuova e vecchia famiglia) — scrive Acquaviva nell'introduzione — si potrebbe sintetizzare dicendo che per la vecchia l'ideale è nella casa, per la nuova nella liberazione dalla casa, o almeno dalla casa come fonte di lavoro, di impegno, di costrizione».

A questo punto, la crisi della famiglia si definisce come il grado di discrepanza fra comportamenti e aspirazioni sulle singole dimensioni di vita familiare, ipotizzando tra l'altro che questa crisi della famiglia percepita in modo più intenso dalla donna piuttosto che dall'uomo (per quanto sopra scritto), dai gruppi giovanili piuttosto che adulti e anziani (per i maggiori conflitti che investono il ruolo sociale dei giovani e dei movimenti collettivi attraverso cui si manifestano), dagli strati sociali medi piuttosto che elevati o bassi (in quanto nei primi la famiglia conserva una certa coscienza ed i secondi sono notoriamente più legati a forme tradizionali di valori, comportamenti e aspirazioni).

In questo contesto il problema della comunicazione è di grande importanza in tutti i sensi, e su questo tema in particolare si è rivolta l'attenzione degli autori di «Mass media, famiglia e trasformazioni sociali»: Pierpaolo Donati, docente di sociologia della famiglia alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna, si è orientato verso lo studio della famiglia vera e propria e dell'influenza su di essa dei mass-media; Italo de Sandre, sociologo a Padova, ha analizzato il problema dei rapporti tra famiglia e ambiente esterno, e quindi quello dello scarico delle funzioni della famiglia sul «sociale»; Gianfranco Siri, docente di psicologia alla Cattolica di Milano, ha studiato gli aspetti psicologici della crisi e della comunicazione all'interno della famiglia. Le metodologie usate per l'analisi sono state sviluppate da Giorgio Chiari.

Sulla relazione tra i vari modelli familiari (o di coppia) esistenti (o desiderati) e i mass-media, i ricercatori si sono posti una duplice domanda: da una parte si sono chiesti quale fosse l'ideologia che i media sostengono nei confronti della coppia-famiglia, e quindi in quale direzione essi tentino di «spingere» il suo modo di rappresentarsi, le sue dinamiche, i suoi problemi: in altre parole, di quali «valori» e categorie mentali si facciano portavoce i mass-media; dall'altra parte, era importante analizzare quanto più a fondo possibile (rispetto ai dati raccolti) il ruolo relazionale che comporta la presenza dei media all'interno della coppia-famiglia, intendendo con questo mettere in luce il fatto che il media — specialmente la televisione, come si è visto — gioca oggi un ruolo di rilievo nella dinamica familiare, e non soltanto per i suoi contenuti, ma anche per la funzione che essi esercitano con la loro presenza diremo «fisica».

«L'effetto complessivo dei mass-media — scrive Paolo Donati — dovrebbe essere quello di "rinforzare la crisi interna alla famiglia" (tradizionale) e quindi di aprire ad una nuova pluralità di forme familiari desiderate». E per amor di precisione ipotizza una correlazione del tipo: tanto più forte è la crisi interna alla famiglia, tanto maggiore sarà il ruolo culturalmente modernizzante dei mass-media sulla famiglia stessa. Questo anche se, in realtà, i mass-media (quotidiani e Tv in particolare, suddivisi poi in mass-media «impegnati», come quotidiani e libri, e mass-media «evasivi», come settimanali e cinema) non sono in grado di provocare effetti «diretti», poiché esistono già tendenze che sono effetto di altre variabili, soprattutto di ordine strutturale.

In definitiva, i mass-media producono un effetto di modernizzazione (intesa come secolarizzazione di valori e comportamenti familiari), ma non sono in grado di farsi promotori di un cambiamento reale e giocano semplicemente la loro parte nell'attuale parodia dei mutamento, che non c'è, dando un modello di simulazione su cui domina incontrastata l'«evasione», mentre la ricerca di una maggiore autenticità di vita familiare e di coppia è costantemente inibita. Per cui siamo daccapo alla Tv come focolare. E guai a chi la tocca!

Renzo Sanson

Delon e Belmondo a difesa degli animali

PARIGI — Da ora in poi numerosi attori e registi non accetteranno più che gli animali soffrano o siano uccisi per necessità imposte dal copione di un film. Gli attori francesi Alain Delon, Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve ed i registi americani John Huston e Joseph Losey figurano tra i firmatari di una dichiarazione in favore degli animali.

La «Lega francese per i diritti degli animali» che ha celebrato presso la sede dell'Unesco il secondo anniversario della «dichiarazione universale dei diritti degli animali» è all'origine di questa iniziativa motivata dal «numero sempre crescente di film nel corso dei quali gli animali vengono torturati, uccisi o trattati come oggetti».

I firmatari si impegnano a rifiutare di partecipare ad un film che preveda cattivi trattamenti contro gli animali.

GIORNALE DI TRIESTE

NEL COMMOSSO RICORDO DEI CADUTI NELLE DUE GUERRE

I toccanti riti commemorativi delle festività di novembre

Un fitto calendario di cerimonie e celebrazioni coincide con le festività novembrine dedicate al ricordo dei defunti e dei caduti e ad alcune date fra le più significative della storia nazionale e cittadina.

I riti che accomunano l'omaggio ai caduti in guerra al ricordo della vittoria del 1918 culmineranno stamane al sacrario di Redipuglia per l'annuale manifestazione alla quale interverranno i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Colli e Comelli, una rappresentanza della Giunta comunale e gli assessori provinciali Martini e Penta; dalle autorità regionali e cittadine verranno deposte corone d'alloro e il Comune sarà presente inoltre con il proprio gonfalone decorato di medaglia d'oro al valor militare.

All'ora del tramonto, alle 17, il gonfalone della città sarà presente alla solenne cerimonia dell'ammainabandiera in piazza Unità. Gli onori verranno resi — in presenza delle autorità cittadine — da un battaglione in formazione costituito dai reparti delle forze armate e dei corpi armati di stanza a Trieste.

La celebrazione della giornata delle forze armate e del combattente avrà luogo stamane alle 10.30 alla caserma «Oscar Brunner» di Opicina.

Stamane alle 10.30, sotto il bastione rotondo del castello di San Giusto, verrà scoperto il nuovo cippo che il Comune ha posto in memoria dei caduti della Guardia civica, il cui sacrificio verrà solennemente onorato.

Per la commemorazione di tutti defunti, oggi alle 15.30 nella cappella del cimitero di Sant'Anna avrà luogo una solenne concelebrazione eucaristica di suffragio; il rito sarà presieduto dal vescovo mons. Bellomi, che rivolgerà ai presenti un'omelia intonata alla liturgia dei defunti.

Per questo pomeriggio alle 15 è fissata infine l'annunciata commemorazione dei caduti nelle file dell'esercito e della marina austro-ungarica; per iniziativa del movimento «Civiltà mitteleuropea» la cerimonia, plurilingue, si terrà nel rito cattolico, ortodosso, evangelico e israelitico. Per la prima volta interverranno a tale cerimonia i rappresentanti del Comune e della Provincia, amministrazioni a cura delle quali sono già state deposte corone d'alloro nello stesso cimitero di Prosecco. Nel pomeriggio vi interverrà anche una delegazione del Partito radicale e della Lega per il disarmo unilaterale.

Ieri intanto, nella ricorrenza della giornata dei defunti, la Provincia ha curato la deposizione di corone d'alloro al cimitero di Sant'Anna e nei luoghi che ricordano i caduti in guerra, il sacrificio degli antifascisti e dei combattenti per la libertà, nonché le vittime civili della barbarie bellica. Corone sono state deposte in via D'Azeglio, in viale D'Annunzio, in via Ghega, al cippo di Basovizza, al cippo dei caduti della resistenza a San Giusto, alla foiba di Basovizza, alla foiba 149, al poligono di Opicina, in piazza Sant'Antonio, alla Risiera di San Sabba, ed ai monumenti ai caduti nei comuni minori della provincia. Negli stessi luoghi corone sono state deposte anche a cura dell'amministrazione comunale, mentre a Caporetto — a cura del consolato generale d'Italia a Capodistria — è stato reso un solenne omaggio alle salme dei militari italiani deposte nel sacrario ed a quelle dei militari jugoslavi.

Una manifestazione commemorativa dei caduti nella lotta di liberazione, nella guerra e sul lavoro è stata tenuta ieri a Muggia a cura di quell'amministrazione civica, con la deposizione di corone ai cippi di Alma Vivoda, Mariani, Buttoraz e Mauro, seguita da una messa.

Pontificale domani per San Giusto

Questa sera alle ore 18 il vescovo mons. Bellomi interverrà in cattedrale ai vesperi cantati che aprono la solennità di San Giusto. La solennità del patrono vedrà domani in cattedrale la rituale esposizione dell'alabarda di San Sergio, dalle 7.30; mentre alle 10 il vescovo celebrerà il solenne pontificale rivolgendo ai fedeli il suo messaggio pastorale. Seguiranno infine alle ore 18 i vesperi solenni presieduti ancora dal vescovo Bellomi.

La Cappella civica, diretta dal maestro Radole con all'organo il maestro Macrì, eseguirà durante le celebrazioni musiche di Bruckner, Cherubini e, in particolare nel pontificale per San Giusto, la Messa in onore di Sant'Eufemia di Giulio Viozzi. Al pontificale interverranno le autorità cittadine, e il Comune sarà presente con il gonfalone civico.


Per la commemorazione dei caduti in guerra un solenne rito si è tenuto ieri a San Giusto, presente il comandante del presidio gen. Correale, con l'intervento delle autorità *(Italfoto)*


Una corona d'alloro è stata deposta al monumento ai Caduti a cura del direttivo del patronato per l'assistenza spirituale alle forze armate, con alla testa la nuova presidente Milly Fizko Bussani *(Italfoto)*


Fiori sui cippi al parco della Rimembranza sono stati deposti dagli scolari delle elementari


Una delegazione comunale di Muggia, con il sindaco Bordon, ha reso omaggio al cippo di Alma Vivoda in via Pindemonte

A soqquadro la stanza rubati preziosi

Ladri muscolosi hanno preso di mira l'appartamento di Maria Rolih, 72 anni, abitante in via Nordio 12. I soliti ignoti, infatti, hanno sfondato a spallate la porta d'ingresso, dopodiché hanno messo a soqquadro la camera da letto asportando preziosi per un valore in via di accertamento. Fra l'altro hanno rubato sei monete d'oro del 1700, anelli vari e tre piccoli brillanti.

CALENDARIETTO

Oggi: Commemorazione defunti — Il sole sorge alle 6.46 e tramonta alle 16.50; la luna si leva alle 1.08 e cala alle 14.53.

Ieri: temperatura massima gradi 9, minima 5; pressione millibar 1024,3 stazionaria; umidità 47 per cento; vento km 37 da Est-Nord-Est con raffiche di 55 km/h; mare molto mosso. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 6.43 con cm 34, alle 18.43 con cm 11 sopra il livello medio; bassa alle 13.19 con cm 20 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1; via dei Soncini 179 (Servola); via Revoltella 41.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Garibaldi 5; via Diaz 2.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

IL MESE INIZIA CON 5 GRADI E BORA

Ed è subito freddo

Primi cappotti e scarsa animazione nelle vie

Primo di novembre e primo freddo: c'è stata ieri concomitanza fra la data del calendario che ci avvicina all'inverno e il brusco abbassamento della temperatura, con valori al di sotto delle medie stagionali. Una bora gagliarda, con raffiche oltre i 50 chilometri orari, fattasi più insistente nella notte fra venerdì e ieri, ha provocato la discesa della colonnina del mercurio fino alla minima record dall'estate di appena cinque gradi. Il termomentro ha sfiorato lo zero in alcune zone dell'altipiano, mentre in città è stato quasi d'obbligo l'uso del cappotto.

Durante la giornata, sotto un cielo livido per nubi ad alta quota che solo nel tardo pomeriggio hanno fatto spazio all'azzurro, il termometro non è risalito oltre i nove gradi. Rispetto a venerdì c'è stata dunque una generale e sensibile diminuzione della temperatura, che ha rappresentato ieri la nota atmosferica dominante, sollecitando un po' tutti a chiudersi fra le mure domestiche e vicino ai termosifoni. Nelle vie del centro si è avuta scarsa animazione, com'è tipico di una festività grigia e fredda.

In mattinata molti triestini, fra quelli rimasti in città per non aver potuto approfittare del «ponte» novembrino, hanno compiuto brevi escursioni in auto, magari oltre confine per il pieno di benzina. Nel golfo le raffiche di bora hanno striato il mare di salmastre fumosità.

DISAGI FESTIVI PER AUTOMOBILISTI E CITTADINI

Code ai valichi per il «pieno» e bottini carichi di rifiuti

Trieste ieri, una città spazzata dalla bora. Di certo a roteare fra i mulinelli provocati dalle sostenute raffiche del nostro vento non si vedevano solo le foglie cadute ma anche tante immondizie che, specie negli ultimi tempi, abbruttiscono le vie cittadine. A spazzare la città non erano, invece, gli addetti della nettezza urbana, che riprenderanno servizio solo domani dopo la giornata di sciopero di venerdì e le due festività di ieri e oggi. Il mancato intervento per tre giorni consecutivi dei dipendenti comunali cui compete in primo luogo l'asporto dei rifiuti domestici, sta creando l'ammassamento delle immondizie ai pianterreni e nei cortili delle case d'abitazione, e lungo le vie, in periferia, dove sono sistemati i cassonetti portarifiuti. I vagonetti riescono ancora ad accogliere i sacchetti di nylon pieni di immondizie degli abitanti del rione, i bottini invece straripano e sono causa di cattivi odori.

Il temuto disagio per i cittadini, causa la paralisi di 72 ore del servizio, si sta puntualmente verificando. Ancora una volta Trieste «brilla» come città sporca e piena di immondizie, susseguendosi in un breve arco di tempo una serie di situazioni che hanno visto paralizzata l'efficienza del servizio della nettezza urbana. Domani i netturbini saranno al lavoro, nonostante la giornata festiva del patrono (i dipendenti effettueranno in seguito, a turno, 24 ore di riposo compensativo) per sbrigare l'arretrato ed evitare l'accumulo di rifiuti domestici. Data la mole di lavoro che li aspetta, è tuttavia possibile che in alcune zone di periferia non si riesca a effettuare l'asporto.

Difficoltà in città anche per gli acquisti di benzina. Davanti alle pompe aperte nel turno festivo (una su quattro) si sono formate file di automobili. Le grosse code sono state ai valichi con la Jugoslavia, dove la maggior parte degli automobilisti si è diretta a fare il pieno, da ieri di nuovo conveniente dopo l'aumento nostrano di 75 lire deciso dal governo. Oltre confine si erano rivolti gli automobilisti anche venerdì, quando quasi tutte le stazioni di servizio della provincia erano rimaste chiuse per lo sciopero nazionale dei gestori di impianti.

Infine, difficoltà anche per gli acquisti alimentari, possibili ieri solo nella mattinata e con la prospettiva di due giorni di chiusura. Attese nelle panetterie e nei negozi di salumi. C'è stata anche incetta di latte, che da ieri costa 560 lire il litro. I consumatori sono stati preavvisati che il nuovo latte fresco sarà in distribuzione appena martedì: eppure si continua a parlare di latte fresco «di giornata»...

Piattaforma poligrafici

La Fulpc, federazione unitaria dei lavoratori poligrafici e cartai, dopo un'ampia ed approfondita consultazione fatta all'interno della propria struttura organizzativa, ha elaborato un'ipotesi di piattaforma rivendicativa per i settori grafico e cartotecnico della provincia, da proporre al dibattito nelle assemblee di base dei lavoratori in tutte le aziende. Con la stipula di un accordo integrativo provinciale, la Fulpc intende perseguire l'obiettivo di una graduale omogeneizzazione dei trattamenti aziendali nei settori grafico e cartotecnico provinciali.

La bozza di piattaforma si articola su tre sezioni. Con la prima e la seconda parte la Fulpc provinciale intende affrontare la gestione di importanti norme acquisite con i contratti nazionali di lavoro in merito a investimenti, occupazione, problemi del mercato del lavoro, classificazione unica, organizzazione del lavoro, diritti sindacali. Con la terza parte, nell'affrontare le questioni salariali, la Fulpc intende muoversi in direzione di una maggiore valorizzazione della professionalità.

Dopo l'approvazione da parte delle assemblee, la piattaforma verrà presentata alle parti imprenditoriali interessate.

Triestini feriti presso Tolmino

Due triestini sono rimasti seriamente feriti in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio oltre confine, nei pressi di Tolmino. Causa dell'uscita di strada è stato un colpo di sonno. Alla guida dell'auto era l'impiegato di banca Romano Apollonio, 42 anni, abitante in viale Montebello 13, il quale aveva al suo fianco la madre Amalia, di 67 anni. I due sono stati soccorsi da un'autolettiga jugoslava e quindi trasportati nella nostra città, dove sono stati accolti all'ospedale Maggiore, entrambi con prognosi di trenta giorni. La madre ha riportato la frattura esposta del terzo dito della mano destra, oltre a un trauma cranico (è stata ricoverata in neurochirurgica); il figlio la sospetta frattura della spalla.

UN'OVERDOSE LA CAUSA DELLA MORTE DEL GIOVANE IN PENDICE SCOGLIETTO?

Ombre sulla fine di un tossicomane

L'ombra di una «overdose» di eroina oscura il quadro di un decesso avvenuto ieri mattina in una casa di Pendice Scoglietto. la vittima è un giovane di 19 anni; si tratta di Igor Grillo, precoce tossicomane, il quale è stato trovato senza vita nel suo letto. In ogni caso, della fantomatica «overdose» non ci sono tracce esterne, né il corpo del giovane presenta — secondo la polizia — i caratteristici buchi provocati dalle iniezioni. Ogni conclusione, dunque, è rimandata all'esame necroscopico che sarà effettuato al più presto.

Chi era il giovane Igor? Un biondino dal viso pulito avviluppato dai tentacoli della droga in un'età tanto bella quanto critica. La polizia lo conosceva molto bene a causa di precedenti penali di lieve entità (furtarelli) e per l'uso continuato di sostanze stupefacenti «leggere» (probabilmente hashish). Igor Grillo aveva tentato anche di inserirsi nel mondo del lavoro, ma l'esperienza era naufragata in primavera dopo una parentesi al mercatino di Ponterosso.


Igor Grillo

Nel corso dell'estate, durante un giro di perlustrazione, una pattuglia della polizia lo aveva trovato con alcuni buchi sulle braccia. «Mi sono graffiato» aveva detto Grillo agli agenti. Probabilmente — secondo gli inquirenti — erano le tracce del passaggio alla droga pesante: forse l'eroina.

I genitori non erano rimasti inattivi, e avevano tentato di riportare il figlio sulla strada della normalità. Dalle medicine trovate nella camera da letto e da una ricetta sembra che il giovane negli ultimi giorni sia stato in cura all'ospedale neurologico «Sai» (all'ex Psichiatrico).

Secondo i genitori, negli ultimi tempi il ragazzo non aveva dato segni di squilibrio o di malattia. Venerdì mattina, però, egli è uscito da casa alle 9, per rientrarvi oltre dodici ore dopo in compagnia di una ragazza che la polizia sta attivamente ricercando per avere un quadro dettagliato delle ultime ore vissute dal giovane. A mezzanotte Igor si è messo a letto nella camera che divideva con il fratello Livio, di 16 anni; ma la notte non è stata tranquilla. Ad un certo punto egli ha fatto anche uno spuntino. Poi si è riaddormentato, ma il respiro affannoso è stato udito anche nella camera dei genitori. Alle 7 di ieri mattina la madre Laura ha trovato il figlio che dormiva e si è sincerata che riposasse anche alle 9.30.

Alle 11 però, la realtà ha cambiato volto: Igor non dava alcun segno di vita. Il fratello Livio, che fino a quel momento aveva continuato a dormire accanto a lui, gli ha praticato un massaggio cardiaco, ma tutto è stato vano. Al dott. De Carli non è rimasto altro che constatare il decesso per cause da determinarsi che sono sfociate in un arresto cardiocircolatorio.

Le indagini della polizia dirette dal maresciallo Scozzai della squadra mobile procedono a ritmo intenso, e in serata il sottufficiale ha interrogato alcuni giovani che gravitano attorno al mondo dei tossicomani di Montuzza e di Ponziana.

In attesa dell'autopsia rimane la testimonianza della madre: «Quando Igor è rientrato venerdì sera aveva gli occhi lucidi come fosse ubriaco, ma forse non lo era. Poi si è recato in camera da letto e ha nascosto in uno scatolone una siringa, ma non l'ha usata».

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI NELLE SEGNALAZIONI

Vogliono sottrarre schiavi alla droga

Gli impegni emersi da un incontro di sacerdoti cui ha partecipato per Trieste don Mario Vatta

La volontà di sottrarre i giovani tossicodipendenti alla più crudele delle schiavitù è il tema di uno scritto (del quale ospitiamo volentieri la parte essenziale) che ci viene inviato dal Centro di solidarietà, con riferimento a un incontro cui ha partecipato a Torino don Mario Vatta, assieme a una trentina di altri sacerdoti impegnati in comunità, cooperative e centri di accoglimento di varie città d'Italia. L'incontro, si fa rilevare, è avvenuto mentre nel nostro Paese si discute, spesso in modo confuso e contraddittorio sulle misure da opporre, dopo anni di ritardi e di incertezze, al dilagare delle tossicodipendenze e anche la Chiesa tenta di definire una linea che tende ad accentuare la propria attenzione al problema.

Il dibattito ha messo in evidenza una notevole varietà di iniziative, alcune delle quali poco conosciute, che si propongono di costituire punti di riferimento concreti per quanti, vivendo esperienze di esclusione, cercano strumenti di riscatto personali. Si tratta di comunità di accoglienza, comunità agricole, esperienze di lavoro alternativo; variamente collegati con le iniziative degli enti pubblici, che dimostrano la possibilità di reali interventi sul terreno della cosiddetta «riabilitazione», al di là delle facili certezze e delle tentazioni di riprodurre in modo meccanico modelli importanti che riflettono processi e mentalità estranei alla vita e alla cultura del nostro Paese.

Infatti è stata riaffermata la necessità inderogabile di aderenza ai fatti della realtà, di impegno e di rispetto dell'uomo nella sua interezza, l'esigenza di non rifugiarsi in schematismi e rigidità istituzionali.

Si è ricordato che in questo campo è indispensabile una capacità di «inventare» giorno per giorno strumenti e risposte, con un atteggiamento di condivisione che supera il modello paternalistico di separazione fra chi dà e chi riceve, chi libera e chi è liberato, chi promuove e chi è oggetto di promozione, nella convinzione che il cammino di liberazione è un «camminare insieme», rendendo tutti protagonisti del cambiamento. Si è ricordato che troppe volte, nella società e nella Chiesa, la voce di chi è emarginato non ha modo di esprimersi. Al mondo della Chiesa in particolare i partecipanti all'incontro hanno rivolto l'invito a superare la chiusura delle certezze assolute e ad evitare affrettati giudizi morali non confortati da valutazioni scientifiche. È un invito a confrontarsi continuamente con la realtà, attraverso quella che può essere definita una «strategia dell'attenzione», capace di ascoltare le voci di tutti, in primo luogo dei più poveri ed emarginati.

Con questo spirito — conclude lo scritto — in atteggiamento di umiltà nella coerenza della scelta del Vangelo, occorre proseguire nel cammino di ricerca di soluzioni, anche tecniche, per chi vive il problema della droga, senza cessare di «inventare» e di offrire strumenti di confronto che tuttavia rispecchiano sempre l'uomo e il suo diritto a scelte autonome, la sua irripetibile esperienza personale. L'incontro di Torino avrà un seguito il mese prossimo a Verona.

In memoria dei defunti

Nella giornata odierna saranno celebrati, fra gli altri, i seguenti riti in memoria dei defunti, a cura di enti, organizzazioni e sodalizi:

Ente Porto — Ore 11, nella cappella del Punto franco nuovo (testata del capannone 55) messa di suffragio officiata dal cappellano del porto.

Grandi Motori — Ore 10, deposizione a cura del Consiglio di fabbrica della GmT d'una corona d'alloro ai piedi della lapide che ricorda i lavoratori della Fmsa caduti nella guerra di liberazione.

Medici cattolici — Ore 9, nella cappella del Seminario don Mario Cividin celebrerà una messa in memoria dei medici deceduti nel corso degli ultimi 12 mesi.

Ospedale Maggiore — Ore 11.30, nella chiesa dell'Ospedale Maggiore mons. Beari officierà una messa di suffragio per i benefattori scomparsi.

Panathlon club — Ore 10 nel campo sportivo di Opicina collocazione di una corona sulla lapide che ricorda gli sportivi triestini caduti in guerra.

Radicali — Ore 10.30 nel cimitero austro-ungarico di Prosecco deposizione d'una corona d'alloro a cura dell'associazione «Vittorini», del gruppo consiliare radicale al Comune e della Lega per il disarmo unilaterale.

Ragazzi del '99 — Ore 10.30 omaggio sul colle di San Giusto ai commilitoni scomparsi davanti al cippo che lì ricorda.

ORE DELLA CITTA'

Fanti piumati

Domani nella ricorrenza dello sbarco dei fanti piumati a Trieste, la sezione «Enrico Toti» deporrà alle ore 16.30 una corona d'alloro accanto alla lapide, che all'inizio del Molo Bersaglieri ricorda lo storico evento. Alla cerimonia sono invitate tutte le associazioni combattentistiche e d'arma. La fanfara sosterrà successivamente in piazza dell'Unità un breve concerto.

Lega Nazionale

«Vittorio Locchi e la Sagra di Santa Gorizia» è il tema della conferenza che Ciro Manganaro terrà giovedì 6 con inizio alle 19 nella sede di via Paolo Reti 4 della Lega Nazionale. Successivamente Carlo Carbone reciterà alcuni versi.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati al Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il dott. Maurizio De Vanna, aiuto nella clinica psichiatrica dell'Università di Trieste, terrà una conversazione sull'alcolismo.

Unicef

La presidenza del gruppo regionale Unicef di Trieste informa che la sede di via XXX Ottobre 2 (tel. 630040) è a disposizione del pubblico il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19.

Orario della Risiera

Il Comune rende noto che a partire da martedì 4 la Risiera di San Sabba rimarrà aperta al pubblico dalle 10 alle 13.30 dei giorni feriali, dalle 9 alle 13 di quelli festivi. Lunedì, chiusura.

Rito per gli Alpini

Un rito di suffragio per tutti gli Alpini che si sacrificarono in guerra e in pace sarà officiato la sera dell'11 novembre con inizio alle 19.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario. Gli iscritti all'Ana sono pregati di intervenire con il cappello alpino.

Alla Fidapa

Per il 13 novembre è fissata l'apertura ufficiale dell'attività della Fidapa. Nell'occasione sarà presentato con inizio alle 17 nella sala dell'albergo Jolly il libro «Napoleona» di Anna Biancoli. Parlerà Renata Cargnelli e l'attore Dante Fabris leggerà alcuni brani del volume.

Consigli rionali

San Giacomo — La tutela dei diritti della minoranza nazionale slovena è l'unico punto all'ordine del giorno della seduta convocata per le 20 di martedì 4 novembre nella sede di via Caprin 18/1.

Albona per San Giusto

San Giusto, celeste patrono anche della cittadina di Albona sarà celebrato dagli appartenenti a quella comunità istriana con la messa annunciata per domani alle 10.30 nella Cattedrale.

Aperto l'ufficio dello Stato civile

Il Comune informa che nella giornata domenicale odierna, l'ufficio dello Stato civile, per il ricevimento delle denunce di morte ed il rilascio dei permessi di seppellimento, è a disposizione del pubblico con orario normale.

Musica e salute

Continuano le iscrizioni ai corsi di ginnastica musicale con i seguenti orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 13.40 alle 15 e dalle 21 alle 22.30. Informazioni ed iscrizioni alla Palestra della Salute - Circolo CCdL-Uil, piazza Papa Giovanni 6, telefono 775743.

Corsi per ragazzi

Martedì 4 avranno inizio al Cerpe di piazza San Giovanni 6, tel. 790976, due corsi per i ragazzi dai 6 agli 11 anni intesi a stimolare la creatività attraverso tecniche di gioco diverse. Il primo corso svilupperà regole di comunicazione visiva usando il linguaggio grafico-pittorico. Il secondo, attraverso la conoscenza e la manipolazione di vari materiali, costruzione di oggetti, costumi, linguaggio mimico-verbale, drammatizzazione, affronterà un diverso approccio alla tematica della creatività. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cerpe domani dalle 17.30 alle 19.

Caduti di Portole

La commemorazione dei Caduti del comune di Portole e dintorni sarà fatta domenica 9 novembre insieme a quella di tutti i defunti legati al nome di quei luoghi, dovunque sepolti e anche di quelli di cui si ignora la sepoltura. Dopo il consueto pellegrinaggio della mattina nei cimiteri della provincia, una messa di suffragio sarà officiata con inizio alle 15 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Famiglia di Grisignana

Sabato 8 con inizio alle 17, nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni, verrà celebrata una messa per i defunti del comune di Grisignana. Il sacro rito sarà officiato da mons. Pino Rocco.

Famiglia umaghese

Sabato 8 con inizio alle 15.30, nella cappella del cimitero di Sant'Anna don Mario Latin celebrerà una messa in memoria dei defunti di Umago e delle sue frazioni. A cura della «Famiglia umaghese», prima del rito religioso, saranno deposti mazzi di fiori ai piedi del monumento ai Caduti, sulla tomba dell'ing. Gianni Bartoli e su quelle dei sacerdoti che a Umago svolsero il loro ministero.

Mostra mercato

Oggi e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 può essere ancora visitata nella sala parrocchiale di via dei Mille 18 la mostra mercato di lavori a maglia, all'uncinetto e di cucito eseguiti dal gruppo ricreativo della comunità «Santa Caterina».

Testimoni di Geova

Questa sera a Muggia nella sede di viale D'Annunzio 72 dei Testimoni di Geova, Isidoro Di Lorenzo terrà con inizio alle 18 una conferenza d'argomento biblico intitolata «La vera adorazione: un modo di vivere che ha successo». Ingresso libero.

Nozze d'oro

Le figlie, il genero, i nipoti e il pronipote Christian hanno festeggiato ieri affettuosamente Giuseppe e Santina Brajuha nel cinquantesimo anniversario delle nozze.

Creta di Cereschiatis

Domenica 9 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita in Val Studena e la salita escursionistica della Creta di Cereschiatis (1665 m) dalla sella omonima, con discesa a Frattis per il Monte e le Casere Glazzàat. Partenza in corriera alle 6.45 da piazza dell'Unità d'Italia. programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Poetessa premiata

Alla concittadina Caterina Perlain è stato conferito un premio speciale durante la cerimonia conclusiva del concorso nazionale di poesie e narrativa «Giuseppe Ungaretti» che si è svolta in Campidoglio a Roma.

Incinta? Serve aiuto?

Il «Centro di aiuto alla vita» può darti una mano. Chiama il 741440 oppure vieni in via dell'Istria il lunedì e il venerdì dalle 16 alle 18 o il mercoledì dalle 10 alle 12.

SEGNALAZIONI

L'INUMAZIONE E LA CREMAZIONE

Sempre meno spazio nell'ultima dimora

La mesta ricorrenza del 2 novembre richiama l'attenzione su un problema gravissimo che travaglia la nostra città: la mancanza di spazio per dare un'ultima, dignitosa dimora ai nostri cari. Noi cattolici siamo tradizionalmente legati all'inumazione, ma l'estendersi dei centri urbani ha creato difficoltà non di rado drammatiche, come nel caso di Trieste. E allora l'argomento, con le sue implicazioni di carattere sentimentale, logistico e igienico, per quanto spiacevole, deve essere affrontato con coraggio.

L'inumazione dei defunti appare, come rito, sin dal paleolitico medio. Nel neolitico ebbe vasta diffusione con la deposizione delle salme sia nella nuda terra (talvolta sotto il pavimento delle capanne), sia in apposite tombe fuori dei luoghi abitati, in ambienti scavati nella roccia, in grotte naturali o sotto monumenti megalitici.

In Grecia, nel periodo preellenico, accanto all'inumazione era praticata la cremazione, che dall'epoca omerica, con l'arrivo di popoli nomadi allevatori, si sostituì interamente alla prima. In Italia la cremazione comparve in tempi preistorici e rimase in uso durante la Repubblica romana fino ai primi due secoli dopo Cristo. Fu abbandonata a poco a poco sotto l'influenza del cristianesimo e scomparve soltanto nel IV secolo dopo Cristo per lasciar posto all'inumazione.

La cremazione — come ogni turista che abbia visitato quel paese ha potuto vedere, soprattutto a Benares, sulla sponda del fiume Gange — è oggi il rito prevalente in India. Ed a vederlo fa una certa sensazione. Ma sempre in quel paese i Parsi zoroastrani vengono addirittura esposti nelle «torri del silenzio» agli avvoltoi che pensano a disossare i cadaveri. Il postmortem fisico non è certamente un destino felice sotto alcun cielo!

In tutto il mondo cristiano si pratica, quasi fin dalle origini l'inumazione e il diritto canonico vieta la cremazione, decretando l'illiceità delle manifestazioni di volontà con cui taluno dispone che il suo corpo sia cremato. Tuttavia la Chiesa ha sempre ammesso la cremazione per motivi gravissimi (quali le guerre e le epidemie) e dopo il Concilio ecumenico «Vaticano II» ha dato facoltà ai vescovi di concedere la cremazione quando questa abbia motivi spirituali non in contrasto con quelli cristiani. È un argomento che si scontra con i tradizionali principi della nostra fede ed anche con la nostra mentalità che «vede» il fuoco immediato ed «ignora» o si sforza di non vedere od immaginare la decomposizione che avviene sottoterra.

Ebbene, per quanto anch'io sia condizionato da questa tradizione e da questi sentimenti, penso che sia tempo di sollevare il problema, sia nelle competenti sedi religiose, quanto in quelle puramente esecutive. Oggi a Trieste la cremazione è possibile su predichiarata volontà dei defunti e con la collaborazione di una fondazione privata, che procede, con la corresponsione di una quota, alla cremazione e al collocamento delle urne cinerarie in cimitero. Sta in primo luogo alla Chiesa aprire un dialogo con i fedeli e all'amministrazione comunale prendere adeguate iniziative per creare i presupposti per un ricorso pubblico alternativo all'inumazione. Ermanno Costerni.

Cartolina dispersa

Mi rivolgo con fiducia alle «Segnalazioni» che tanto utili sono al cittadino per chiedere notizie di una cartolina da me spedita il 12 ottobre a Muggia. Era regolarmente affrancata e aveva un certo valore, trattandosi di un'immagine della Trieste d'altri tempi. Di solito le cartoline arrivano nel giro di due giorni, al massimo. Questa no, perché? Nicoletto Zorzetti.

Domande alla Saub per cure termali

La sede provinciale Inam, con riferimento alla segnalazione pubblicata in data 22 ottobre sotto il titolo «Buio assoluto sulle cure termali» fa presente che le domande per ottenere tali prestazioni nell'anno 1981 devono essere presentate alle Saub di competenza entro il 31 dicembre prossimo. Tali cure sono erogate esclusivamente in forma diretta: a tale scopo è previsto il rilascio da parte delle Saub di un'apposita impegnativa che l'assistito deve presentare allo Stabilimento termale convenzionato, per fruire gratuitamente del ciclo di cure autorizzate.

Scala pericolosa

La scala che dal campo San Luigi porta alla via Crispi richiede con urgenza l'intervento d'uno scalpellino, essendo i gradini del tutto lisci, quindi sdrucciolevoli e pericolanti. Grazie. Z.R.

Piccolo albo

In relazione a quanto pubblicato nel «Piccolo albo» del 29 ottobre, un lettore che ha rinvenuto un mazzo di chiavi e l'ha portato cortesemente nella nostra segreteria, prega chi l'ha smarrito di telefonargli al numero 574692.

Un bracco tedesco di circa un anno e mezzo che era stato investito da una macchina è stato raccolto il 23 ottobre in strada del Friuli e curato. Il proprietario dell'animale voglia telefonare al numero 768504.

E' un caro ricordo l'orologio con cinturino di pelle e ciondolo d'oro in forma di cuore che è stato smarrito da una nostra lettrice. Il rinvenitore voglia telefonare al numero 731735.

Chi avesse rinvenuto un paio d'occhiali da vista smarriti nel rione di Barriera Vecchia o su un autobus della linea 48 abbia la bontà di telefonare al numero 870210.

Il vento ha fatto volar via da un poggiolo un giubbetto verde per uomo. Si prega chi l'ha raccolto di telefonare al numero 574717.

SOSTANZIALMENTE ALLARGATA LA MAGGIORANZA

I craxiani più forti dopo un voto nel Psi

Con l'approvazione di un ordine del giorno presentato dalla segreteria provinciale del Psi, in seno al comitato direttivo del partito si è registrato nei giorni scorsi un sostanziale allargamento della maggioranza, cui ha corrisposto una riduzione del «peso» dell'opposizione di sinistra.

È stata infatti approvata all'unanimità la parte dell'ordine del giorno — proposto dalla maggioranza formata dal gruppo che si richiama alle posizioni di Craxi (Pittoni, Del Tutto, Pacor) e da quello che si rifà alle posizioni di Craxi e di De Michelis (Carbone, D'Amore, Coslovich) — che si riferisce alla linea politica locale del partito. In particolare, tale parte riguarda l'iniziativa del Psi «per assicurare alla Provincia la formazione di una maggioranza tale da consentire la costituzione di una giunta quadripartita, a presidenza socialista, sostenuta dall'esterno dal Pci, e tesa a ripristinare un nuovo spirito di solidarietà tra le forze politiche democratiche sulla base di una linea alternativa alla LpT, che non è in grado di garantire gli interessi della città nella realtà regionale e nazionale».

Verificata l'unanimità del partito su questa linea, sono passate a maggioranza la parte del documento che si riferisce alla posizione nazionale del Psi (ivi compreso il documento politico adottato nell'ultimo comitato centrale, nonché la conseguente iniziativa politica sviluppata dal segretario Craxi anche in ordine alla soluzione della recente crisi di governo). Ma se è stata ribadita la contrarietà del gruppo della «sinistra» (Seghene, Pesante, ecc.), il gruppo di Achilli (Malutta) si è astenuto; e si sono astenuti prima del voto anche Ghersi e Antonini, della «sinistra», con una dichiarazione sostanzialmente favorevole alla maggioranza alla quale si accingono ad aderire.

Cardiochirurgia: una nota del Msi

L'opposizione del Msi alla soppressione della divisione cardiochirurgica triestina ventilata dal piano sanitario regionale viene ribadita in una nota che riprende le argomentazioni già sviluppate al Consiglio comunale dal consigliere Giacomelli. Tale opposizione viene motivata con il fatto che la divisione cardiochirurgica triestina è stata costituita prima di quella di Udine e in secondo luogo con l'inopportunità di uno sdoppiamento di tale servizio, in funzione pediatrica, al «Burlo Garofolo».

Nell'occasione viene ricordato che il consigliere Maccan è intervenuto nell'ultima seduta comunale, in sede d'interrogazioni, sui problemi dell'Istituto «Carli», problemi sollevati già tre anni fa dal Msi con la predisposizione da parte della giunta Spaccini di un intervento-tampone di 50 milioni di lire per l'esecuzione di qualche piccolo restauro; ma poi l'agitazione studentesca — ha ricordato polemicamente Maccan — era stata smobilitata, d'accordo i comunisti, da un intervento di polizia sollecitato dallo stesso sindaco Spaccini.

La legge della vita

Trieste o cara

«Co' son lontan de ti...» Profugo dall'Istria assieme al proprio padre, un meccanico quarantottenne toccò Trieste prima di raggiungere definivamente Milano, e se ne innamorò. Quando poteva e quando aveva i mezzi per farlo, prendeva il treno per la nostra città, si inebriava di cielo e di mare e poi tornava nella metropoli lombarda. Anche lo scorso agosto decise di fare una capatina nelle nostre contrade anche se aveva in tasca soltanto il denaro per pagarsi il biglietto di viaggio.

Sperò nella solita buona stella ma le sue furono speranze perdute. Una notte, non resistendo più ai morsi della fame decise di procurarsi qualche soldo e, senza troppo riflettere sulle possibili conseguenze del suo gesto, prese d'assalto un distributore automatico di palline-giocattolo, ritenendo che nella cassettina ci fosse un po' di denaro. Fece un baccano d'inferno, qualcuno avvertì i carabinieri che, poco dopo, lo fermarono. Tentò di negare ma fu smentito dalla realtà: attorno al distributore semidivelto c'era una montagnola di palline.

Al magistrato spiegò che aveva commesso l'assurdo gesto perché affamato e ubriaco; uno sconosciuto gli aveva offerto un bicchiere di vino che, a stomaco vuoto com'era, gli aveva dato alla testa. Ripetè poi di essere tornato a Trieste sul filo della nostalgia.

Imputato di tentato furto aggravato il meccanico, che è assistito dall'avv. Civello, viene processato in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Grohmann, cancelliere Egle Meyak, che gli infligge due mesi di reclusione e 20 mila lire di multa e ordina che venga immediatamente scarcerato. È libero di girare per le strade antiche e nuove ma non potrà rimanere a Trieste. Qui non ha né un lavoro né «un buso in contrada». Digiunando e dormendo all'addiaccio anche il suo personale paradiso finirebbe col sembrargli l'anticamera dell'inferno.

mir

GIORNALE DI TRIESTE

CONVEGNO DI DUE GIORNI ORGANIZZATO ALL'ATENEO

Per un trasporto sicuro delle merci pericolose

Hanno svolto relazioni anche esponenti della Cee e dell'Onu

Si sono svolte nell'aula delle conferenze della facoltà di economia e commercio le due giornate del convegno internazionale sui trasporti di merci pericolose, quale manifestazione collaterale del tradizionale corso di studi superiori promosso dall'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea.

Le finalità dell'assise sono state illustrate, durante la cerimonia di apertura, dal presidente dell'Istiee, prof. Matteo Maternini. Egli ha sottolineato la particolare attualità del tema congressuale, in relazione alla crescente diffusione del trasferimento di merci pericolose (fra queste, le sostanze tossiche, gli aggressivi chimici, i gas compressi e liquefatti e il petrolio greggio, il cui spargimento ha già causato gravi incidenti ecologici).

Maternini, dopo aver posto l'accento sul fatto che i problemi trattati interessano tutti i modi di trasporto, ha auspicato che dall'assise possano emergere indicazioni e direttive per realizzare una uniformità fra le legislazioni statuali in materia e pervenire a normative comuni, efficaci, relativamente semplici da rispettare, proprio al fine di garantire appieno la sicurezza di tali trasporti.

Il convegno è stato ripartito in quattro sessioni, riguardanti rispettivamente il trasporto su rotaia, su strada, per mare e per via d'aria, e, infine, i problemi della formazione professionale e il trasporto dei combustibili liquidi.

Moderatori delle prime due tornate sono stati il preside della facoltà di economia, prof. Calzolari, e il segretario generale aggiunto dell'Iru di Ginevra, ing. Tarnowski. Fra i relatori, l'ing. John Edsberg, amministratore principale presso la direzione generale trasporti della commissione della Cee, e il dott. Giulio Dente, della commissione economica europea delle Nazioni Unite a Ginevra. Comunicazioni sono state svolte, nella prima giornata, dai dirigenti superiori delle Ferrovie, ing. Fortini e ing. Savi, e dal prof. Giorgio Conetti, del nostro ateneo.

Nella seconda giornata hanno parlato l'avv. Volli, il cap. Susi, l'avv. De Franchis e il dott. Fornelli sui problemi marittimi e aerei, e nel pomeriggio gli esperti viennesi avv. Berger e ing. Twaroch, sull'istruzione professionale e sul trasporto di prodotti petroliferi.

In chiusura, ha espresso il suo compiacimento per la riuscita del convegno il direttore generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione del ministero dei trasporti, ing. Danese, il quale ha riconosciuto la validità e l'importanza della manifestazione, che per la prima volta ha messo a contatto, oltre a un numero non indifferente di operatori pubblici e privati dei trasporti, i rappresentanti dell'utenza e autorevoli esponenti delle massime organizzazioni nazionali ed internazionali.

In particolare, si sono incontrati per un proficuo scambio di idee il direttore generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione italiani, il rappresentante dell'Ece-Onu, il rappresentante della Comunità economica europea e il rappresentante dell'Iru.

Concordemente hanno auspicato, data la molteplicità dei problemi emersi nel corso del convegno, l'opportunità che, in una sede neutra — quale potrebbe essere l'Istituto internazionale dei trasporti triestini e l'Università che lo ospita — abbia continuità l'iniziativa attraverso un gruppo di studio al quale collaborino, oltre alle amministrazioni interessate, anche gli enti sovrannazionali che si occupano del settore.

Le sedute della seconda giornata sono state presiedute al mattino dal dott. Caidassi e nel pomeriggio dal preside della facoltà di ingegneria prof. Cocco, ordinario di chimica applicata, il quale ha chiuso la manifestazione dichiarando, anche a nome del rettore, la piena disponibilità della Facoltà di ingegneria dell'Università per queste inziative e per il seguito che esse potranno avere.

Un appello per la «Settimana contro i tumori»

Anche quest'anno, la sezione «Guido Manni» di Trieste della Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza una raccolta di fondi straordinaria durante la «Settimana di lotta contro il cancro», che si svolge nei giorni 30 ottobre - 5 novembre.

In tale circostanza pubblichiamo il testo dell'appello rivolto alla cittadinanza:

«Il giorno 30 ottobre si è aperta la Settiamana per la lotta contro il cancro. Si auspica che questa iniziativa, che si svolge da oltre vent'anni, acquisti, per tale motivo, un particolare significato. Il generoso contributo di collaborazione, di comprensione e di aiuto tangibile che ogni classe sociale, dalle autorità ai funzionari, dai dirigenti agli operai, dagli insegnanti agli studenti, dal cittadino in ogni dove, ci ha sempre dato conferma che la lotta contro questo doloroso ed ormai diffusissimo male, deve venir combattuta da tutti con sempre maggior impegno e volontà.

«La vita dei nostri familiari dipende da noi, in quanto per essa impegnamo le nostre forze nell'applicazione di una giusta medicina preventiva, che nella lotta contro i tumori trova una delle più alte espressioni non solo sociale, ma eminetemente umana. Ma è con le forze di tutti e con la fratellanza di tutti, che la battaglia potrà essere continuata. Per questo scopo faccio appello alla generosità tanto apprezzata del cittadino triestino, il quale anche in questa occasione saprà dimostrare la sua comprensione e la sua partecipazione a questo dovere sociale».

Elargizioni dei lettori

In memoria del dott. Ugo Pietron (3.11) dai genitori 20.000 pro Unione italiana ciechi, 20.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria del Generale di Divisione Gr. Uff. Sante Nepitello (onomastico 1 novembre) dalla moglie Anita 10.000 pro Fed. prov. Ist. Nastro Azzurro, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Istituto poveri, 10.000 pro Missione triestina nel Kenia, 10.000 pri Rifugio animali Astad.

In memoria di Paolo Vouk nel III anniv. (1.11) dalla moglie 5000 pro Uildm e 5000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli, 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Luigi Brenci nel IX anniv. (1.11) dalla moglie Elsa e figli 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Natalia e Giuseppe Dobek (1.11) dalle figlie Laura e Renata 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Emilia Bonifacio nata Antonini nel IV anniv. (1.11) dal marito Nicolò Bonifacio 20.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Giuseppe Viezzoli (1.11) dalla moglie Roma, dalla figlia Fiorella e nipoti Ezio e Pina (Roma) 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria dei cari defunti (1.11) dalle famiglie Covi e Viezzoli (Roma) 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Glessi nel 27.o anniv. da Pino e Anita Bonora 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pino D'Agnolo (2.11) da Amorina Bruna 25.000 pro Ospedale Maggiore (rep. prof. D'Agnolo).

In memoria di Irma De Grandis Tomaello nel trigesimo (1.11) da Maria e Guido Romani 10.000 pro La nostra famiglia - San Vito al Tagliamento (Pn).

In memoria di Luigi De Giorgi nel XII anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria di Roberto Pintarelli (31.10.1960) e Caterina ved. Zafo (29.10.1960) da Aurelia Muller, zia e sorella 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Nucli nel III anniv. dai familiari 20.000 pro Aias.

In memoria di Vittorina e Mario Visintini (1.11) da Stelio e Renata 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giovanni Chersul nel VII anniv. (2.11) dal figlio , la nuora e i nipoti 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Manin nel trigesimo (2.11) da Paola Gonano 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Steno D'Agnolo (2.11) da Amorina Bruna 25.000 pro Osmedale Maggiore (rep. prof. D'Agnolo).

In memoria di Luisa e Ferruccio Poggiani e dott. Italo Conforti (2.11) da Liliana Poggiani 10.000 pro Fondo Luisa Poggiani (liceo scientifico G. Oberdan).

In memoria del dott. Edoardo Mazzucato nel I anniv. (2.11) dalla moglie 50.000 pro Assoc. medica triestina (borsa di studio dott. Edoardo Mazzucato) e 50.000 pro Pro Senectute; dai cugini Lelia e Virgilio Mazzucato 50.000, da Ida Pacher Colli 10.000, da Tuccio, Lya, Cina 20.000; da Franco e Zita Ulaga 20.000 pro Assoc. medica tirestina (borsa di studio dott. Edoardo Mazzucato).

In memoria di mamma Ermanda Derni nel V anniv. 31.10) da Argene e Valeriano Vivoda 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Fulvio Vidali (2.11) dal cugino Viki 10.000 pro Società sportiva Bor.

In memoria di Romilda Ponti nel trigesimo (30.10) dal marito 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Cri, 10.000 pro Uildm, 10.000 pro Anffas, 10.000 pro Domus Lucis; Dal figlio Fulvio e dalla nuora Maria 10.000 pro Eca, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 Assoc. amici del cuore, 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Alice e Amilcare Canzi dal figlio Remo 25.000 pro Istituto Nastro Azzurro, 25.000 pro Sezione Granatieri di Sardegna «Stuparich».

In memoria del comandante Ruggero Sambraello da Livio e Nada Trauner 10.000 pro Fondo Banelli.

In memoria dei propri cari defunti dalle fam. Valenti - Calza - Lussin 10.000 pro Banca del Sangue, 10.000 pro Centro tumori, 5000 pro Enpa.

In memoria di Maria Monaro da Elena e Luciano Monaro 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Morsani Alma da Cenci Pitzolu Licia 10.000 pro Ente comunale assistenza.

In memoria di Laura Logar da Elvezia Nadig 5000 pro Unitalsi.

In memoria di Tullio Inglessi da Lucas Ban 10.000 pro Centro Emodialisi (osp. Maggiore).

In memoria del cap. Aldo Generutti da Anita, Rina, Annamaria, Giannina, Anneris, Ester 30.000 pro Comunità Famiglia Opicina (handicappati); da Valburga Frandoli 10.000 pro Centro Cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Gino Fabian da Silvia Zita e Nini Fabian 50.000 pro Chiesa S. Teresa di Bambino Gesù, 50.000 pro Fondazione Banelli; da Valburga Frandoli 10.000 pro Centro Cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Paolo e Tullia Longo 20.000 pro Domus Lucis; da Tina Longo 10.000 pro Unione Istriani; dalla famiglia Stefano Revignas 5000 pro Fondo Assistenza Lions Club; da Riccardo e Mina Mari 100.000 pro Fondo Banelli; da Anita, Rina, Annamaria, Rina, Amneris, Ester 30.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Alessandra Furlan da mamma e papà 10.000, da nonni e zii 7000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Del Savio Umberto dai familiari 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Balzer dalla famiglia Furlanetto 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Bonetti dalle nipoti Armida e Antonietta 10.000 pro Anffas.

In memoria del cap. Giovanni Damiani dagli zii Giovanni e Silvia Aguzzi 50.000 pro Liceo Petrarca fondo Mauro Aguzzi; da Laura e Italo 25.000 pro Centro Immunotrasfusionale ospedale Maggiore, 25.000 pro Centro di Rianimazione ospedale Maggiore (prof. Mocavero); dalla famiglia Landi 10.000 pro Croce Rossa Italiana; da Silvio Rustia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Pietro Dessardo dalle famiglie Dessardo, Dreossi, Buiese, Petrocelli 20.000 pro La Voce di San Giorgio.

In memoria di Salvatore Cividin dalle sorelle 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nerina Cecchi da Rosita Elia 50.000 pro Assoc. Amici del Cuore; da Antonella Elia 25.000, da Carlo Puca 25.000, da Luisa degli Ivanissevich 10.000 pro Pro Senectute; da Gemma Debelli ved. Cavalieri 5000 pro Croce Rossa Italiana; da Bianca Gentilin e Bruna Scocco 10.000 pro Missione Triestina nel Kenia.

In memoria di Luigia Calligari da Mario Scattaro 10.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Rodolfo Carlini da Licinia Polli 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mario Boschini (Desenzano) da Nella Borsi 10.000 pro Centro Cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Benci Elena da Pavatich - Lucarini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Dario Alinovich dalla famiglia Vinicio Vaglieri e Maria Peric 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Salvatore Attanasio da Lali, Claudio e Pierpaolo Slavich 30.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Antonia Radovani in Apollonio dal marito e figlie 30.000 pro Centro tumori.

Da parte di Soukup Elisa 10.000 pro Cri.

In memoria di Augusto Fabro dalla moglie Domenica 100.000 pro Chiesa di S. Giacomo; dalla fam. Tullio Fabro 50.000, dalla fam. Antonio Longo 50.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini); dalla fam. Domenico Fabro 50.000 pro Ospedale lungodegenti; dalla fam. Bruno Fabro 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (fondo lettino Valeria Mocher nata Crosatto); da Mario Mocher 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (fondo lettino Valeria Mocher nata Crosatto).

In memoria dei propri cari defunti da Maria Zorzutti 10.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Angela Filannino, Albina Benci e Luigi Comello per la ricorr. dei defunti da Luciano, Bruno e Lucio 30.000, da Claudio 20.000, da Mario 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Malusà in Fontanella da Adriano Guardiani 100.000, dalla fam. Antonio Segalla 20.000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri defunti dalla fam. Mora 10.000 pro Uildm.

In memoria di Guido Cerniani dalla moglie e dai figli 50.000 pro Movimento apostolico ciechi, 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Chiesa di Roiano; da Roberto e Paolo 25.000 pro Movimento apostolico ciechi, 25.000 pro Istituto Rittmeyer; dai coganti Ita e Piero 50.000, dai cognati Rosetta e Lino 50.000, dai cognati Tilde e Tonin 25.000 pro Movimento apostolico ciechi; dai coganti Bruno e Kitty 50.000, dai nipoti Maura e Beppe 50.000 pro Istituto Rittmeyer; dai nipoti Livia e Andrea 15.000 pro Rifugio animali Astad; dalla nipote Giuliana 10.000 pro Cassa scolastica Circolo didattico; dai nipoti Tullio e Claudio 20.000 pro Cri (pronto soccorso); dai cugini dott. Aldo Maramaldi e Maria Tozzi-Sandrin 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Ferry Serenella e Franca Mayer 50.000, da Lady Zega 10.000, da Giovanni Predonzan e Aurelio Scrimali 20.000, dalla famiglia Cescutti 5000, dalla famiglia Chiesa 50.000, da Aldo Sagrati 20.000, dalla fam. Silvano Andri 30.000, da Renata, Lucio e Carla 20.000, da Annamaria e Umberto Ferraro 10.000, da Iolanda e Vincenzo Ferraro 10.000 pro Istituto Rittmeyer; Da Ego Mayer e da Adriana, Renata, Fabio e Dario 50.000, da Ezio ed Eleonora Mayer 20.000, da Sofia e Fabio 20.000, da Santina, Daria e Pia Stok 10.000, dalla fam. Mangiafico 10.000, da Maria e Giuseppe Pietron 10.000, dalla fam. Dino Spangaro (Staranzano) 15.000, dal gruppo giovanile del Mac 40.000 pro Movimento apostolico ciechi; dalla fam. Tomasetti 5000 pro Movimento apostolico ciechi e 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Giorgio e Lina Irneri 30.000, da Alice Gregoretti 10.000 pro Assoc. amici del cuore; dalla fam. Lucchesi-Bollis 10.000 pro Lega italiana contro i tumori; dal perito ind. Guido Germi 10.000 pro Assoc. ind. della provincia di Trieste (fondo perito ind. Angelo Giacomelli); dalle famiglie Vodopivec 30.000 pro Unione italiana ciechi; da Dario Elfi e Anna Zudenigo 15.000 pro Onaomac - Opera nazionale assistenza orfani militari Arma carabinieri (Roma).

Mostra «Pro Senectute»



E' stata inaugurata alla galleria «Corsia Stadion» una mostra-mercato di quadri, il cui ricavato andrà a totale beneficio della «Pro Senectute».

A questa umanitaria iniziativa hanno contribuito, col donare una propria opera, numerosi pittori concittadini, che hanno voluto, in questo generoso modo, concorrere alla benefica iniziativa a favore degli anziani bisognosi assistiti dalla «Pro Senectute».

La mostra rimarrà aperta fino al 6 novembre, dalle ore 17 alle 20 nei giorni feriali, e dalle ore 10 alle 12 nei giorni festivi.

SECONDO LA FEDERAZIONE SINDACALE

Un'industria tessile? Smentita la notizia

La Federazione unitaria sindacale tessili, appresa dai giornali la notizia di una iniziativa industriale a Trieste nel settore tessile, che dovrebbe occupare 339 lavoratori, in gran parte donne, per confezionare capi di abbigliamento da immettere sul mercato locale (con nome, area su cui dovrà sorgere lo stabilimento — che i giornali affermano essere 15 mila metri quadrati appartenenti all'Ezit — capitale sociale e stanziamenti, ecc.), smentisce categoricamente non soltanto che sia stato concesso il terreno, ma persino che esista una precisa, ufficiale richiesta in merito.

La Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento si chiede perciò — in un suo documento — chi abbia trasmesso così esaurienti notizie ai giornali, dato che, fino a ieri, i massimi responsabili dell'economia locale sembravano ignorare completamente una così importante iniziativa industriale. Si chiede anche se l'assessore all'industria è a conoscenza della presunta iniziativa; se la Friulia abbia istruito una pratica per la concessione di denaro pubblico in base a precisi progetti delle In.In.Co. S.p.A.; se l'Associazione industriali di Trieste sappia qualcosa in proposito.

Il documento conclude con una richiesta di chiarimento alle parti in questione e afferma di restare in attesa delle risposte di chi «doverosamente ha l'obbligo di dare informazioni certe ai lavoratori e all'intera cittadinanza, al fine di evitare dolorose, inutili attese per iniziative industriali che sono ancora lontane dal concretizzarsi».

Scienza in Israele a Palazzo Costanzi

Giovedì pomeriggio, alle ore 18, s'inaugurerà a Palazzo Palazzo Costanzi una mostra dedicata alla ricerca scientifica in Israele, organizzata a cura del Circolo della cultura e delle arti e del comitato italiano per l'Istituto scientifico Weizmann.

Tema principale dell'esposizione — che si articolerà attraverso pannelli, fotografie, brevi filmati — sarà appunto il famoso centro di ricerca di Rehovot (presso Tel Aviv) che prende il nome dal primo presidente dello Stato ebraico, Chaim Weizmann.

L'Istituto Weizmann è uno dei più prestigiosi centri scientifici al mondo, fulcro del progresso economico e tecnico d'Israele anche grazie all'«area di ricerca» ad esso collegata. L'«incontro» con il Weizmann risulta quindi di particolare interesse per la nostra città.

Mostre d'arte

ALLA GALLERIA COMUNALE
di Piazza Unità

sabato 8 novembre si inaugurerà la mostra personale del pittore

ERCOLE COLAUTTI

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
MUGGIA - Via Parini, 17

BATIK di

ANNO SAVRON

dall'1 al 14 novembre 1980
Orario: feriali 17-20 festivi 11-13

Galleria al Bastione
Venezian 20
Opere dedicate
maestri '800 primi '900

Sala Comunale d'Arte
CORRADO DAVIDE

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia, 6
MARIANO CERNE
sino al 7 novembre

IN MERITO ALLA GIORNATA DI SABATO 1.o NOVEMBRE

L'Unione commercianti sugli orari di lavoro

In merito alla vicenda degli orari dei negozi per la giornata di sabato 1° novembre, l'Unione commercianti fornisce in un suo comunicato le seguenti precisazioni:

«1) Risconfrando nei primi mesi del corrente anno il perdurare oltre il consueto e in misura più massiccia del normale, un calo delle vendite nei negozi al dettaglio, l'Unione commercianti, preoccupata dal negativo evolversi della già grave situazione, ravvisava in tali segni premonitori gli estremi dell'eccezionalità e, di conseguenza, già il 5 marzo di quest'anno inoltrava al Comune di Trieste una richiesta di deroghe alla chiusura obbligatoria dei negozi, al fine di rendere più agevoli gli acquisti in particolari periodi dell'anno e, quindi, in una certa misura, incentivare il commercio;

2) il Comune di Trieste, esperiti gli adempimenti d'obbligo, dimostrava la sua sensibilità per le sorti dell'economia triestina, accogliendo, sia pure in parte, le richieste dell'Unione commercianti e disponendo, tra l'altro, con sua ordinanza del 27 settembre, la facoltà per tutti i negozi di tenere aperto la mattina di sabato 1° novembre;

3) i sindacati, accampando motivi formali e procedurali chiaramente pretestuosi, presentavano all'assessorato regionale al commercio, al turismo ed allo sport ricorso contro il provvedimento del sindaco;

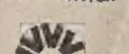
4) l'Unione commercianti, venuta a conoscenza di un tanto, inoltrava alla Regione un proprio controricorso con il quale dimostrava la regolarità della procedura seguita per la richiesta di deroghe e la legittimità dell'operato del Comune di Trieste;

5) l'assessore regionale al commercio, dopo avere esaminato entrambi i ricorsi, il 29 ottobre, decideva d'accogliere le richieste dei sindacati e quindi costringeva i negozi del settore abbigliamento e merci varie alla chiusura per tre giorni consecutivi, da sabato 1° novembre a lunedì 3 novembre».

Così si conclude il comunicato:

«Questa è la pura e semplice verità, che permette all'opinione pubblica di rendersi conto da quale parte stia la volontà di lavorare e produrre. Ai sindacati, un pacato ma fermo richiamo sulle grosse responsabilità che s'assumono continuando a ignorare certi nuovi fermenti che agitano la società e ostacolando in tutti i modi ogni tentativo di difendere ed incrementare il lavoro; il delicato problema dell'occupazione non potrà non risentirne negativamente».





GIORNALE DI TRIESTE

VARATA SIMBOLICAMENTE ALLA PRESENZA DEL MINISTRO COMPAGNA L'OPERA DELL'ITALCANTIERI

Consegnata alla stazione marittima la nave portacontainers «Merzario»

Appello al ministro dall'ing. Fanfani per la soluzione dei problemi della cantieristica


L'esteso ponte superiore dell'unità dove sarà ospitato parte del carico trasportabile (Italfoto)

«Una delle principali vie da esplorare e da battere per uscire dal tunnel della crisi cantieristica sta nella costruzione di navi tecnologicamente più agguerrite». Questo è quanto ha affermato, tra l'altro, il ministro della marina mercantile Francesco Compagna intervenendo ieri mattina al molo Bersaglieri alla cerimonia di benedizione e di consegna ufficiale della nave oceanica portacontainers «Andrea Merzario» costruita dall'Italcantieri per l'«Andrea Merzario spa» di Milano, una delle aziende leader nel settore del trasporto integrato delle merci per mare e per terra, specializzata nel servizio «da porta a porta».

L'unità, ormeggiata venerdì pomeriggio alla stazione marittima, è attrezzata dalla Mac Gregor e rientra tra quelle multi-uso offrendo un'ampia flessibilità nelle modalità di carico e stivaggio. Si avvale di una rampa poppiera gigante che è l'arteria principale attraverso la quale potrà scorrere il flusso di carico.

Avendo una portata di 400 tonnellate offre possibilità di carico e scarico praticamente illimitate. Tali operazioni avverranno ricorrendo alla movimentazione orizzontale (mediante rampe vi è la possibilità di raggiungere tutte le parti della nave) che permette di ridurre notevolmente le soste in porto. L'«Andrea Merzario» ha una lunghezza di 194 metri e una portata lorda di 28 mila 500 tonnellate.

Il ministro Compagna

Può trasportare 1455 contenitori e 344 autovetture. È dotata di motori costruiti dalla Gmt (il principale dei quali sviluppa una potenza di 22 mila 500 cavalli) che consentiranno alla nave di mantenere una velocità di servizio di oltre 19 nodi. L'unità è in attesa di essere affiancata da una gemella, la «Comandante Pevello» che attualmente è in fase di avanzato allestimento nel cantiere di Monfalcone.

La cerimonia di ieri mattina, alla quale hanno preso parte le massime autorità cittadine, ha preso avvio nel lato Nord del molo Bersaglieri dove, su un palco appositamente allestito, autorità e invitati hanno assistito alla cerimonia di benedizione della nave, impartita dal vescovo mons. Bellomi, e al rituale taglio del filo con conseguente rottura della bottiglia inaugurale che ha avuto per protagonista la madrina della nave, Nora Belloni, moglie del presidente onorario della società armatrice. Subito dopo è stata ammainata la bandiera dell'Italcantieri e alzata al suo posto quella della Merzario per sancire, anche simbolicamente, l'avvenuto passaggio delle consegne.

La seconda parte della cerimonia, dedicata ai discorsi d'occasione, a causa dell'inclemenza del tempo, si è tenuta all'interno della portacontainers sulla quale autorità e invitati sono saliti accedendo attraverso la mastodontica «lingua metallica» distesa obliquamente fino a occupare un tratto della riva Mandracchio.

Il presidente e amministratore delegato dell'Italcantieri, ing. Vittorio Fanfani, prendendo per primo la parola ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'Andrea Merzario», «una delle unità più moderne e qualificate da noi costruite e tra poco operante nella nostra flotta». Dopo aver espresso la propria particolare riconoscenza ai dirigenti della società armatrice per aver deciso di affidare all'Italcantieri la impegnativa costruzione dell'unità, ha sottolineato la preminenza tecnica che caratterizza l'attività della società.

Si è quindi rivolto al ministro della marina mercantile e ai parlamentari presenti «per rimarcare ancora una volta come la troppo prolungata carenza di idonei provvedimenti in fatto di ristrutturazione e salvaguardia della cantieristica dalle eccezionalmente gravi crisi navale mondiale ed economica nazionale, sta mettendo ormai in serio pericolo la stessa sopravvivenza tecnico-operativa dei nostri cantieri».

Il presidente dell'Andrea Merzario spa, dott. Enrico Belloni ha detto, tra l'altro, che la realizzazione della nave è stata resa possibile dalla volontà politica del nostro governo di sostenere i cantieri navali sia con interventi di diretto supporto che con provvedimenti agevolativi del credito agli armatori.

Infine il ministro Compagna, dopo aver ricordato che alla nostra città lo legano «ricordi familiari e il sentimento che è comune a tutti gli italiani di educazione risorgimentale» ha posto l'accento su alcuni dei problemi che l'occasione della consegna della nave propone. Tra essi quello dei cantieri in crisi e della vitalità delle nostre imprese di armamento.

A tale proposito il ministro della marina mercantile ha rimarcato come la Merzario, antica impresa di trasporto merci, sia attenta alle innovazioni richieste dalla grande trasformazione nel campo del trasporto con l'avvento del container. Infine dopo essersi congratulato con la società e con l'Italcantieri a nome del Governo, ha posto l'accento sui problemi della politica portuale avvertendo come necessario uno sforzo molto impegnativo per consolidare la vecchia frontiera portuale e quindi avanzare con maggior sicurezza verso la nuova frontiera funzionale della intermodalità».

Nel pomeriggio il ministro Compagna si è incontrato in Prefettura con le autorità cittadine assieme alle quali ha preso in esame i problemi locali che interessano il suo dicastero.

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zlatich Antonio, operaio con Umek Annamaria, infermiera; Umek Mauro, meccanico con Cocolet Cinzia, casalinga; Calenti Emidio, pensionato con Dallanoce Paola, casalinga; Monte Giovan Giuseppe, impiegato con Züfle Marianne, maestra d'asilo; Obersnel Stefano, impiegato con Miani Emanuela, impiegata; Calligaris Walter, tecnico neurofisiopatologo con Grimaldi Anna, tecnico neurofisiopatologo; Bernardis Giampiero, ufficiale MM con Dodero Aurora Pompea Maria, studentessa.

UNA PROPOSTA PER EVITARE DOPPIONI

Pci: al Maggiore la cardiochirurgia anche pediatrica

I problemi della cardiochirurgia triestina, molto discussi in città e sulla stampa, sono stati esaminati dalla segreteria della Federazione autonoma del Pci.

Premesso che, a suo giudizio, le questioni dell'assistenza sanitaria a Trieste sono assai più vaste e preoccupanti, se si pensa al livello insufficiente di essa, il Pci fa rilevare che su tali temi, di grande portata, le forze politiche e democratiche sono responsabilmente chiamate ad esprimere orientamenti comuni «mentre finora si è registrata una assenza proprio da parte di chi — e in primo luogo della Dc — ha le leve del potere del settore».

Per la cardiochirurgia — continua la presa di posizione del Pci espressa in un comunicato stampa — occorre tener presente alcuni fatti indiscutibili; la necessità di fare i conti con i costi sempre più elevati (ed evitare perciò di creare doppioni); la vocazione dimostrata dalla cardiochirurgia triestina di specializzarsi nel settore pediatrico; la necessità infine di dare sicurezza al personale che opera nella divisione di cardiochirurgia.

Rilevato che la novità, in questi giorni, ha fatto scattare a Trieste «molte reazioni e sortite emotive», il documento comunista afferma che essa è tratta da una bozza di piano regionale presentata diversi mesi or sono dall'assessore regionale alla sanità, bozza di piano che il Pci definisce «mai realizzato libro dei sogni».

Ribadito il concetto che i problemi della salute debbono essere affrontati nel loro complesso, la nota della Federazione comunista propone che a Trieste sia mantenuto un centro di cardiochirurgia a prevalente specializzazione pediatrica, da situarsi all'ospedale Maggiore, in quanto tale soluzione non contrasta neppure con il piano regionale e non pone in concorrenza la divisione cardiochirurgica triestina con quella di Udine e non comporta doppioni e inutili spese.

Mostra fotografica sull'antimilitarismo

L'associazione di Trieste della «Lega per il disarmo unilaterale» allestirà oggi in occasione della commemorazione del 4 Novembre, una mostra fotografica sul tema dell'antimilitarismo.

Accanto alla mostra sarà disponibile materiale informativo riguardante il pacifismo, il disarmismo, e la nonviolenza. L'esposizione si terrà dalle 16 alle 20 in piazza della Borsa.

Poste: concorso per duecento consiglieri

Sulla Gazzetta ufficiale numero 279 parte prima è stato pubblicato il bando di concorso pubblico per esami a duecento posti di consigliere amministrativo in prova della categoria VII raggruppamento A nelle poste.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte su carta bollata da duemila lire in conformità allo schema esemplificativo allegato al bando e spedite mediante raccomandata e avviso di ricevimento oppure presentate direttamente alla direzione centrale del personale prima divisione, prima sezione — 00100 Roma, entro il 10 novembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle direzioni provinciali delle poste.

Indagine di massa

Su iniziativa della Nccdl-Cgil a partire dal 5 novembre verrà diffuso in alcune scuole triestine di grado superiore (licei, istituti tecnici, scuole di formazione, magistrali, etc), un questionario indirizzato agli studenti tendente a verificare tramite questa indagine di massa, le esperienze lavorative, i bisogni e le aspettative degli studenti medi della nostra provincia.

Il questionario è articolato su 5 ordini di problemi: scuola, trasporto, casa, sport, lavoro. Su questi temi è vivo l'interesse del sindacato conoscere l'opinione delle giovani generazioni, non meno di quelle dei lavoratori attivi e dei pensionati.

«LA BARCACCIA»

Autori regionali in via dell'Istria

Oggi alle ore 18 nel Teatro di via dell'Istria, 53 il Gruppo Teatrale «La Barcaccia» diretto da Dino Castelli presenta l'ultima replica del primo spettacolo di cartellone dedicato ad autori regionali.

Gli attori del noto complesso cittadino mettono infatti in scena, con la regia di Ugo Amodeo: «Il Gioco» dell'autrice triestina Nera Gnoli-Fuzzi e «Loro» del friulano Cadoresi. La serata è completata dal prologo de «La Marinella» di Giuseppe Sinico nella trascrizione del maestro Esopi, eseguito da i «Pueri Cantores» di S. Giovanni diretti dal maestro Edi Hribar.

PREOCCUPANO I SINDACATI I TRASFERIMENTI A MILANO

Opposizione a una Ras sempre meno triestina

Ferme prese di posizione sono state assunte contro il ventilato trasferimento di alcuni uffici della Ras dalla sede triestina a quella di Milano. Sul problema è intervenuta ora la federazione provinciale della Cgil, Cisl, Ccdl-Uil, ipotizzando il pericolo che le decisioni di vertice della grande impresa assicuratrice possa mettere in forse la sopravvivenza stessa della sede triestina, «al di là — afferma la nota del sindacato — del numero di addetti che verrebbero toccati dal provvedimento».

Il trasferimento nel capoluogo lombardo riguarderebbe l'ufficio titoli esteri e l'ufficio gestione conti bancari autorizzati in valuta estera. Si fa notare, negli ambienti interessati, che si tratta di un settore, quello estero appunto, che costituisce la specializzazione dell'attività triestina della Riunione adriatica di sicurtà.

Da parte sindacale si rileva, inoltre che la società ha già attuato negli anni scorsi il trasferimento a Milano di altri importanti centri decisionali, come il ramo trasporti, il centro elettronico, la sezione incendi, la direzione riassicurazioni, eccetera. Sull'argomento si è tenuta un'assemblea convocata dalle organizzazioni sindacali del settore, Fula-Cgil, Cisl, Uil e Fna cui hanno partecipato i dipendenti della Ras e aderenti al sindacato dei funzionari, lo Snfia.

Nel corso della riunione è stata espressa ferma opposizione al ventilato trasferimento, che — si è detto — «impoverisce la sede triestina della Ras e con essa la città». L'assemblea sindacale ha anche manifestato la sua contrarietà, in realzione alle disposizioni del contratto di categoria e rifacendosi alle passate e recenti dichiarazioni societarie favorevoli alla salvaguardia e all'ulteriore consolidamento della sede locale. La federazione provinciale sindacale rileva che il settore assicurativo non versa in particolari situazioni critiche, tanto da giustificare la necessità di una diversa localizzazione di uffici o il loro concentramento a Milano.

Secondo il sindacato, lo stesso settore può oggi offrire prospettive di lavoro a giovani diplomati e laureati, che sono quelli che, nella nostra provincia, più risentono le condizioni di difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro e della crisi occupazionale. È questo, evidentemente, un punto che induce a sollecitare una rimeditazione sull'ipotesi di decisione aziendale, in considerazione del danno che tale provvedimento interno avrebbe per il prestigio, l'economia e la situazione del lavoro a Trieste.

I responsabili delle organizzazioni sindacali avranno nella settimana entrante un incontro sul problema con l'amministratore delegato della Ras, dott. Zanni. Sull'argomento è stata intanto presentata un'interrogazione urgente al consiglio regionale da parte del consigliere della LpT, Gianni Giuricin.

Nell'interrogazione si precisano i termini della questione, si rileva che il rapporto fra gli uffici Ras di Trieste e di Milano è ormai di 10 a 1 in favore della sede lombarda e si invita la Giunta regionale a intervenire prontamente nelle sedi competenti per evitare un danno certo e ulteriore alla nostra città.

IL QUARTO ANNO DEI GIOVANI ESPLORATORI

Una festa a Muggia per lupetti e scout

La sezione «Muggia» dei Giovani esploratori italiani ha celebrato con una manifestazione all'aperto e con l'assemblea dei soci l'inizio del quarto anno di vita. Dal fine settimana al campo svoltosi presso la Casa Gei di Opicina è stata fraternamente ospite la sezione Gei di Udine, che con numerosi lupetti e scout ha preso parte alle gare e ai giochi organizzati per l'occasione.

All'assemblea e alla riunione conclusiva il presidente Steindler e il commissario tecnico Vilevich hanno ricordato i principali impegni dei giovani durante il trascorso anno scout: il campeggio estivo di S. Vito di Arsiè, i fine settimana a Punta Sottile, il reperimento e la sistemazione della sede, ottenuta col personale lavoro di molti soci e parzialmente finanziata con la raccolta e la vendita della carta da macero: i ragazzi hanno raccolto e realizzato un quantitativo di carta pari al prodotto di settanta pioppi d'alto fusto, ottenendo quindi un risparmio di notevole contenuto educativo.

La sezione possiede ora una struttura organizzativa e di mezzi sufficiente per estendere la propria attività e per consentire ad un numero più alto di ragazzi, specie nel comune di Muggia, di godere del costruttivo divertimento proprio del sistema scout.



CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SCENEGGIATO SPERIMENTALE DI MARCO DE POLI

In tv «L'attesa» con Ingrid Thulin



ROMA — Ingrid Thulin sarà l'interprete principale di uno sceneggiato sperimentale di Marco De Poli dal titolo «L'attesa» in corso di realizzazione, da parte della ricerca e sperimentazione programmi della Rai, nello studio Tv3 bis di Milano.

Il soggetto, premiato nella sezione «Idea» del premio internazionale di cultura «Città di Anghiari», edizione 1979, racconta la vicenda di una donna che durante un violento terremoto rimane intrappolata, miracolosamente incolume assieme al suo piccolo criceto, nella cucina della propria casa. Una radio a batteria ancora funzionante costituisce l'unico legame con il mondo esterno.

Un terremoto, dice Marco De Poli, è un fatto traumatico non solo sul piano naturale per le conseguenze catastrofiche e devastatrici, ma anche sotto il profilo personale e psicologico, perché alterando il normale corso dell'esistenza umana porta ad individuarne i valori e limiti. E la donna che si trova qui coinvolta, durante la sua lunga prigionia, ha l'occasione di confrontarsi con se stessa e prende gradualmente coscienza del significato della propria «attesa». Il rapporto nuovo con il criceto, che diventa amico e confidente; con la radio che è l'altro polo della sua vita ed ora la lega al mondo esterno; e con il suo corpo nella riscoperta del significato della propria esistenza.

Gli appuntamenti

Oggi al «Verdi» terza di «Francesca»

«Francesca da Rimini» prosegue il suo programmato ciclo di repliche e va in scena oggi alle ore 16 (turno di abbonamento D per ogni ordine di posti) per la terza volta. Dirige il maestro Gabor Ötvös, mentre i cantanti saranno gli stessi delle precedenti.

IL CONCORSO DI CANTO «MARIA CALLAS»

Non tutti i migliori erano in finale

Nella sala gremitissima del Conservatorio di Milano giuria e pubblico hanno passato in rassegna, sabato sera, i finalisti del concorso di canto «Maria Callas». Fra questi sarà scelta la «rosa» vincente, che si esibirà nel concerto del 14 novembre.

Ma il gioco ormai è fatto e poco ci può interessare un vincitore ufficiale, designato da un meccanismo di giudizio, sul quale le «cartoline» del pubblico sembrano aver avuto un peso determinante; io aggiungerei tale da compromettere ed alterare una logica graduatoria di valori.

Il gioco è dunque fatto e tutto posso ormai aspettarmi da una commissione (giuria e pubblico) che ha lasciato fuori cantanti di sicura professionalità e di autentica personalità musicale come il soprano spagnolo Dorriet Kavanna e il soprano Stella Doz, preferendo alcune voci ancora scolastiche, accettabili semmai per una onesta compitazione di Conservatorio. Non mi stupirebbe poi che, fra i diciassette finalisti, venga tolta di mezzo, all'ultima tornata, una cantante dotata come il mezzosoprano bulgaro Evghenia Dundekova, responsabile di aver cantato con ardente partecipazione la profezia di Marfa dalla «Kovancina» anziché «Stride la vampa»; né mi stupirei che il suo posto venisse preso dalla debordante palermitana Anna Maria Fichera, che l'altra sera ha eccitato il pubblico con «Voi lo sapete o mamma», stile-anni-Cinquanta.

Sono piaciute molto anche Marta Taddei, una fiorentina che ha cantato l'aria di Elvira dai «Puritani» («Qui la voce sua soave») con densa e luminosa espressività, anche se con un «legato» non sempre impeccabile, e il soprano Marion Vernette Moore (con «Depuis le jour» dalla «Luise» di Charpentier), voce di indubbia qualità, ma tendente a certe fissità, povere di modulazioni e talvolta di sospetta intonazione. Non credo insomma che sul piano della maturità interpretativa ci sia da stare allegri: né mi pare che possano riserbarci grandi emozioni in futuro la vocina educata ma piatta della coreana Yung MiKim, coraggiosamente alle prese con «Lucia di Lammermoor» o quella, ancora troppo lagnosa, della veronese Cecilia Gasdia.

Modestissimo poi il rendimento delle voci virili, quasi tutte messe alla frusta da scelte di repertorio troppo impegnative per gli attuali limiti. Qualche eccezione, ma senza squilli, per il basso giapponese Hiroyuki Okayama, per il baritono Carlo Desideri e soprattutto per il basso palermitano Simone Alaimo, il quale — nell'assoluto deserto mozartiano del canto in Italia — ha scelto, con corretta comunicativa, il Catalogo di Leporello.

G. Go

Un album nostalgia con 60 divi

Nel numero doppio di «Amica», in edicola domani 3 novembre, continua la serie degli album-nostalgia dedicata al cinema.

Dopo quello che ha documentato, attraverso gli abiti delle star, l'evoluzione della moda femminile, «Amica» regala un altro ricchissimo album per collezione. Ci saranno foto eccezionali dei divi più amati di ieri e di oggi.

DA UN LIBRO DI AMADO UN FILM MISCELLANEO

La Loren e la Wertmuller in un minestrone brasiliano

RIO DE JANEIRO — Il produttore cinematografico italiano Alfredo Bini ha nei giorni scorsi definito e concluso con il noto scrittore brasiliano Jorge Amado a Salvador (Bahja) l'acquisto dei diritti di autore del libro «Tieté do agreste» (il passero dei boschi), dal quale saranno tratti otto episodi per complessive otto ore di televisione ed un film della durata di due ore.

La regia dei film, che saranno interamente girati in Brasile tra San Paolo e Salvador e dureranno circa sei mesi, sarà affidata a Lina Wertmuller e la parte della protagonista anche su indicazione di Jorge Amado, è stata offerta a Sofia Loren, alla quale è stato già fatto pervenire il manoscritto a Parigi.

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

Inserzione pubblicitaria

RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz

8: Apertura programmi; 9.30: Il culto evangelico; Musicalmente; 13: El borineto; Musicalmente; 20: Discoteca 101; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF

16: Film: «E vennero in quattro per uccidere Sartana»; 17.20: Film: «Fanny Hill»; 18.40: Film: «I vendicatori dell'Ave Maria»; 20: Calcio spettacolo brasiliano; 20.50: Film: «Luca, bambino mio»; 22.10: Film: «La vera storia del Poseidon»; 23.30: Film: «Coppie amanti».

Inserzione pubblicitaria

I PROGRAMMI ODIERNI DI
TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

13.50: Gran sera: «Una donna chiamata Mosè», 4.a puntata (replica); 14.50: Film: «Il boxeur dalle dita d'acciaio» (replica); 16.30: Telequattrore - In diretta sport, cartoni animati e telefilm a cura della redazione di Telequattro; 20.30: Film: «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis; 22: Simparietto, programma con Mimmo Lo Vecchio - Telequattro sport - «La grande vallata», telefilm.

IN TELEVISIONE

È in arrivo un carico di...

ROMA — È in arrivo in tv il «Crazy-bus», una mastodontica vettura a due piani, bizzarramente decorata, che spalancherà le sue porte nello studio due del centro di produzione di Roma per una nuova trasmissione della Rete due, in programma (a partire dal nove novembre), ogni domenica pomeriggio, fra le 16.30 e le 18.30.

In una conferenza stampa svoltasi a piazza Navona — dove l'autobus ha la sua base — è stato spiegato che da esso verranno scaricati, al momento della trasmissione, i passeggeri saliti a bordo: attori, cantanti, fantasisti, pubblico, concorrenti a giochi, animali domestici. Il tutto a cura di Alberto Argentini, Salvatore Baldazzi (al quale è affidata anche la regia), Ferruccio Fantone e Cassio Morosetti (gli ultimi due, inoltre, autori dei testi), con scene di Tullio Zitowsky e costumi di Carla Seinera.

Destinato alla «fascia dei giovani», il programma si dipanerà lungo diciotto puntate, dal tardo autunno alle soglie della primavera, suddiviso in due cicli di nove puntate ciascuno. Il primo sarà condotto dai Gatti di vicolo Miracoli, il quartetto che nel giro di pochi anni è passato clamorosamente dai piccoli cabaret al giro dei grandi teatri ed ai consensi del pubblico televisivo e cinematografico. Insieme a loro, in veste di presentatrice sui pattini, ci sarà Milli Carlucci, già nota al pubblico televisivo — più come voce che come presenza fisica — quale «commentatrice» di «Giochi senza frontiere».

Per il secondo ciclo, il programma proporrà un'accoppiata di comici del tutto inedita: il serafico Boldi e lo stralunato Carlo Delle Piane. Al loro fianco Daniela Goggi, nota, tra l'altro, per il successo riscosso come cantante-soubrette ne «I ragazzi irresistibili». Presenze fisse dell'intera serie saranno il giornalista Piergiuseppe Caporale, che curerà personalmente gli ospiti musicali, (Lucio Dalla, Angelo Branduardi, i Pooh, Renato Zero, e forse Adriano Celentano), e Claudia Poggiani, autrice di commedie.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica 1980/81. Oggi alle ore 16 terza di «Francesca da Rimini» di R. Zandonai (turno D). Direttore Gabor Ötvös, regia di Pier Luigi Samaritani. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica 1980/81. Mercoledì alle ore 20 quarta di «Francesca da Rimini» di R. Zandonai (turno F/F). Direttore Gabor Ötvös, regia di Pier Luigi Samaritani.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domani sera alle ore 20.30, inaugurazione della stagione di prosa 1980/81 con Glauco Mauri in «Macbeth» di Shakespeare. Tagliando n. 1 (alternativa). Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Da martedì ore 10. Spettacolo per le scuole: «La vecchia e la luna» di F. Macedonio. Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria del Teatro Stabile tel. 567201/2/3 int. 15.
TEATRO CRISTALLO: Martedì 4 novembre dalle 16 in poi due spettacoli di cinema-varietà e striptease con la rivista «Sexy Variety International» e la super vedette Alexandra Nallowa e con l'eccezionale «The Medini Troupe» acrobati favolosi. Sullo schermo «Ecco lingua d'Argento» con C. Villani, N. Cassini, R. Cenci. V.m. 18. Sono valide le tessere. Ingresso lire 3000.
PICCOLO TEATRO via S. Francesco, 5. Oggi e domani alle 16.45 repliche de «El moroso dela nona» di Gallina. Vendita biglietti dalle 15.30 in poi alla cassa del teatro.
LA BARCACCIA presenta: «Il gioco» di N. Gnoli-Fuzzi, «Loro» di Cadoresi e il prologo da «La Marinella» di Sinico con i «Pueri cantores» di E. Hribar. Oggi dalle ore 18, via dell'Istria 53 (Salesiani), regia di Ugo Amodeo.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327 - Per soci). Ore 18, 20, 22. Ancora oggi, domenica, a richiesta: «La giacca verde» di Franco Giraldi, con J. P. Cassel, R. Montagnani, S. Berger.

ALDEBARAN. Chiuso per restauro.
ARISTON-INC. 16, 18, 20, 22. David Bowie, Marlene Dietrich, Sidne Rome, Kim Novak, David Hemmings, Maria Schell e Curd Jürgens in: «Gigolò» di David Hemmings. Nella Berlino decadente degli Anni 20 un gigolò inquietante tra salotti aristocratici e nazismo nascente. Prima visione. Colore. Per tutti. Sospese tessere e riduzioni.
ARISTON. Solo oggi mattinata ore 10 e 11.30: «Pantera Rosa Show», il primo, irripetibile e irresistibile cartone animato della Pantera Rosa. Ingresso per tutti lire 1000.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Zucchero, miele e peperoncino». Technicolor, con Pippo Franco, Edwige Fenech, Renato Pozzetto, Lino Banfi.
EXCELSIOR. 16, 19, ult. 22: Palma d'oro al Festival di Cannes 1980. Il capolavoro di Akira Kurosawa «Kagemusha». L'ombra del guerriero 16° secolo nasce l'epopea di una Nazione con T. Nakadai e T. Yamazaki.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. «Countdown dimensione zero» con Kirk Douglas, Martin Speen e Katharine Ross.

FILODRAMMATICO (Luce rossa - Film porno). 15.30, ult. 22. «Porno proibito» con Henrietta Holm. Un altro superporno da non perdere! Severam. v.m. 18.

GRATTACIELO. 16 , ult. 22.15: Si ride molto di più con la coppia Renato Pozzetto-Eleonora Giorgi nel film: «Mia moglie è una strega» che diverte e... incanta!

MIGNON. 15 ult. 22.15: «Bruce Lee la bestia umana». Il re del karate è ancora vivo!

NAZIONALE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Un uomo chiamato cavallo», con Richard Harris. Il miglior western degli ultimi 20 anni. Grande successo. Per tutti.

NAZIONALE MATTINATE. Oggi e domani alle 10.30: «La scarpetta e la rosa» (Cenerentola). Ingresso L. 1000.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «La locandiera». Technicolor con Adriano Celentano, Claudia Mori e Paolo Villaggio. Sospese le tessere.

AURORA. 15.30: Le più matte risate con «La ripetente» a «La settimana bianca» interpretato da A.M. Rizzoli, G. D'Angelo ed E. Cannavale. Un altro grosso successo comico dopo «La ripetente fa l'occhietto al preside». Technicolor.
CAPITOL. 16: «La moglie in vacanza, l'amante in città», la più divertente storia di disavventure coniugali spassosamente interpretata da E. Fenech, B. Bouchet, R. Montagnani e L. Banfi. Technicolor.
CRISTALLO. 15.30: Continua la saga di «Guerre stellari» con il film grandioso e spettacolare più che mai il super colosso dell'anno «L'Impero colpisce ancora». Per tutti.
CRISTALLO. Ogni martedì spettacoli di cinema-varietà. L. 3.000.
MODERNO. (adiacente nuovo Hotel S. Giusto) 15: «I giganti del West». Film avventuroso che vi porterà sulle Montagne rocciose tra cacciatori di pellicce e indiani, con Charlton Heston e Brian Keith. Un western da non perdere. Un film per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.15, 17.25, 19.35, 22. Technicolor «Piedone d'Egitto» con Bud Spencer, V. Cannavale, Cinzia Monreale. Regia di Steno. Divertente. Per tutti.
VITTORIO VENETO: Mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11) technicolor «Per qualche topolino in più» della serie «Merry Melodies».
LUMIERE (tel. 820530) ore 14.30. Solo oggi: «Simbad e l'occhio della tigre». Un film che vi porterà al confine dell'immginazione con Patrik Wajne e Tarjn Pawer. Domani ore 15: «Professor Kranz tedesco di Germania». Supercomico con Paolo Villaggio.
LUMIERE: ore 10.30 (chiusura cassa ore 11): «Lupin III». Il più bel cartone animato dell'anno.
ALCIONE (tel. 796162). Oggi e domani con inizio spettacoli alle 15.30, 17.20, 19.20, 22: «Ma che sei tutta matta!», con Barbra Streisand e Ryan O'Neal, paradossale e effervescente, questa brillante divertentissima commedia è adatta a tutte le famiglie. Technicolor.
RADIO. 15: «La liceale nella classe dei ripetenti». Supercomico con Gloria Guida, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Gianfranco D'Angelo. Per tutti.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Il laureato» con Dustin Hoffman e Katherine Ross.

PALMANOVA

ITALIA. «Bocca di fuoco» con J. Coburn e S. Loren.
GARIBALDI. «Femmine infernali». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Agente 007 vivi e lascia morire», con R. Moore.

RONCHI

RIO. «Porno love». V.m. 18.
EXCELSIOR. «Il gendarme De Funes».

CASARSA

ROMA. «Penetration», V.m. 18.

GORIZIA

CORSO. 16, 19, 22: «Kagemusha» (L'ombra del guerriero), di Akira Kurosawa. Palma d'oro al Festival di Cannes. Colori.
VERDI. 15.15, 22: «Una notte d'estate (Gloria)» con G. Rowlands, B. Henry. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «L'insegnante al mare con tutta la classe», con A. Rizzoli, L. Banfi. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L'avvertimento», con Giuliano Gemma e Martin Balsam. A colori.
PRINCIPE. 14: «American gigolò» con Laureen Hutton e Richard Gere. A colori.

GRADISCA

EDEN. Riposo.

GRADO

CRISTALLO. 15. Oggi pomeriggio 2 spettacoli inizio ore 15 e 17: «Viaggio fantastico Albatros - Il padrone del mondo», con Charles Bronson, Vincent Price.
CRISTALLO. Inizio ore 20 (si ripete il primo tempo): «Apocalypse now», con Marlon Brando, Robert Duvall. V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Io zombo tu zombi». Comico.

PORDENONE

CAPITOL. «Il poliziotto superpiù». Con Terence Hill.
CRISTALLO. «L'impero colpisce ancora».
SUPERCINEMA. «Non ti conosco più amore!».
VERDI. «Count Down dimensione Zero».

CORDENONS

RITZ. «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e che non avete mai avuto coraggio di chiedere». Film comico con Woody Allen».

SACILE

NUOVO. «Amore al primo morso». V.m. 18.
ZANCANARO. «Apriti con amore». V.m. 18.

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

RISTORANTI E RITROVI

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Discoteca venerdì, sabato e domenica.

DINNER CLUB - GRADUALIS
Ristorante notturno venerdì, sabato e domenica. Aperto fino alle ore 4 con attrazioni.

AL PORTO
Prenotazioni telefono 411185.

DA LIDIA - MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce e griglia. Tel. 41861.

IL GIARDINETTO DEI 12 CESARI
Via S. Michele 3, tel. 730371. La grande cucina ritorna a Trieste in un ambiente caldo e raffinato. Pranzi e cene alla «grande corte».

CABARET ALL'AGRICOLTORE
Trattoria all'Agricoltore, via Soncini 92. Tutti i sabati e domeniche cabaret con Luciano Bronzi. Per prenotazioni tel. 814308.

Torneo regionale di ballo liscio
Discoteca Bowling di Duino. Giovedì 6 novembre: prima semifinale torneo regionale di ballo liscio con le gare di tango. Iscrizioni gratuite nel locale. Ricchi premi. Oggi tè danzante.

DANCING LUCKY CLUB - RONCHI
Discoteca rinnovata. Aperta sabato e festivi pomeriggio sera.

SIMON'S CLUB
Aperto lunedì pomeriggio e sera.

Il ristorante alla griglia «HANNOVER»
Situato sul vecchio porto di Grado vi offre tutti i giorni specialità pesce e carne alla griglia.

PICCOLO MONDO - PIAZZA UNITÀ
Oggi pomeriggio tè danzante dalle 15.30 alle 19. Disc-jockey Paolo.

ALLA GROTTA - S. CROCE
L'atmosfera giusta con note al pianoforte.

DANCING PARADISO
Bus 20. Pomeriggio discoteca; dalle 20 alle 24, liscio con orchestra e discoteca. Programma misto.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Domeniche e festivi pomeriggi danzanti.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 «L'occhio che uccide». Piccole follie con Marty Feldman
10.35 Un concerto per domani
11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa
12.15 I grandi fiumi: il Danubio
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 «Domenica in...» – Notizie sportive (14.15) - In... diretta da studio - Disco ring (14.35) - Notizie sportive (15.15) - In... diretta da studio - Le avventure di Nigel (15.30) - In... diretta da studio - 90.o minuto (16.30) - In... diretta da studio - Fuori due (17) - Bentornati Platters (17.45) - Notizie sportive (18.10) - In... diretta da studio - Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «Arabella», dal romanzo di Emilio De Marchi (quinta e ultima puntata)
21.40 La domenica sportiva
22.40 Prossimamente. Programmi per sette sere
22.55 Telegiornale
— Che tempo fa

TV RETE 2


«Poldark», sceneggiato con Angharad Rees e Robin Ellis


Alle 20.40 sulla rete 2 «Qualcosa di Monica»

10.00 Antologia di Supergulp!
10.30 Cineclub: «Louise Brooks, antidiva»
11.05 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo
11.45 «C'era una volta uno zoo», telefilm
12.00 Tg 2 - Atlante
12.30 Qui cartoni animati!
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 «Poldark», dai romanzi di Winston Graham (quarta puntata)
15.15 Tg 2 - Diretta sport. Legnano: Gare internazionali di nuoto. Venezia: Campionati internazionali di tennis da tavolo. Siena: Pallacanestro: Antonini-Tai Ginseng Gorizia
16.30 Prossimamente. Programmi per sette sere
16.45 «I due fratelli», da un racconto di M. J. Lermontov
17.30 «L'incredibile coppia», disegni animati
17.50 Matt Helm: «Una difesa per Hellen», telefilm
18.40 Tg 2 - Gol flash
19.00 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Studio aperto
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 «Qualcosa di Monica», con Monica Vitti
21.45 Tg 2 - Dossier. Il ducumento della settimana
22.35 Tg 2 - Stanotte
22.50 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.30 Tg 3 - Diretta sportiva
18.45 Prossimamente. Programmi per sette sere
— Questa sera parliamo di...
19.00 Tg 3
19.15 Gianni e Pinotto
19.20 Concertone: «Jethro Tull: 1979 Madison Square Garden»
20.20 Le cento città d'Italia
20.30 Gianni e Pinotto
— Questa sera parliamo di...
20.40 Tg 3 - Lo sport
21.25 Tg 3 - Sport regione
21.40 «Con amore...», storie raccontate dai protagonisti (9.a puntata)
22.20 Tg 3
22.35 Gianni e Pinotto (replica)
22.40 Alberto e il mago Kuz-Kuz

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.30 Film Cineriz: **«Buonanotte avvocato»** (replica).
16.00 Film: **«I due vigili»** (replica).
17.30 **«Il giaguaro»** (replica).
19.00 Film: **«Deserto rosso»** (replica).
20.30 Telefilm: **«Immortal»** (terzo episodio).
21.30 I film della domenica: **«Identikit»**, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Interpreti: Liz Taylor, Guido Mannari.
23.00 **Playboy di mezzanotte»** (replica).
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21 circa, 23. 6: Segnale orario – Risveglio musicale; 6.30: Il topo in discoteca; 7-8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: Anna Bonasso e Valeriano Gialli presentano «Cuore e delizia»; 11: Rally; 11.50: La mia voce per la tua domenica; 12.30, 14.30, 16.30: Carta bianca; 13.15: E le stelle stanno a guardare; 14: Radiouno jazz attualità '80; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 Sport – Tutto basket; 19.25: Ascolta, si fa sera; 19.30: Musica break; 19.55: «Roberto Devereux», opera in 3 atti di G. Donizetti, dirige C. Mackerras; 22.10: I sospiri delle bambole – Magiche lanterne dell'Illunrbm; 22.45: Facile ascolto; 23: In diretta da Radiouno, la telefonata di P. Angela; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: In diretta da via Asiago Claudio De Angelis presenta «Musica classica e leggera senza passaporto»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Video flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11: Radiograffiti; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 13.41: Sound-track: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.20, 17.15, 18.32: Domenica con noi; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Art Tatum al pianoforte; 21.10: Nottetempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.05 circa, 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre – 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Antologia di interpreti; 13: Disco novità; 14: Le ballate dell'Anticrate; 15.30: Suono – L'acustico e l'elettronico in musica; 16.30: Il passato da salvare; 17: «Macbeth», opera lirica in 4 atti di G. Verdi, dirige C. Abbado; 20: Guido Vergani: «Pranzo alle otto»; 21: Concerto sinfonico con «Italia nostra», dirige E. Kurtz; 22.20: L'opera 127 di L. van Beethoven; 23: Il jazz: E. Caputa; 23.55: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Per vie, rive, piazze, androne, contrade; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria.

14: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera; 14.30: Per vie, rive, piazze, androne, contrade (replica); 15-15.30: Compositori oggi (replica).

Programmi in lingua slovena.

8: Segnale orario – Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Orchestre d'archi; 10: Settimana radio; 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Il caro suonatore di organetto», di Zora Saksida, compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (1.a parte); 13: Segnale orario – Gr; 13.20: Musica a richiesta (2.a parte); 14: Gr; 14.10: Dall'archivio: «La rappresentazione d'Elsenberg», radiodramma di Marian-Georges Valentini. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar; 15.15: Musica e sport, collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario – Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7-8.30: Apertura – Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30-7.45: Giornale radio; 8.30: Canzoni per un giorno di festa; 9.15: Suona l'ottetto Dom Frontiere; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.15: L'orchestra Hengel Gualdi; 10.30: Notiziario; 10.35: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50-13: Brindiamo con...; 13.30-13.33: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Concerto in piazza; 15: Stretta di mano; 15.15: Canta il gruppo Kc and The Shunshine Band; 15.30: Free show; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Dettagli; 17.30: Disco hits; 18.15: 15 minuti con il gruppo Hysteries; 18.30: Concertino per archi; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; 17.30: «Dagli Appennini alle Ande», film con Eleonora Rossi Drago, Marco Poletti, regia di Folco Quilici; 19.05: Settimanale moto; 19.15: Giorno per giorno: Shneider e il figlio; 19.45: Notiziario; 20: Superparoliamo, sfida finalissima '80; 20.35: «Suor Letizia», film con Anna Magnani, Eleonora Rossi Drago, regia di Mario Camerini; 22.10: Bollettino meteorologico; 22.15: Torte in faccia; 21.10: Oroscopo di domani; 23.15: Notiziario; 23.35: «Più forte dell'odio», film.

Tv Svizzera

10: Da Berna: Culto evangelico; 11: Concerto domenicale: Giuseppe Verdi; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.35: «Dagli Appennini alle Ande», lungometraggio con Eleonora Rossi Drago, Fausto Tozzi, regia di Folco Quilici; 16: Intermezzo; 16.10: «Fratello di sangue», telefilm; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica: Paul Hindemith, Edgar Varèse; 19.45: Il sangue del mare – I cercatori di spugne, documentario; 20: Il giornale; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Due uomini a confronto», regia di Larry Yust; 21.50: La domenica sportiva; 22.50: Telegiornale.

Tv Lubiana

8.15: Notizie Tv; 8.20: Buon giorno domenica; 10.40: Markovič: «Il ritorno dei proscritti»; 12: La Tv degli agricoltori; 13: «Jugoslavia, buon giorno!»; 13.35: Notizie Tv; 15.50: Festival «Abbazia '80»; 17.40: «Non le ho mai cantate a mio padre», film americano; 19.30: Telegiornale; 20: T. Partljič: «Il luccio non c'è ed è bene che non ci sia», serie; 22: Varietà musicale; 22.15: Rassegna sportiva.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Tv ragazzi; 12: La Tv degli agricoltori; 13: «Jugoslavia, buon giorno!»; 13.40: «Vi piace la Tv?»; 14.10: «I tre moschettieri», film ragazzi; 16: Talvolta di domenica; 19.30: Telegiornale; 20: Partljič: «Il luccio non c'è ed è bene che non ci sia»; 21: Quadretti dalla Vojvodina; 21.40: Telegiornale; 22: «A modo suo», varietà musicale; 22.15: Rassegna sportiva.

Tv Capodistria

17.30: Film (replica); 19: Temi d'attualità; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Punto d'incontro – Settimanale Tg; 20.30: «I fratelli del vento», film; 22.05: «La confessione», telefilm; 22.55: Notturno musicale – Orchestra filarmonica marchigiana di Tolentino.

DOPO LA GRANDE PERFORMANCE TENUTA A TREVISO

Breve intervista a Gerry Mulligan



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TREVISO – Tra i pochi appuntamenti italiani, la Big band condotta da Gerry Mulligan si è esibita al Teatro Comunale, affollatissimo di pubblico (molti i giovanissimi) in un notevolte concerto che ha rinverdito le passate glorie del baritonsassofonista, oggi cinquantaquatrenne, ritenuto uno dei migliori solisti di questo strumento.

Mulligan, arrangiatore, compositore solista, da qualche anno è di nuovo sulla cresta dell'onda dopo un periodo «nero» dovuto a motivi abbastanza ovvii: cambio di mode musicali, insicurezze familiari (si è sposato più volte) e così via. Adesso però è ritornato in forma smagliante, il successo è tornato a sorridergli e il barbuto e lungochiomato Gerry si sente in forma. Nella sua tournée europea di quest'anno, ha presentato un'orchestra di quattordici elementi tutti giovani e sconosciuti ma ben registrati, scattanti e con alcuni solisti di valore.

Al termine, breve chiacchierata con Mulligan mentre ripone il sassofono nella custodia.

– Come mai tutti questi giovani in orchestra?

«Credo che ci sia molto più entusiasmo, più ricettività ad apprendere cose nuove, più senso nel dare se stessi. I musicisti di una certa età suonano – almeno la gran parte – per abitudine. Difficile che «sentano» il calore del pubblico. Con risultati piatti, poco incisivi».

Significa un cambiamento di stile un Mulligan con grande orchestra (anche se in precedenza esiste una formazione a dieci nella sua carriera)? «Nessun cambiamento. Finalmente mi sono deciso a dedicarmi ai miei arrangiamenti, così come li immagino e li scrivo. Io ho arrangiato e scritto composizioni per tantissima gente. Penso sia ora di lavorare per me stesso. Del resto, così accontento anche il pubblico».

Ma perché una big band? «Perché bisogna smetterla di barare con la gente. Pochi intendono sorbirsi due ore di elucubrazioni soliste. Ci vuole «swing, carica, emotività. Tutti conoscono la famosa composizione di Duke Ellington: «Non significa nulla se non ha swing». Ecco, questo è quello che cerco di far sentire al pubblico».

Lei per molti anni è stato in testa alle classifiche delle riviste specializzate come miglior solista di sax-baritono. Pensa di aver «eredi»?

«Io ascolto solo la mia musica, sono troppo occupato in questo per sentire altre cose. Non saprei rispondere».

E del jazz di oggi cosa ne dice?

«Rispondo come prima: sono impegnatissimo per me stesso e per la mia orchestra. Inoltre scrivo composizioni, colonne sonore, arrangiamenti. Non ho tempo per altro».

Non ha tempo nemmeno per l'ultima domanda, ma la risposta ci sembra facile: adesso che non ha più «la scimmia sulla spalla» è il Gerry Mulligan che tutti ricordano e amano. Ne basta e avanza.

Giancarlo Granziero

Donna-cannone cercasi per film

ROMA — Per il film «Un uomo tra le bombe», un grottesco sulle donne grasse, attualmente in fase di preparazione, ricavato da un libro autobiografico di Giovanni Turco, si sta cercando una donna-cannone. Si tratta di trovare una donna superiore ai 120 chili con viso giovanile e simpatico, destinata a ricoprire uno dei ruoli principali della pellicola che avrà come interpreti, quasi esclusivamente, donne dal peso abbondante.

L'appello — informa la società produttrice del film (la Samantha di Roma) è diretto a tutte le donne che intendono partecipare a una commedia in cui è raccontata la divertente storia di un uomo complessato che ha successo nei suoi rapporti sentimentali soltanto con figure femminili dalla mole enorme. La vicenda si snoda attraverso i tentativi che egli compie per rientrare nei canoni della normalità, vale a dire nei canoni della bellezza fisica.

Cappella Underground: la dodicesima stagione

La Cappella Underground, centro di ricerche audiovisive che ormai conta duemila soci, è arrivata alla sua dodicesima stagione. Anche quest'anno la programmazione è distinta in quattro sezioni. Fra le novità ci sono quattro film in anteprima per Trieste: «La giacca verde», che ha inaugurato il programma '80-81 giovedì 30 ottobre, l'opera più recente del regista triestino Franco Giraldi; tratto dalla novella di Mario Soldati, il film indaga sull'ambigua personalità di un direttore d'orchestra.

Gli altri titoli «novità» sono «Home movies, vizietti familiari» di Brian De Palma, commedia sul cinema che il maestro del thriller ha girato insieme a studenti di cinema di New York. Abbandonata da De Palma, l'eredità hitchcockiana passa a «Prima del calcio di rigore», opera inedita, anche se del 1971, di Wim Wenders uno dei più interessanti autori del cinema tedesco —«L'amico americano», «Nel corso del tempo»). «Le strelle nel fosso» è invece la novità italiana: una favola dai risvolti onirici di ambiente campagnolo, diretta da Pupi Avati («Cinema, Jazz band»).

Tra le Proposte troviamo un titolo particolarmente interessante per noi: «Corse a perdicuore» il film di Mario Garriba girato interamente a Trieste nel '79, commedia grottesca il cui interprete principale è Andy Luotto. Dalla commedia all'avventura: «Isole nella corrente» (1978) di Franklin J. Schaffner, tratto dall'omonimo romanzo di Hemingway. Un'alchimia di generi, thriller, film noir, horror, S.F., per «Distretto 13: le brigate della morte» diretto da John Carpenter, nuovo maestro americano del suspense.

La fruttuosa collaborazione con la Cattedra di Storia del Cinema dell'Università di Trieste si mostra di particolare interesse: in concomitanza con il corso monografico su Bunuel tenuto dal prof. Alberto Farassino verranno presentati alla Cappella tutti i film reperibili in Italia del regista spagnolo.

Infine, c'è l'angolo della nostalgia: i Revival, sezione in cui troviamo dei veri e propri gioielli: «Gli invasori spaziali» (1953) regia di W.C. Menzies. Per gli amanti del musical, poi, c'è un'altra, imperdibile occasione: «Il pirata» (1948) di Vincente Minnelli con Judy Garland e Gene Kelly capolavoro di un maestro del genere, finalmente visibile in Italia. Una scoperta vera e propria è la «Personale di Ub Iwerks», cartoni animati dal 1922 al 1938, dell'amico e collaboratore di Walt Disney, vero inventore di Topolino. Infine un inedito: «Virtù facile» (1927) un rarissimo film del periodo inglese di Hitchcock, una commedia tratta da un lavoro di Noel Coward.

Video

- *Qualcosa di Monica*
- *Concerto dei Jethro Tull*
- *Identikit*

Mentre continua sulla seconda rete (ore 20.40) il programma dedicato a Monica Vitti, **«Qualcosa di Monica»**, nell'ambito del quale stasera vedremo alcuni spezzoni dei seguenti film: «Ninì Tarabusciò», «Modesty Blaise», «Teresa la ladra» e «L'anatra all'arancia» la rete tre presenta stasera, alle 19.20, un **«Concerto dei Jethro Tull»**. Il gruppo di Ian Anderson, che stasera vedremo in una performance tenuta due anni fa al Madison Square Garden, si è formato nell'ormai lontano 1967. Partito da un repertorio tipicamente blues si è distinto per il suo umorismo e per le doti di showman del suo leader. Sono proprio la capacità espressiva e il senso teatrale di Anderson che hanno lanciato definitivamente questo gruppo. Fra le loro produzioni migliori ricordiamo: «Benefit» «Aqualung» e «Heavy Horses».

* * *

La campagna elettorale americana costerà in tutto circa 800 miliardi di lire. Una campagna elettorale cominciata con le primarie del gennaio scorso e che si concluderà martedì 4 novembre. Si dice che dei quattro anni del suo mandato il Presidente degli Stati Uniti può dedicarne soltanto tre al suo incarico. L'ultimo infatti se ne va per la propaganda elettorale per la riconferma alla Casa Bianca, una propaganda che spesso condiziona l'attività di governo. Le armi principali sono la televisione e, soprattutto, l'aereo: e con l'aereo infatti che i candidati planano sugli stati-chiave, raggiungendo villaggi e metropoli per influenzare l'elettorato: viaggi massacranti dalle nevi del Montana alle umide calure del Mississipi. «Come si fa un presidente» è il titolo del reportage che Carlo Mazzarella ha realizzato negli Stati Uniti durante questa campagna elettorale per **«Dossier»** la rubrica del Tg 2 a cura di Ennio Mastrostefano (in onda alle 21.45, sulla Rete 2 Tv).

* * *

«Arabella» (Rete 1 - ore 20.40 - colore). — Si conclude questa sera lo sceneggiato in cinque puntate tratto dal romanzo di Emilio De Marchi. Fedele alla problematica di De Marchi, che si innesta nella tradizione lombarda animata da un senso spiccato delle responsabilità morali dello scrittore (Manzoni docet), il lavoro trova il suo epilogo naturale nel sacrificio di Arabella, che rinuncia all'amore di Ferruccio, aiutata dalla saggia zia Colomba. La giovane accetta dunque che il suo destino di vittima si compia fino in fondo. Ammalatasi di tifo, soccorsa mentre sta per finire sotto un treno, viene trasportata in una cascina, dove chiude gli occhi per sempre. Di Emilio De Marchi, la Tv aveva trasferito, a suo tempo, in immagini «Il cappello del prete». Ai lettori questo scrittore milanese è noto soprattutto per il romanzo intitolato «Demetrio Pianelli».

I film del giorno

«Identikit», *di Giuseppe Patroni Griffi (Telepiccolo, ore 21.30) è la storia di una donna tedesca di mezza età, stressata e con i nervi a pezzi che giunge a Roma per riposarsi. Frequenta diversi uomini e finisce...*; **«Sherlocko investigatore sciocco»**, *(Telequattro, ore 20.30)*

Steve McQueen è tornato nel suo ranch

LOS ANGELES — Steve McQueen, il popolare attore cinematografico americano che lotta contro il cancro, è nuovamente tornato nel suo ranch. Il protagonista di «Bullit», e di tante altre pellicole di successo vive a Santa Paula, cittadina della California.

Steve McQueen ha lasciato pochi giorni fa la clinica messicana dove è stato sottoposto ad una nuova terapia anticancro sperimentata dal dottor Rodrigo Rodriguez. Sembra che la terapia, che prevede anche una particolare dieta abbia arrestato il processo di metastasi in corso nell'organismo del paziente.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso 'torio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

CERCASI coppia coniugi fidatissimi, senza figli, età 30-45 anni, per mansioni di fiducia. È richiesta: esperienza di conduzione domestica (cucina, governo casa) e di giardinaggio. Indispensabili: patente auto e referenze ineccepibili. Disposti trasferirsi vicinanze Milano. Scrivere a: Sangineto Franco, via Ariosto 231, Sesto S. Giovanni (MI). 1309/MI B

CERCASI prestaservizi con referenze per piccola famiglia. Telefonare al 768744. 4391 B

CONIUGI soli via Rossetti cercano brava onesta, referenze, ore da combinare 3-4 mattine. Offerte Publikompass cassetta 49/T Trieste. 13321 B

FAMIGLIA con 4 bambini cerca brava cuoca e servizi di casa 35-40enne ottima moralità. Senza impegni familiari per lavoro anche all'estero. Stipendio netto L. 600.000 mensili più tredicesima e assicurazioni sociali. Richieste referenze controllabili. Rispondere a Publikompass cassetta 29/T 34100 Trieste. 385 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da stabilirsi zona Gretta. Tel. 43336 ore pasti. 13307 B

PRESTASERVIZI cercasi per 4-5 ore al giorno, possibilmente sabato compreso per casetta zona Faro Barcola. Telefonare al 413241. 13288 B

SIGNORA goriziana con due bambini cerca persona disposta trasferirsi Roma, trattamento familiare. Telefonare Gorizia 33458. 771 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

A.A. BABY sitter con auto propria offresi. Telefonare 825094. 13152 C

AREA manager 39enne, quindicinale significativa esperienza acquisita nel settore beni largo consumo, libero subito, offresi ad importante azienda in fase espansiva per incarico adeguato, assunzione massimo livello impiegatizio. Telefonare dopo lunedì 0434/27371. 13285 C

ASSISTENZA a persona malata-invalida, diurna-notturna offresi. Tel. 211821. 13271 C

BABY sitter offresi ore da concordare. Telefonare ore pasti 760918. 13279 C

BABY sitter referenziata 23enne offresi. Tel. 71680-730015. 4419 C

DATTILOGRAFA veloce referenziata offresi anche mezza giornata. Tel. 71680-730015. 4418 C

DICIOTTENNE offresi baby-sitter, commessa o dattilografa anche mezza giornata. Tel. ore pasti 715551. 13230 C

GERENTE negozio abbigliamento referenziata con esperienza offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/T 34100 Trieste. 13258 C

GIARDINIERE offresi per villa, esperto in potatura d'alberi. Tel. 209693. 13212 C

IMPIEGATA capace qualsiasi lavoro ufficio, paghe, previdenze, contabilità, inglese, stenodattilo, offresi per qualsiasi impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 6/T 34100 Trieste. 4264 C

IMPIEGATA pratica contabilità, Iva, offresi a mezza giornata. Telefono 822043. 4367 C

IMPIEGATA stenodattilografa esperienza ramo spedizioni, ufficio turistico, offresi. Telefonare 825094. 13152 C

LAVORANTE parrucchiera ventenne, capace phon e manicure offresi a tempo pieno presso salone Trieste. Tel. 943618. 13324 C

MEDIA età referenziata offresi pomeriggi, compagnia signora anziana oppure baby-sitter. Tel. 568186. 13305 C

MONFALCONE dintorni infermiera assistente sanitaria esperienza decennale offresi ambulatorio medico, assistenza ammalati mezza giornata. Tel. 0481/75420. 941 C

OFFRESI aiuto magazziniere oppure tutto fare solamente pomeriggio 15 in poi. Telefonare 15-16 tel. 225725. 13210 C

OFFRESI autista D-E, tel. 567106. 13189 C

OFFRESI banconiera con esperienza tel. 229358. 13264 C

OFFRESI commessa pratica conoscenza sloveno per mezza giornata. Tel. 272711. 13183 C

OFFRESI infermiera referenziata per assistenza ammalato, diurno e notturno. Telefonare al n. 943466. 13311 C

PRATICA calzature offresi per sole mattine, qualsiasi lavoro. Tel. 729639. 13180 C

PROGRAMMATORI Cobol, Fortran, Basic, Pl1 settore mini-microcomputer, offresi consulenza ecc. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/T 34100 Trieste. 13257 C

RAGAZZA 19enne neodiplomata ragioniera, pratica dattilografia, conoscenza tedesco-inglese offresi lavoro ufficio. Tel. 574532. 13228 C

SIGNORA cinquantenne offresi ore antimeridiane compagnia signora anziana. Tel. 822607. 13313 C

SIGNORA offresi per qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere a Publikompass cassetta 38/T 34100 Trieste. 4359 C

UFFICIALE macchina patentato quindicennale esperienza conduzione impianti termici offresi impiego a terra. Tel. 753315 ore 11.30-15. 13178 C

15ENNE offresi apprendista meccanico. Telefonare 944563 ore pasti. 13298 C

17ENNE segretaria d'azienda (Sandrinelli), volonterosa offresi anche minimo stipendio. Tel. ore pasti 814696. 13167 C

39ENNE distinto insegnante offresi per occupazione part-time. Tel. 747057. 13163 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine eseguiramo trasporti. Tel. 749441. 4400 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo vernicio sostituisco. Tel. 575689. 13286 CC

A.A.A. PITTORE stanze appartamenti porte finestre prezzi modici. Tel. 760071. 4409 CC

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente cantine soffitte appartamenti eseguiamo montaggio smontaggio mobili traslochiamo. Tel. 757376. 13071 CC

A. EFFETTUASI trasporti traslochi ovunque consegne domicilio provincia. Tel. 225721. 13245 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Gaspari 755868 724092 Gambini 27/A 4306 CC

A. PITTURAZIONI applicazioni parati rivestimenti interni eseguiamo accuratamente. Tel. 760432. 4362 CC

ABATANGELO Parchetti riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa Rossetti 41/C. Tel. 790497. 4390 CC

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio scrivere Idam via Padova 36 Milano. 1149 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 12625 CC

ANTENNA Telebarbara Telepiccolo Canale cinque altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori. Tel. 763545. 4363 CC

ANTENNISTI Rai tutte private specializzati colore installazioni immediate prezzi concorrenziali. Tel. 723701. 13138 CC

ARTIGIANA pulitrice offresi per gruppo stabili. Tel. al 743393 ore serali. 13129 CC

BOZZETTI pubblicità marchi simboli intestazioni rapide esecuzioni. Tel. abitazione 767583. 4412 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità. Tel. 827600. 13316 CC

LABORATORIO borsette confeziona borse in coccodrillo. Di Grazia via Galvani 5, tel. 568367. 050327 CC

LABORATORIO confeziona montoni in pelle su misura. Garanzia sui pellami. Di Grazia, via Galvani 3, tel. 568367. 050327 CC

LAVATRICI frigo lavastoviglie stufe kerosene metano ripariamo domicilio. Tel. 762985. 4438 CC

PITTORE restauri appartamenti applicazione perfette carta parati libero. Tel. 52034. 13124 CC

PITTORI esperti assumono lavori stanze appartamenti immediatamente prezzi modici. Tel. 747280. 4392 CC

ROLE riparazioni verniciatura cambio cinghie. Tel. 734588. 13022 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original tiroler loden kachemire cammello viale D'Annunzio 11 Kosuta. 13259 CC

TIMBRI urgenti tip. Coronet viale G. D'Annunzio 8/E Trieste tel. 794715. 12811 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A.A. AZIENDA italiana Pelletteria Alta Moda produttrice borse, piccola pelletteria ricerca agente esclusivo Tre Venezie. Richiediamo maturata esperienza vendite settore, dinamismo, motivazione assumere incarichi prestigio. Offriamo: prodotto prestigio internazionale, appoggio pubblicitario Merchandising, portafoglio clienti, inserimento azienda Marketing Oriented. Guadagno medio iniziale 20/25.000.000. Scrivere specificando telefono, curriculum: Co. Mark e PRIFPLL, via Stradivari 10, 50127 Firenze. 07000 D

A.A.A. AFFERMATA SOCIETÀ DISTRIBUTRICE DI SERVIZI RICERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TRIESTE UNA PERSONA DINAMICA MAX 30ENNE CHE ABBIA MATURATO SIGNIFICATIVE ESPERIENZE NEL SETTORE VENDITE E DECISO AD INSERIRSI IN UNA AZIENDA CHE GLI CONSENTA UN RAPIDO PROCESSO DI AFFERMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE. AUTOMUNITO, CON UN BUON LIVELLO CULTURALE, CAPACE DI GESTIRE UN LAVORO AUTONOMO. DOVRÀ ESSERE FORTEMENTE MOTIVATO A MIGLIORARE LA PROPRIA POSIZIONE ECONOMICA. LA RETRIBUZIONE MEDIA È FRA I 12 E 16 MILIONI ANNUI. PER APPUNTAMENTO TELEFONARE TS 631036. 15/11 D

A.A.A. SOCIETÀ triestina assume giovani, militesenti per nuova attività dinamica ed autonoma con guadagni superiori alla media. Si richiede presenza e comunicativa. Per appuntamento telefonare martedì 4 novembre al n. 64346 dalle 10/12 - 15/19. 050361 D

A.A. AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona lunga esperienza nel ramo, stipendio da concordare. Inviare curriculum e referenze a Publikompass cassetta n. 43/T. 34100 Trieste. 13299 D

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegata lunga esperienza part-time. Curriculum vitae. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/T, 34100 Trieste. 13301 D

ARTIGIANA/O cercasi per servizio giornaliero di pulizia condominio di quattro portoni. Scrivere a Publikompass cassetta 40/T, 34100 Trieste. 4378 D

ASCENSORISTA montatore patentato cercasi. Scrivere specificando esperienze e pretese a Publikompass cassetta n. 24/T, 34100 Trieste. 13123 D

AZIENDA grafica cerca fotografo per fotolito possibilmente con esperienza retinatura. Telefonare 826508. 13290 D

CERCANSI modelle/fotomodelle curriculum. Inoltre hostesses pubbliche relazioni. Scrivere a Publikompass cassetta 28/T, 34100 Trieste. 13172 D

CERCANSI ambosessi per facile lavoro. Tel. 827649 dopo le 18. 13292 D

CERCASI artigiana per pulizia stabili. Tel. 60855 orario ufficio. 4369 D

CERCASI lavorante parrucchiera pratica phon tre giorni settimana. Presentarsi via Giulia 39, Salone Lucia. 13319 D

CERCASI personale da adibire a guardie giurate. Bella presenza, massimo 40 anni, senza precedenti penali. Presentarsi martedì 4 c.m. dalle 10 alle 12 viale XX Settembre 86 «Unita Fortior». Si pregano le persone che hanno partecipato alle selezioni precedenti di non ripresentarsi. 13253 D

CERCASI pulitrice per stabili nuovi. Fabris, via Ghega 8. 13255 D

CERCASI signora fornitura banchi tre ore mattino pratica veloce per supermercato. Massime referenze. Scrivere a Publikompass cassetta 50/T, 34100 Trieste. 4439 D

CERCASI tubista. Telefonare orario ufficio 755982. 13181 D

CERCASI urgentemente autista pratico anche rimorchio viaggi Italia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/T, 34100 Trieste. 13153 D

COMMESSA praticissima ortofrutticoli alimentari assumesi. Telefonare dopo le 16 al n. 815851. 13142 D

CUOCO referenziato esperienza pluriennale offresi. Telefonare ore pasti 0481/778723. 13248 D

DIPLOMATA istituto tecnico commerciale conoscenza tedesco parlato scritto cercasi. Telefonare martedì ore ufficio 65668. 13223 D

IMPIEGATA dinamica pratica lavori ufficio conoscenza inglese cercasi. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 30/T, 34100 Trieste. 13190 D

IMPRESA costruzioni assume capomuratore e gruisti. Tel. 726205 ore ufficio. 13125 D

INFERMIERA diplomata cerca urgentemente ambulatorio iniezioni. Tel. 827190 ore pasti. 13225 D

JUNIOR Area Manager paesi africani ricerca importante organizzazione commerciale. Richiedesi buona conoscenza francese e inglese, laurea o cultura equivalente. Sede di lavoro Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta 46/T, 34100 Trieste. 4422 D

MAGAZZINIERE esperto assume Concessionaria Volkswagen. Presentarsi via Coroneo 33. 4374 D

MECCANICI auto esperti cerca Autosalone Catullo Concessionaria Volkswagen, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/11 D

MONFALCONE cercasi aiuto cucina, possibilmente esperta. Buona retribuzione. Tel. 41861. 945 D

NEGOZIO articoli tecnici cerca commesso capace conoscenza sloveno. Scrivere Publikompass cassetta n. 20/T, 34100 Trieste. 13111 D

PRIMARIA agenzia marittima nazionale cerca per sua filiale Trieste responsabile commerciale operativo iscritto elenco raccomandatari Trieste più un assistente operativo esterno. Scrivere inviando curriculum completo indicando referenze pretese Casella Postale 727 C.C. 30100 Venezia. 13184 D

RAGAZZA con conoscenza lingua slovena cercasi per servizio ristorante d'albergo a Roma 00185, via S. Croce in Gerusalemme 40, telef. 06/777102, oppure 040/212042. 13249 D

RISTORANTE Forst Europa cerca banconiere/aiuto banconiere. Tel. 64417. 4385 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

STUDENTE universitario cerca camera in affitto presso famiglia, ottime referenze, telefonare dopo le 11 al 65925. 4427 E

STUDENTE universitario straniero cerca stanza in famiglia o appartamento. Telefonare 64668 ore pranzo. 4403 E

STUDENTE cerca in affitto stanza ammobiliata pressi università. Tel. 574954. 13327 E

STUDENTESSA cerca stanza in famiglia o in appartamento. Tel. 734368. 4399 E

Continua in 12.a pagina

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

OBIETTIVO SU BELLEZZE E MITI DELL'AUSTRALIA

Un continente-isola da «ultima spiaggia»

I duemila chilometri della Grande barriera corallina
Con pochi dollari si possono cercare diamanti e topazi

SYDNEY – L'Australia, il continente che scherzosamente viene definito la più grande isola dell'Oceano Pacifico (lo provano i 4000 chilometri di larghezza e i 3.200 di lunghezza massima) sotto l'aspetto turistico è ancora riservata agli individualisti. Anche se negli ultimi anni il numero dei visitatori è molto aumentato, non può certo dirsi che sia diventata una meta del turismo di massa. La patria del canguro, dell'eucalipto e del koala sarà «l'ultima spiaggia» per una umanità sempre più affaticata, nevrotica e inquinata.

Ai nostri occhi di europei, l'Australia è un paese di grandi contrasti, in tutti i sensi. Per cominciare, quando da noi arriva l'inverno qui arriva l'estate e viceversa. Data poi la sua grandissima estensione, le condizioni climatiche sono assai diverse da un luogo all'altro, ma si è sicuri, come dice un proverbio australiano, che «da qualche parte del continente il sole brilla nel cielo». Vuoi sui deserti che occupano quasi tutta la regione centrale, vuoi sulle verdissime praterie dove prospera l'allevamento, vuoi sulle Snowy Mountains, o Montagne Nevose – dove sono sorti moltissimi centri di sport invernali – vuoi sulle coste, dove il mare è straordinariamente limpido e le scogliere si alternano ad arenili sterminati e candidi.

La maggior parte di australiani bianchi è di origine britannica, ma le molte ondate di emigrazione hanno creato un crogiolo di nazionalità, apparentemente fuse all'insegna dell'agognata cittadinanza australiana, ma in realtà ancora profondamente legate ai paesi di provenienza. È capita spesso di sentir parlare italiano, greco, turco o uno degli infiniti dialetti del Sud-Est asiatico.

La rete ferroviaria, malgrado le distanze e le difficoltà dei territori da attraversare, ha avuto un grande sviluppo. Ci sono circa quarantamila chilometri di strada ferrata e i treni sono perfettamente organizzati, con comode carrozze, vagoni letto e ristorante, vagoni di riunione del genere salotti, dove non è improbabile vedere una bambinetta che si siede all'immancabile pianoforte ed esegue un brano che gli scossoni del treno non riescono a disturbare. Il servizio e l'assistenza a bordo dei treni sono perfetti. E' anche logico che sia così, visto che se vuoi andare da Sydney a Perth devi restare sul treno per circa sessanta ore.

Anche la rete stradale ha avuto un notevole sviluppo, soprattutto nelle zone costiere. Ma all'interno il principale mezzo di trasporto rimane sempre l'aereo e i grandi proprietari terrieri molto spesso ne hanno uno personale.

Ci sono molte bellezze naturali da scoprire in Australia, ma specialmente di alcune gli australiani sono orgogliosi: quelle che essi possono in qualche modo paragonare a famose località europee. Così amano dirti che la verdeggiante valle di Barossa, ricca di vigneti, e dove annualmente si celebra la vendemmia con feste e balli, è un po' la valle del Reno australiana. E la Tasmania, la grande isola caratteristica per le sue montagne, i suoi laghi, i suoi abeti, non è del tutto simile alla Svizzera? Anzi, è decisamente la Svizzera dell'altro emisfero. Più difficile è trovare un paragone europeo alla Barriera corallina, ad Alice Springs, una città posta proprio nel mezzo del continente e attorno alla quale non c'è una casa o una baracca per un raggio di cento chilometri, oppure a Pupua, coperta di foreste tropicali, dove si vedono le più grandi farfalle e le più belle orchidee del mondo.

La Grande barriera corallina che si estende lungo la costa del Queensland fino a raggiungere la Nuova Guinea è una delle attrazioni principali del turismo australiano. Immaginate una diga lunga circa duemila chilometri, che corre parallela alla costa e che da una larghezza minima di quattro chilometri arriva a più di duecento. Una diga che a volte sembra una terraferma, posta contro i flutti dell'oceano e costruita da millenni di sedimentazioni coralline. Tra la barriera e la costa vera e propria, un mare incantato, di colori meravigliosi, quasi sempre calmo, dove le lagune si alternano alle isole, che sono numerosissime, circa seicento.

Con pochi dollari si può diventare cercatori di pietre preziose. Basta inoltrare la domanda all'ufficio competente, pagare la piccola tassa e si è autorizzati, con tanto di regolare tesserino, a ricercare pietre preziose nelle Crown's Land, cioè nelle aree pubbliche. L'autorizzazione specifica che sono escluse le terre coltivate, i giardini pubblici, i parchi nazionali, ma le aree a disposizione dell'intrepido ricercatore rimangono talmente vaste che si potrebbe dedicarvisi per una vita.

Gli altipiani del Nuovo Galles sono la terra promessa dei ricercatori, coi loro giacimenti di acquemarine, smeraldi, zaffiri, diamanti, topazi. In teoria basta armarsi di piccone, martello, setaccio e si può diventare ricchissimi, dal momento che quanto lo scavatore troverà gli apparterrà al cento per cento, non esistendo nessun diritto di prelazione da parte del governo. Le scoperte di grande valore sono poche e rare: fino a oggi credo che nessuno abbia messo insieme, scavando, la fortuna di Rockefeller. Ma con pazienza e tenacia, chissà...

Arnoldo Benassi

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi era Fernand-Joseph-Désiré Contandin?

Soluzione ____________

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato sabato scorso, 25 ottobre, sul glottologo svizzero autore di una grammatica storica italiana è «Meyer-Lübke». Ha vinto il libro Marcella Leban. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

La soluzione dei quiz pubblicato domenica scorsa, 26 ottobre, sull'autore di Koenigsmark e Atlantide è «Pierre Benoit». Ha vinto il libro Antonietta Tamba.

Francobolli della Cri in rassegna a Trento

Dal 2 al 9 novembre presso il Palazzo della Regione in piazza Dante, a Trento, sarà allestita una mostra internazionale di francobolli dedicati alla Croce Rossa, alla Mezzaluna e al Leone Rosso, emessi dalle poste di tutto il mondo.

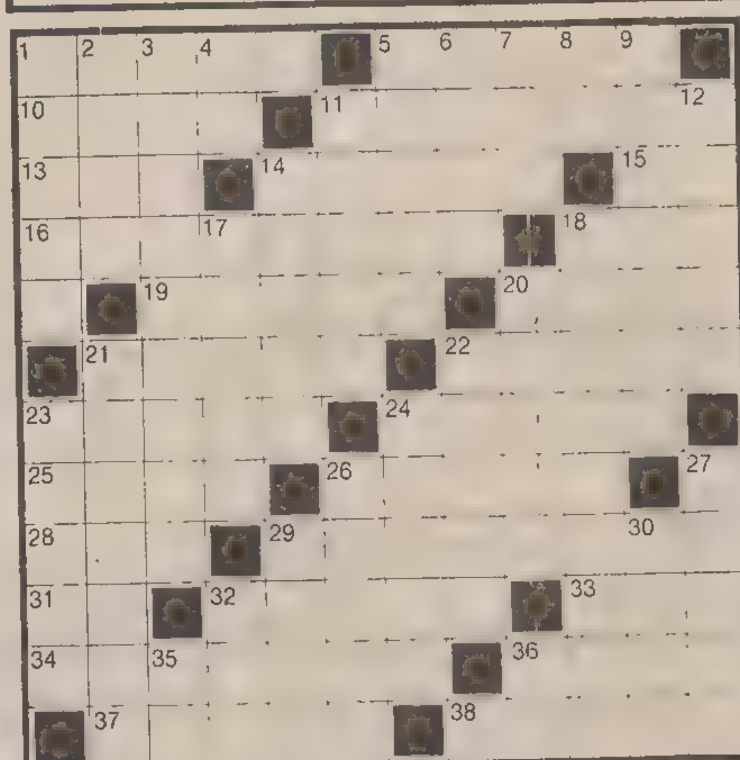
La manifestazione filatelica, organizzata dai «volontari del soccorso» del Comitato della Croce Rossa di Trento, darà la possibilità di ammirare per la prima volta in Italia la collezione completa composta da oltre 1200 fogli album della Lega delle Società di Croce Possa proveniente da Ginevra. Proporrà inoltre all'attenzione dei filatelici una raccolta di particolare valore, quella del sig. Savino Cialdella di Roma, costituita da rarissimo materiale, quale annulli speciali, interi postali, cartoline e corrispondenza in franchigia, errori di stampa, sovrastampa e francobolli dei quali si conoscono soltanto rarissimi esemplari, tutto avente come tema l'attività della Croce Rossa in tempo di pace ed in tempo di guerra.

Per l'occasione, la mostra allestita al Palazzo della Regione avrà come dotazione un «annullo speciale primo giorno». Iniziativa, questa, resa possibile dalla collaborazione del ministero delle Poste, che tramite l'Ufficio centrale PPTT di Trento, per sottolineare l'importanza ed i significati della manifestazione, ha distaccato un ufficio postale presso l'esposizione per il giorno dell'inaugurazione, dove saranno apposti gli annulli celebrativi.

La Croce Rossa di Trento ha curato l'edizione di una serie di «buste e cartoline illustrate ufficiali numerate» che, affrancate con i due francobolli commemorativi della Cri (70 e 80 lire) saranno disponibili presso la mostra o potranno essere richiesti al Comitato Cri di Trento, via Calepina 35.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Fasci muscolari in corrispondenza dei reni - 5 Lettere papali... non lunghe - 10 Il nome di Sharif - 11 Alexander che scoprì la penicillina - 13 Tribunale Amministrativo Regionale - 14 Città della Gran Bretagna - 15 Sigla di Grosseto - 16 Tutto il mondo - 18 Comunità Economica Europea - 19 Il cantante Iglesias - 20 Prive di malanni - 21 Stanno sotto le scarpe - 22 Città del Belgio - 23 E' interessante quello della donna incinta - 24 Quella donna - 25 Il più esteso Stato Asiatico - 26 Musicò «La muta di Portici» - 28 Il nome della Gardner - 29 Julio della canzone - 31 Articolo femminile - 32 Graticola... sull'autostrada - 33 Uccello simile allo struzzo - 34 Brulica di api - 36 La città natale di Turgheniev - 37 Famoso matematico greco dell'antichità - 38 Capitale della Grecia.

VERTICALI: 1 Marca d'auto da corsa - 2 Ha per capitale Mascate - 3 Altro nome dell'hascisc - 4 Sigla di Brindisi - 5 Affetto da un difetto di pronuncia - 6 Piccolo della vacca - 7 Iniziali di Salerno - 8 Un po' di vigliaccheria - 9 Privi di malizia - 11 Giorni di vacanza pagati - 12 Il nome della Garson - 14 Il nome di Bersani - 17 Priva di contenuto - 18 Serve a tavolino - 20 Castello che ricorda un san Francesco - 21 Calzatura che arriva al ginocchio - 22 Inventò la dinamite - 23 Il maggior teatro milanese - 24 Letti di neonati - 26 Passare all'attacco - 27 Lo fu anche Mazzini - 29 Lo Stato di Bani Sadr - 30 Così sia ebraico - 32 Terra nei prefissi - 35 Sigla di Verona - 36 Inizio di ottobre.

Soluzione del cruciverba pubblicato il 31 ottobre

ORIZZONTALI: 1 Piacenza; 8 fra; 11 alterco; 12 Suez; 13 serra; 14 operai; 16 Caio; 18 idolo; 19 ONO; 20 frinire; 22 la 23 Pietole; 25 rionale; 26 bu; 27 teorico; 28 Zug; 29 somma; 30 Borg; 31 Arabia; 33 Sarti; 34 Argo; 35 Pierrot; 37 rei; 38 piccioni.

VERTICALI: 1 Pascoli; 2 Ileana; 3 atrio; 4 cero; 5 era; 6 NC; 7 zoo; 8 Furore; 9 reale; 10 Azio; 12 sedile; 15 pinolo; 17 Freni; 20 fiorai; 21 Itaca; 23 piombo; 24 ruggiti; 25 Re Magi; 26 Burton; 27 torre; 28 Zorro; 29 Saar; 30 Bari; 32 api; 33 sec; 36 ic.

REBUS (Frase: 11, 6)



Soluzione del rebus pubblicato il 31 ottobre

G astro; NO mi; aroma GN; O la = gastronomia romagnola

MONDOVERDE

Indomiti i gigli prosperano dovunque

Appuntamento d'autunno per i fiori di primavera. Infatti, come abbiamo già fatto l'anno scorso, desideriamo richiamare la vostra attenzione sul momento giusto di piantare i bulbi che fioriranno, appunto, la prossima primavera.

Si tratta di un appuntamento tecnico e forse anche un po' romantico. Anzitutto perché richiede una serie di operazioni particolari di cui più sotto vi indicherò le modalità, ma anche incontro sentimentale per un pensiero rivolto alla stagione che verrà portando a noi e alle persone a noi care le abbondanti fioriture come deliziosi omaggi.

La primavera è la stagione in cui sono in agitazione quasi tutti i giardinieri sia dilettanti sia professionisti, in estate di solito ci si occupa di irrigazione, in autunno di bulbose, nell'inverno infine si prodigano tutte le attenzioni per riparare dal freddo le povere piante.

C'è un momento in cui il principiante impara a conoscere annuali e perenni, terreni sciolti ed argillosi; il giardiniere si occupa di fertilizzanti, trattamenti antiparassitari e potature.

Nell'entusiasmo molti sono i bravi dilettanti che riescono a coltivare piante nane, esotiche, alpine e cactee, ma pochi pensano a coltivare i gigli.

Chissà qual è la ragione? Sembra infatti incredibile perché i gigli crescono in tutti i posti del mondo varianti tra il livello del mare ed i 3000 metri di altezza.

Secondo gli esperti vi sono diversi tipi di lilium.

Al tipo leucolirion appartengono sia molti gigli asiatici di color bianco, spesso soffusi di sfumature rosa e rosse, sia il lilium candidum nostrano; vi rientrano anche vari gigli americani dai colori stupendi però di coltura piuttosto difficile. Al tipo martagon appartengono molti gigli che prosperano senza difficoltà; il tipo pseudolirion è rappresentato (in Europa) dal giglio rosso, il tipo archelirion dal lilium auratum.

Agli inizi del 1900 il lilium regale fu introdotto dall'Oriente e in un certo senso aprì nuove speranze a tutti i coltivatori di gigli. Sembra che questo fiore sia stato trovato in una valle battuta dai venti, arida e caldissima d'estate, rigidissima in inverno.

Da quella valle dunque un viaggiatore lo avrebbe inviato in Europa dove per la facilità di coltivazione e per i profumatissimi fiori bianchi soffusi di rosa e di giallo che sbocciano in estate, ottenne un meritato successo.

Per rendersi conto con quale entusiasmo venne accolto e le soddisfazioni che offrì a tutti gli appassionati bisogna rivolgere il nostro interesse a tempi più lontani.

Il primo giglio coltivato fu probabilmente il nostro lilium candidum. Questo fiore che si adatta persino ad un terreno sassoso è talvolta bene accompagnato da altri gigli europei, che peraltro sono ormai poco alla moda. Nella seconda metà del 1800 il beato regno dei gigli venne arricchito da varie nuove varietà provenienti da altri continenti.

Il lilium superbum — introdotto in Europa nel XVIII secolo — è un giglio alto e dal bel fogliame. Per la diversa conformazione dei piccioli la pianta fiorita assume una caratteristica forma piramidale di grande effetto. Il colore dei fiori varia ed è per lo più arancio macchiato di bruno, per diventare cremisi all'estremità.

Qualche anno prima dell'ultima guerra venne scoperta una varietà di color oro e successivamente se ne trovarono altre di diversi colori alle quali si diedero i nomi più disparati.

Questa felice scoperta favorì tutti i giardinieri che dispongono di un suolo fresco e non calcareo i quali possono oggi accompagnare alle altre piante questi meravigliosi gigli dai colori diversissimi.

Chissà che cosa avvenne proprio nell'anno 1862 non è perfettamente chiaro ma sembra che in quel periodo sia stato introdotto dal Giappone uno dei più bei gigli del mondo e della storia: il lilium auratum, che ebbe poi un successo strepitoso.

All'entusiasmo iniziale succedette ben presto una delusione: il lilium auratum accolto come una rivelazione non resisteva alle malattie, non si adattava alla coltivazione nei nostri giardini e nessuno sapeva come trattarlo.

Sull'intera schiera dei gigli ricadde il malumore e, d'un tratto, con la mutevole volubilità della moda, l'intero genere lilium fu dichiarato insopportabile, capriccioso e difficile.

Neanche l'avvento del lilium regale poté dissipare del tutto la diffidenza che gravò per lunghi anni su questi fiori meravigliosi che non avevano saputo adattarsi al compromesso che ogni fiore deve accettare al suo primo ingresso in giardino.

Importanti monografie hanno a poco a poco riallacciato i contatti e diffuso precise condizioni sulla coltivazione dei gigli: ora si sanno molte cose che intorno al 1862 non si sapevano e tanto è stato imparato sui vari pericoli che li minacciano, che nemmeno il famoso auratum fa temere alcunché, tant'è vero che trionfa ormai nelle coltivazioni e nelle vetrine dei fiorai.

Ma torniamo brevemente alla stagione dei bulbi per ricordarvi che è il momento di piantarli per ritrovarsi all'appuntamento fiorito della primavera con il massimo delle soddisfazioni.

Bruno Natti



Lilium tigrato di grande effetto decorativo

I volti della vita

Monica e Fabio, viaggiatori incalliti, al bivio di Miramare cercano un passaggio fino a Venezia, magari oltre... Forse è l'ultimo autostop della stagione prima dell'arrivo dell'inverno *(Foto Svizzera)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4
Dovrete ricorrere a tutte le vostre risorse e alla vostra forza di volontà per superare qualche difficoltà; non perdete la calma, riflettete attentamente sulle varie possibilità e vincerete la partita. Diffidate di coloro che vi fanno troppe promesse, siate realisti.

TORO dal 21-4 al 20-5
Siate comprensivi ma non lasciatevi sopraffare da quanti vogliono approfittare della vostra momentanea debolezza. In questo periodo tendete ad esser pigri o indifferenti verso ciò che succede intorno a voi: controllatevi ed evitate discussioni in famiglia.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6
Abbiate fiducia in voi stessi, i timori o i problemi degli altri possono influenzarvi e provocarvi nervosismo. Rilassatevi e affrontate con maggior serenità la vostra situazione, prendete le iniziative che vi sembrano necessarie per superare gli ostacoli attuali.

CANCRO dal 21-6 al 22-7
Non abbiate un'esagerata fiducia in voi stessi e tenete conto dei limiti imposti da certe circostanze e contro i quali non potete fare un gran che. Non scoraggiatevi ma siate cauti nelle iniziative e non trascurate alcun particolare. Simpatiche occasioni di svago.

LEONE dal 23-7 al 22-8
Frequenti sbalzi di umore, specialmente per i nati nella seconda e terza decade; siate pazienti, evitate discussioni e concedetevi degli svaghi rilassanti, cercate di trascorrere qualche ora serena in compagnia di amici simpatici. Raffreddori per la seconda decade.

VERGINE dal 23-8 al 22-9
Il riposo festivo è prezioso per rilassarsi, recuperare le energie o curare qualche malessere stagionale: approfittatene. I nati nella seconda decade siano prudenti, specialmente nel pomeriggio, tanto in macchina quanto in casa: attenti agli oggetti taglienti.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10
Sentirete probabilmente emozioni e desideri strani e bizzarri e le persone alle quali siete affezionati occuperanno un posto importante nei vostri pensieri. Circondatevi di persone che vi danno tranquillità e si accordano al vostro ritmo di vita.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11
Avete buone idee, eccellenti ispirazioni e la vita vi sembra interessante. Cambiamenti radicali sono possibili per alcuni della terza decade, chi ha il Sole all'inizio del segno invece sia prudente, può andare incontro a un dispiacere o a una delusione, un inganno.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12
Cercate di mantenere la calma anche nei momenti difficili della giornata e affrontate le contrarietà o gli imprevisti con decisione ma anche un po' di buon senso. Allargate il campo dei vostri interessi, cercate delle conoscenze in un ambiente diverso dal solito.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1
Difficoltà o noie non mancano mai ma saprete evitarle o superarle; mettete a punto nuovi progetti e preparatevi a prendere qualche nuova iniziativa...chi non risica non rosica. Se avete preso degli impegni pesanti cercate di rimandarli, riposate.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2
Indirizzate verso cose costruttive il dinamismo e la voglia di agire ma fate attenzione, un minimo di riflessione è indispensabile per evitare inutili perdite di tempo e di denaro e di commettere forse un errore. Non siate troppo impulsivi, misurate le parole e i giudizi.

PESCI dal 20-2 al 20-3
Non sarà una giornata facile, tante piccole contrarietà turberanno la serenità interiore o accentueranno gli aspetti negativi del carattere. Per qualcuno può esserci anche un po' di stanchezza o un malessere. Non lasciatevi prendere dalla malinconia ma riposate.

Le ministorie di Hi e Lois

CHE GIORNATA E' STATA QUESTA!
PENSARE CHE SONO LE QUATTRO E NON SONO ANCORA RIUSCITA A FARE I LETTI!
MAMMA, SONO STANCO MORTO!
ADESSO SISTEMO L'ARMADIO DI CIP
DIK BROWNE 5-16

CHE RICORDI...QUESTO ERA BELLISSIMO...E QUEST'ALTRO NON LO DIMENTICHERO' MAI... GUARDA QUESTO CHE GROSSO!
RAGAZZI... CHE HOBBY SI E' TROVATO!
E' L'UNICO AL MONDO CHE COLLEZIONA I BASTONCINI DEI LECCA-LECCA!
DIK BROWNE 5-15

Continuaz. dalla 10.a pagina

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

AFFITTANSI centralissime 2 stanze uso ufficio, ascensore, socondo piano. Rivolgersi portiere Mazzini 30. 13241 F

AFFITTASI camera singola con bagno di appartamento chiuso zona Roiano. Telefono 631230. 4421 F

AFFITTASI distinta-o camera ammobiliata, bagno, riscaldamento. Telefonare 569685 ore pasti. 13268 F

AMMOBILIATA comfort vicino università affittasi a 1-2 studentesse. Telefonare 572120. 13300 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

CORSO settimanale di cucito-taglio e confezione nei vostri rioni organizzati dal centro professionale Sitam. Per informazioni sul corso di Trieste Muggia e Monfalcone telefonare 040/740187-827648 ore pasti o direzione 0432/26297. 13173 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 12308 G

PITTORE insegna medoto pittura figurativa. Telefonare dalle ore 20-22 813357. 4436 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 63327. 4376 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

BOXER biondo femmina smarritosi da zona Scorcola mancia a chi lo ritrova. Tel. 418249. 1217 H

TROVATO bracco tedesco di 1 anno presso Prosecco-Strada del Friuli. Telefonare sera al 768504. 13256 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.A.A. AFFITTASI restaurato centralissimo quattro vani servizi tutti i comforts uso ufficio, tel. 763640. 4/10 I

A.A.A. AFFITTANSI prontamente via Coroneo cinque stanze, anticamera, servizi, riscaldamento autonomo gas, ascensore. Adatto studio professionale. IMMOBILIARE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755855 feriali 16-19. 4394 I

AFFITTASI Foro Ulpiano appartamento 180 metri, cinque stanze, una stanzetta ascensore riscaldamento anche uso ufficio, equo canone L. 500.000 più accessori. Amministrazione Spagnul tel. 64627. 13287 I

APPARTAMENTO zona Giardino pubblico 2 stanze stanzino accessori affittasi uso ambulatorio medico oppure ufficio. Tel. 224180. 13310 I

IMMOBILIARE CIVICA affitta posto macchina, zona GIULIA ufficio S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13302 I

IMMOBILIARE CIVICA affitta ufficio XXX OTTOBRE 2 stanze, servizi, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13302 I

STANZE ad uso esclusivo ambulatorio medico affittansi via Franca. Rivolgersi amm.ne Castelli, tel. 772244. 4401 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

A.A.A. ANTICIPO intero canone annuo per appartamento minimo 80 mq. Anche contratto per un anno o altre condizioni. Telefonare giorni feriali 775325, festivi 729035. 13218 L

APPARTAMENTINO in affitto per tre anni cercano due persone. Tel. 574633. 4434 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze cerco in affitto dando possibilità affitto terreno zona Padriciano ed eventuale conguaglio. Scrivere C. P. 1820 o tel. 226107. 13082 L

BOX per deposito mobili e moto e-o posto per moto zona Settefontane cercasi affitto. Telefonare il 4/11 h 20-22 941332. 13192 L

CERCASI affitto capannone o magazzini adatti a commissionario auto, circa 1000 mq, tel. 414396. 13164 L

CERCASI affitto due stanze uso ufficio, zona centrale, per società finanziaria, anche in abbinamento altro studio professionale. Tel. 943100. 13324 L

CERCASI appartamento in affitto max 4 anni, telefonare ore serali 722463. 4389 L

CERCHIAMO appartamenti in affitto permanenza transitoria per persone non residenti e selezionate. Tel. 796524 dopo ore 16 o festivi. 13280 L

COPPIA buona posizione ricerca appartamento in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47/T 34100 Trieste. 13314 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento in affitto. Tel. 820259 ore 8-17. 13083 L

PRIVATO cerca affitto in Monfalcone per società appartamento uso ufficio. Telefonare 729256 TRIESTE 4406 L

RAPPRESENTANTE olandese coniugato senza figli cerca alloggio o casetta-villetta in affitto minimo tre stanze preferibilmente non ammobiliato da dicembre-gennaio con telefono proprio per due-tre anni zona circostante Trieste non oltre 25 km. Tel. 61583 feriali 9-12.30 Centioni. 1215 L

SPOSI senza figli cercano in affitto appartamentino o ammobiliato anche per un anno. Telefonare al 763201 ore pasti. 4419 L

STUDENTESSE cercano appartamento in affitto. Tel. 734652. 13296 L

STUDENTI stranieri cercano affitto appartamento 2-3 o 4 stanze, disposti a pagare circa 70.000 a camera. Tel. 945581. 4423 L

STUDIO Patuanelli cerca affitto locale d'affari uso magazzino zona Campo Marzio. Tel. 766980. 13263 L

UFFICIALE di marina cerca appartamento fino 4 vani per affitto o camera presso privato. Tel. 751064. 4375 L

URGENTE cerco affitto appartamento 3-4 stanze possibilmente non centrale. Tel. 639348. 13291 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

MARMOTTA giaccone nuovo taglia 44-46 causa errore vendo. 569856 pasti. 13247 M

PANIFICIO vende attrezzatura per gelati macchina automatica Carpigiani da litri 3, vetrina frigo con 12 vaschette per gelati, al miglior offerente. 133205 M

PRIVATO vende refrigeratore per furgone serie 2P 850. Telefonare dopo le 20, 413152.

TRAVI abete uso Trieste, parzialmente usati, vendonsi lire 60.000 mc. Telefonare 794091, ore 9-12, 17-19. 4437 M

VENDO giacca pelliccia volpe colore chiaro, taglia piccola L. 500.000. Tel. 208564. 13289 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

A. ACQUISTIAMO sempre quadri orologi porcellane tappeti mobili oggetti antichi e liberty. Negozio via Cadorna 13, telefono 760719. 13090 NN

ACQUISTIAMO mobili vecchi cassettoni salottini scrivanie pianoforti soprammobili telefonando 631037 - 742669. 13036 NN

ACQUISTO quadri orologi stanze pranzo letto mobili intagliati. 631428 - 734640. 4408 NN

OCCASIONE vendesi camera matrimoniale. Tel. 753696. 4415 NN

STANZA matrimoniale, ottime condizioni vendesi. Tel. 816912. 4377 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 13208 O

ACQUISTANSI ORO ARGENTO. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. I piano. 11904 O

GRU Edilmac P11 ed E20 vendonsi funzionanti con libretto Enpi. Telefonare 732026. 4432 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando a lire 12.150 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza San Antonio Nuovo 4, II piano.

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta valida sino a sabato 8 novembre: acqua Evian da 1 litro e mezzo naturale a 325, birra Nastro Azzurro da 1/3 vetro a perdere a 480, lattina sia bianca che nera a 350, Cartizze Montagner a 2500, amaro Averna 3900, olio Cuore a 2000, oliva Bertolli a 2650, polpa pronta De Rica a 320, presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando al 569602 - 793661 - 418762. 4246 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

AZIENDA operante settore alberghiero cerca rappresentanti ambosessi diplomati residenti in Trieste o provincia. Ottime possibilità guadagno, inquadramento Enasarco. Manoscrivere ditta Nalon Natale, via Tiziano Vecellio 75-bis, 35100 Padova. 302 PD P

CERCASI rappresentante multicarta giovane dinamico introdotto fiorerie province Trieste-Gorizia. Offresi: ottima retribuzione, portafoglio clienti. Presentarsi al mercoledì ore 16-18, Verzegnassi via Gorizia 13, Monfalcone. 948 P

DITTA centenaria ramo commercio cerca rappresentanti per Trieste automuniti età 22-40. Scrivere a Publikompass, cassetta 31-T, 34100 Trieste. 13199 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. C.A.R.V.A.T. Concessionari Alfa Romeo di via Caboto 22, Trieste, tel. 820484, vende-permuta-rateizza. Alfetta 1.8 1977, Giulia 1300 Super 1971, Duetto spider 1973, Giulietta 1.8 1980, GT Junior 1600 1972, GT Junior 1.3 1972, Alfetta GT 1800 1974, Alfasud 1200 1975, Alfetta 2000 1977, Alfetta 1.6 1975, GTV 2000 L 1979, Alfasud 1.5 Super 1979, GTV 2000 1976, Giulietta 1.6 1978. Fiat 128 4 porte 1971, 131 Super Mirafiori 4 porte 1600 1979, 131 Mirafiori 2 porte 1300, 127 2 porte 1974, 132 1600 GLS 1975, 128 4 porte 1976, 132 2000 1979, 128 3 porte Sport 1979, 129 SL 1100 1973, 128 Rallye 1971. Mini 120 L 1977, Citroen Cx2000 1976, Lancia Beta coupé 1600 1975, VW Scirocco TS 1600 1976, R5 TS 1300 1977, A112 Abarth 70 HP 1977, Simca Chrysler 1307 1978, R 20 TS 1978, Opel Rekord diesel 200 L 1977, Ford Fiesta 1100 L 1980, Lancia Beta coupé 2000 1979. 21-11 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500, 126, 127, A112, 128, 128 fam., 131, Alfasud, Alfasud TI, Alfetta 1.8, Giulia Super 1,3, Citroen Ami 8 Break GS 1220, CX Super, Opel Kadett city, Kadett Rally, Renault 6L-TL, Golf 1.1 Gl, Ford Taunus 1.3 L, Audi 80 4 p, Simca 1000 LS-GLS, Rallye 2, 1100 LX-GLS-S-TI-Break, 1301S HorizonLS-GL, 1307 GLS-S, 1308 GT, 1510 GLS-80, Sunbeam 1.6 TI 80, Simca 1000 automatica. 4358 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA, viale Ippodromo 2, tel. 763487. Autobianchi A 112 E, Fiat 126, Fiat 850, Fiat 127, Fiat 127 Fiorino, Fiat 128, Fiat 124, Fiat 125, Dyane 6, Ford Fiesta, Ford Taunus, Citroen Gs, Opel Ascona Diesel, Peugeot 104, Maggiolone Cabriolet, Renault 15 GTL, Chrysler 1308 GT, Chrysler 1307 S, Simca 1301 S, Simca 1100, Simca 1000, Giulietta 1600 '79. 7-11 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 13093 Q

A.A.A AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 13097 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 73, 126 Personal 78, 850 68, A 112 Elegant 78, 127 73, 128 70, 128 coupé 72, Ritmo 60 CL 78, 124 74, 125 Special 71 impianto gas, 131 Special 76, 77, 132 Special 74 impianto gas, Mini 90 76, Alfasud 76, 77, Taunus 71, 124 coupé 73 impianto gas. Veicoli commerciali: 900 pulimino 79 fatturabile, 131 familiare 78, Volkswagen furgone diesel 78. Permute rateazioni. 13273 Q

A. 125 Special automatica privato vende 1.500.000 trattabili. Tel. 821378. 13234 Q

ALFASUD ottobre 1977, A 112 Elegant 1978 superaccessoriata, Fiat 500 L. Vendonsi visibili presso «Junior 2000», via Piccardi 17. 4398 Q

ALFETTA 1800, ottime condizioni, 68 000 km, privato vende. Telefonare 753459. 4360 Q

AUDI80 GLS 1980, km 22.000 accessoriata, Telefonare 765401. 13210 Q

AUTOVETTURE RENAULT garantite 6 mesi. R 4 71, R 6 74, R 5 76, R 5 TL 75 78, R 14 TL 77, R 12 break 72, R 14 GTL 79, R 18 GTS 79, R 16 Ts 75, R 16 TX 76, R 20 77, R 20 TS aria cond. 78, Alpine A 310 75. R 30 TX 80, R 177 coupé 74. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. '55512-55511. 9/10 Q

BMW 520i 75 vendesi. Tel. 15-20 569328-29. 13274 Q

CONTRATTO Panda, vettura pronta, ancora prezzo vecchio. Telefonate martedì 729320. 4365 Q

CX 2000 Pallas 1979 condizionatore, tetto apribile, km 20.000 perfettissimo vendesi, permutasi Carvat via Caboto 22 tel. 820484. 21/11 Q

F. ZAGARIA concessionaria Renault piazza Sansovino n. 6 tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/10 Q

FIAT 124 coupé meccanica carrozzeria ottimo stato vendo tel. 568813. 4430/Q

FIAT 1500 gas vendesi 150.000. Telefonare 944602. 13318 Q

FURGONE VW transporter nuovo modello da immatricolare vendiamo con forte sconto tel. 212626 ufficio. 13281 Q

FURGONE 242 18 Diesel 30.000 km vendesi tel. 15-20 569328-29. 13274 Q

GIULIETTA 1.6 beige 1978, aria condizionata, radio cassette stereo Philips. Carrozzeria, gomme, motore in ottime condizioni. Visibile auotorimessa Italia, via Franca 4/1 750749. 13282 Q

GOLF Diesel fine 78 come nuova vendesi. Telefonare dopo le 20 al 52558. 13295 Q

GOLF Diesel Volkswagen GLD 5 porte metallizzato argentato 1978 con garanzia vende privato tel. 040/761893 lunedì martedì. 13244 Q

GORIZIA vendo Nsu Prinz ottime condizioni per informazioni telefonare 81594. 789 Q

LANCIA Gamma 2500 berlina metallizzata nuova da immatricolare vendesi fortissimo sconto sul listino ritirando usato tel. 820484 concessionaria Carvat via Caboto 22. 21/11 Q

MONTECARLO Lancia Beta fine 1975 72.000 km meccanicamente perfetta. Tel. 416507. 13308 Q

MOTO Fantic 50 preparato Polini e carrello portamoto vendo. Telef. 209460. 933 Q

OCCASIONE: vendesi Fiat 615 telefonare 231133. 4431 Q

PRIVATO vende Fiat 128 dicembre 70 buone condizioni 900.000 trattabili ore pasti 911039. 4386 Q

PRIVATO vende Giulietta, 23.000 km gommata Pirelli P6 perfetta visibile presso Nordauto Muggia, via S. Giovanni 14 tel. 272168. 4384 Q

PRIVATO vende Renault 5 Alpine visibile officina via Giuliani 48 773717. 4373 Q

RENAULT 5 L 1977 metallizzato vendesi tel. 727311 ore ufficio. 4423 Q

RENAULT 5TL 75 60.000 km vendesi tel. 418201 telefonare dalle 8 alle 13. 13222 Q

SUZUKI 550, Honda 400, Benelli 350 sport, Ducati 350 bicilindrica sport Desmo, Benelli 125 bicilindrico, Ancilotti 125 Hiro e CZ 175 Trail da immatricolare, tutte in perfette condizioni con garanzia vende Racing Store via S. Michele 8 e via di Servola 2/2. 13216 Q

VENDESI Ford Transit lungo 1979 37000 km tel. 0431 80025 ore 13 o 19. 13221 Q

VENDESI Renault 12 TS anno 75 tel. 756150 in mattinata. 8372 Q

VENDESI A 112 Abarth 70 HP preparazione rally, completa, prontacorse, cerchi in lega, gomme, ricambi. Telefonare 0432/23589 ore ufficio. 770 Q

VENDO Fiat 126 del 74 carrozzeria motore perfetti accessoriata tel. 64100. 13309 Q

VENDO Opel coupé automatica perfette condizioni prezzo ottimo tel. 64856-68686 orario negozio. 4410 Q

VENDO Panda 45 con garanzia tel. 722394 Fiat e casa 420995. 13304 Q

VENDO 500 familiare buonissimo stato tel. 569322 ore serali. 12/11 Q

VENDO 550 giardinetta 1970 ottimo stato tel. martedì 744411. 13297 Q

VESPA 50-125 acquisterei occasione. Telefonare 209121. 4380 Q

128 C 77 vende privato tel. ore pasti 212269. 4368 Q

238 finestrato 1970 impianto gas motore carrozzeria perfetta 1.500.000. 417010. 13322 Q

500 L unipropietario vendesi telef. 722628. 949 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A. CEDESI licenza panificazione rivendita pane e arredamento. Tel. 410466. 4405 R

AGENZIA CASA MIA vende in località turistica vicino Trieste negozio (muri) vasta licenza articoli sportivi campeggio mercerie. Eventualmente in medesima palazzina appartamento panoramicissimo confort. Giulia 13, 794286. 4428 R

BAR trattoria cedesi licenza avviamento arredamento Gorizia centro bene avviata. Tel. 0481/84232. 776 R

BROKERS 040/773756-7 vende V.le XX Settembre locale d'affari libero tre fori, con ufficio e servizio, arredamento con licenze tabelle IX e XI. Trattative riservate. 2/11 R

CEDESI in gestione avviato negozio tabella XII in zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta 41/T 34100 Ts. 4387 R

CEDESI per cambio attività negozio elettrodomestici casalinghi tabella XII forte passaggio. Scrivere a Publikompass cassetta 41/T 34100 Ts 4387 R

CEDESI rivendita pane latte bene avviata via Mameli 2 Gorizia. 766 R

CERCO pulisecco ricevitoria o locale vuoto. Mattino 945025. 13177 R

COMMESSO/A ramo alimentari preferibilmente esperto vini bevande cui affidare conduzione moderna bottiglieria possibilità cointeressenza cercasi. Tel. 723391 ore pasti. 13327 R

EUROPA IMMOBILIARE affitta trattoria paraggi Muggia 90 coperti con possibilità patentino tabacchi e alloggio per gestore. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 R

GENERALE FONDIARIA vendesi in Trieste licenza avviamento arredamento impianto stereofonico bar discoteca trattative riservate. Tel. 631013. 15/11 R

GEOM. SBISÀ vende attività abbigliamento boutique centrale. Tel. 942494. 13270 R

GEOM. SBISÀ vende attività autoaccessori centrale 50.000.000. Tel. 942494. 13270 R

GIERARDINI propone licenza decennale di drogheria più arredamento e possibilità di acquisto immobile. Tel. 64346. 050361 R

GIERARDINI propone licenza ed avviamento negozio alimentari zona Piazza Foraggi. Tel. 64346. 050361 R

GIERARDINI propone in zona Piazza Foraggi avviatissimo negozio abbigliamento. Ottimo investimento. Tel. 64346. 050361 R

GIERARDINI propone in località carsica di notevole transito licenza ed avviamento di trattoria bar con giardino. Tel. 64346. 050361 R

LOCANDA 40 posti vicino stazione utile mensili tre milioni. Condizioni pagamento. Tel. 417010. 13322 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende licenza ambulante abbigliamento valida sei province e negozio maglieria Ronchi. Tel. 41807. 946 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gorizia orologeria gioielleria. Tel. 41807. 946 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende negozio alimentari Monfalcone e ristorante Pieris. Tel. 41807. 946 R

PICCOLO magazzino ingrosso abbigliamento cedesi vera occasione. Mattino 945025. 13177 R

PRIVATO acquista albergo sulla costiera Barcola-Duino. Tel. (06/777102 oppure 040/212042. Raccomandasi massima riservatezza. 13249 R

VENDESI salone parrucchiera bene avviato causa fine attività. Tel. 751335. 13176 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A. BAGNI di Lusnizza nel Tarvisiano vendiamo appartamentini consegna giugno 81 in case rimodernate da L. 24.500.000; offerta limitata, anticipo e 36 rate senza interesse rendita garantita. Visite in loco sabato, domenica, residence Oman interno 20 o telefonare Ferrara 0532/37778 - 31052. 282 S

A.A.A. BANELLI Residence palazzina in corso di ultimazione appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta, box auto, vendesi. Tel. 795974. 4/10 S

A.A.A. CAPANNONE mq 1000 coperti ampi ingressi centro rive vendesi. Tel. 795974. 4/10 S

A.A.A. COMPERO subito appartamento libero di circa 70 mq piano alto possibilmente ascensore. 569322 ore serali. 12/11 S

A.A.A. DONADONI vendonsi posti macchina cortile interno. Tel. 795974. 4/10 S

A.A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO VIA ROSSETTI, ottimo stato, salone, due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 tel. 755885. 4394 S

A.A.A. OPICINA in oasi verde appartamento pianoterra primo piano sotto tetto, posto macchina. Tel. 795974. 4/10 S

A.A.A. SAN Francesco piano 3° ascensore metano autonomo mq 255 libero adatto professionisti associazioni ambulatori vendesi. Tel. 795974. 4/10 S

Continua in 16.a pagina

L'ATTENTATO ALLA «DAT ASSAWARI» A GENOVA

Una pista romana per la nave libica

GENOVA — Dopo la rivendicazione dell'attentato effettuato alla fregata libica «Dat Assawari», ormeggiata nel porto di Genova, da parte di un gruppo che si è definito «Fronte nazionalista maltese», le indagini si sono estese da Genova ad altre città e sorpattutto a Roma. Proprio a Roma, infatti, è stata fatta — da parte del gruppo sopraddetto — la rivendicazione con una telefonata ad un organo d'informazione, che ha permesso il ritrovamento di un volantino relativo all'attentato.

Nel porto di Genova i carabinieri, Digos e servizi di sicurezza continuano le indagini per trovare elementi utili alla individuazione degli autori dell'attentato, oltre che alla ricostruzione e meccanica dell'azione terroristica. L'altra notte e ieri mattina i carabinieri hanno effettuato perquisizioni e controlli a bordo di navi ormeggiate nel bacino portuale a levante della Lanterna. Su tutta l'operazione è mantenuto il massimo riserbo.

La procura della Repubblica ha disposto l'effettuazione di due perizie: una tecnico-navale per l'accertamento dei danni subiti dalla «Dat Assawari», in seguito all'attentato, ed una balistica per individuare il tipo di esplosivo impiegato. Entrambe le perizie sono state affidate a tecnici della Marina militare.

Giovane rapito in Toscana: ritrovata l'auto dei banditi

FIRENZE — L'auto «Ritmo» bianca, targata Firenze A28074, a bordo della quale tre malviventi hanno portato via, dalla scuola di Lastra a Signa (Firenze), il giovane Dario Ciaschi di 18 anni, rapito dopo una violenta colluttazione e dopo aver sparato diversi colpi di pistola, è stata ritrovata alla periferia di Firenze nella zona dell'ospedale di Careggi.

L'automobile, risultata rubata una decina di giorni addietro a Prato (Firenze), era parcheggiata su di un lato del viale Pieraccini, in una zona di molto movimento per il vicino complesso ospedaliero. Sul sedile posteriore dell'auto, tutta infangata per aver forse percorso strade di campagna, sono state rilevate alcune tracce di sangue.

Al momento del rapimento di Dario Ciaschi — giovedì 30 ottobre alle 23 —, infatti, uno dei rapitori esplose diversi colpi di pistola, uno dei quali ferì ad un avambraccio Rinaldo Nutini di 71 anni, l'anziano allenatore di pallavolo della squadra a cui appartiene Ciaschi, che quella sera si era recato come di consueto all'allenamento trisettimanale. Nutini per la ferita (proiettile fuoriuscito dal gomito) è guaribile in dieci giorni. Mentre veniva spinto a forza nella «Ritmo», Dario sarebbe stato percosso alla testa con il casco che si accingeva a infilarsi prima di salire sul motoscooter con il quale avrebbe dovuto far ritorno alla propria abitazione, una villa distante un paio di chilometri dal centro abitato. In suo aiuto accorse inutilmente anche un coetaneo.

Un sacerdote di Lastra a Signa, don Antonio Lapucci, parroco della zona si è offerto di fare eventualmente da intermediario con i rapitori. A tre giorni di distanza dal sequestro non risulta peraltro che i rapitori si siano fatti vivi. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di una «banda» diversa da quella definita della «anonima sardi», responsabile, a quanto emerso dalle indagini del rapimento dei tre ragazzi tedeschi avvenuto a Promiano di Barberino Val d'Elsa (Firenze), rilasciati dopo il pagamento del riscatto.

I rapitori, uno dei quali ha perduto il passamontagna da cui come un altro era mascherato (il terzo doveva trovarsi alla guida dell'auto), dovevano conoscere molto bene le abitudini di Dario Ciaschi, anche e soprattutto in ordine agli spostamenti che, appunto tre volte alla settimana, faceva dalle 21 alle 23 per recarsi alla palestra della scuola per l'allenamento della pallavolo. Anche ieri polizia e carabinieri hanno interrogato diverse persone.

Nessun rimborso allo stato che sbaglia

L'AQUILA — Nessun rimborso è dovuto dal cittadino allo stato che sbaglia i conti e paga di più di quanto deve. Lo ha stabilito il tribunale amministrativo abruzzese, pronunciandosi sul caso di una pensionata che per 11 anni (dal 1965 al 1977) ha percepito una pensione maggiore di quella dovutale.

DELITTO DI MAFIA L'«ESECUZIONE» DEL GIOVANE POLITICO CALABRESE

Cinque arresti per l'uccisione del segretario Pci di Rosarno

GIOIA TAURO — Nella notte dell'11 giugno scorso, mentre usciva da un ristorante di Nicotetera Marina (Reggio Calabria), veniva ucciso, a colpi di «lupara» il segretario della sezione comunista di Rosarno, Giuseppe Valarioti, che era un giovane insegnante. Per tutti questi mesi, i motivi dell'esecuzione mafiosa sono rimasti oscuri. Si tentò, in un primo momento, di accreditare la tesi di un delitto per motivi passionali. I familiari del Valarioti e la stessa fidanzata esclusero una possibilità del genere e parlarono chiaramente di motivi collegati all'attività politico-sindacale del giovane insegnante.

I carabinieri della compagnia di Gioia Tauro indagarono costantemente su quest'ultima pista, e ieri notte, sulla base di concreti indizi, hanno proceduto all'arresto di cinque elementi, facenti parte della cosiddetta «mafia degli agrumi».

Si tratta di Giuseppe Pesce, 57 anni, arrestato a l'Aquila, dove era in soggiorno obbligato, di suo figlio Antonio, 30 anni, di Michele La Rosa, 43 anni, di Salvatore Condoleo, 46 anni, e di Michelangelo Ciurleo, 40 anni. Questi ultimi quattro sono residenti a Rosarno. I motivi dell'arresto sono da ricercare nell'attività della cooperativa «Rinascita», fondata, dalla lega delle cooperative, per la raccolta vendita e lavorazione degli agrumi. Quest'attività contrastava con gli interessi della banda e, quindi, la cooperativa cominciò ad essere oggetto di pressioni e ricatti.

I dirigenti, più volte denunciarono, pubblicamente, le pressioni della mafia. Si distinse, tra gli altri, Giuseppe Valarioti, che oltre ad essere dirigente della cooperativa era segretario della sezione comunista e consigliere comunale di Rosarno. Il Valarioti tentò, con ogni mezzo a disposizione, di smascherare la banda, tanto che in occasione della visita della delegazione di parlamentari comunisti in Calabria per lo studio del fenomeno mafioso, consegnò un dossier con indicazioni valide perché gli inquirenti scoprissero l'attività illecita, che si era creata attorno al commercio di agrumi. La mafia, quindi, decise la sua condanna a morte, puntualmente eseguita. Gli arrestati sono accusati di associazione per delinquere, truffa aggravata, falsità ideologica.

I due Pesce ed il La Rosa devono rispondere anche di concorso in omicidio ai danni del segretario comunista di Rosarno.

Nei giorni scorsi, i carabinieri della compagnia di Gioia Tauro, al comando del capitano Gilberto Murgia, hanno consegnato un rapporto al procuratore della Repubblica di Palmi, dott. Giuseppe Puccio, il quale, ritenendolo fondamentale, ha ordinato l'arresto dei cinque individui. La banda aveva indotto anche alcuni funzionari della cooperativa, sotto la minaccia di morte per sé e dei familiari, a falsificare le bolle di entrata degli agrumi, facendo in modo che il quintalaggio venisse gonfiato, con un utile di diversi milioni per i mafiosi.

Sono in corso gli interrogatori, mentre, nelle prossime ore, da L'Aquila giungerà Giuseppe Pesce, il quale oltre ad essere interrogato, probabilmente, sarà sottoposto a confronti.

Non c'è posto a Roma negli ospedali

ROMA — Non trova modo e posto per essere operata di tonsille in uno dei venti ospedali pubblici di Roma e va in provincia, a circa 70 chilometri, a Colleferro, un centro industriale sull'Autostrada del Sole. Protagonista dell'episodio è Maria Pia Roversi, una ragazza che lavora in una impresa editoriale e che non ha difficoltà a raccontare questa sua «esperienza», che ha creato molteplici scompensi a lei e alla sua famiglia.

Il medico che ha vistato Maria Pia e le ha consigliato una tonsillectomia, lavora solo in una clinica privata non convenzionata. Dagli ospedali non ha avuto risposte precise. Per gli interventi così detti d'elezione (cioè non urgenti) ci sono liste d'attesa di almeno tre mesi. E le date non sono mai certe. Chi non se la sente di impegnarsi oggi per una scadenza lontana, provvede diversamente: in genere scegliendo la struttura privata (poco male se questa è convenzionata e l'extra da rifondere è modesto).

Al Sant'Eugenio, l'ospedale romano dell'Eur che ha un'ottima divisione per le ustioni, ad un ragazzo che intendeva «cancellare» con l'abrasione dei superficiali tatuaggi, è stato detto che occorre il ricovero, perché l'ospedale non fa attività ambulatoriale.

A SUD DELLA SARDEGNA

Petroliera greca in fiamme: salvato l'intero equipaggio

CAGLIARI — Una petroliera greca, la «Capitan Marcos» di circa 39 mila tonnellate di stazza, è in fiamme in un tratto di mare tra la Sardegna e le coste settentrionali dell'Africa. Nell'Sos lanciato durante l'altra notte, il marconista della petroliera segnalava che la nave si trovava a circa 32 miglia a Nord-Ovest da Annaba, un porto dell'Algeria, e quindi a quasi 120 miglia da Capo Spartivento.

I 35 uomini di equipaggio della petroliera sono stati tratti in salvo da una nave inglese direttasi poi verso Annaba. Qualcuno potrebbe essere rimasto ferito in quanto nel corso di una comunicazione radio captata a Cagliari tra le unità impegnate nei soccorsi e le autorità marittime algerine si sollecitava la ricerca di posti-letto negli ospedali di Annaba.

Il segnale di soccorso è pervenuto tra l'altro al centro radio costiero delle poste di «Campomannu» in città ed alla capitaneria di porto di Cagliari.

CONTINUA LO STILLICIDIO DI MORTI NEL CATANESE

Altri due «giustiziati» e una «coppia» suicida

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANIA — Quattro morti nel Catanese: un'«esecuzione» in pieno centro a Paternò, dove due killer hanno soppresso Nunzio Morabito, 37 anni e suo nipote Giuseppe di 27, ferendo Vincenzo Stimoli che si trovava in auto assieme alle due vittime designate.

Il 30 luglio scorso il padre di Giuseppe Morabito, Antonio, era stato giustiziato, sempre a Paternò, da misteriosi killer. I cadaveri scoperti, invece, a Giarre sono quelli di due giovani Giorgio Agatino di 26 anni e il suo giovane amico Antonio Galatola. I due legati da una relazione omosessuale, erano scomparsi di casa da quattordici giorni. Hanno lasciato un biglietto nel quale hanno spiegato i motivi del loro gesto.

La lunga catena omicida di Paternò s'allunga di altri due cadaveri, strettamente legati fra loro oltre che dalla parentela, anche da rapporti con numerose altre persone che hanno avuto la loro parte in una faida che non sembra trovare epilogo.

Il 13 febbraio, intorno alle 23, un killer entra nell'autoscuola di Salvatore Asero, nella centralissima via Vittorio Emanuele, si avvicina al tavolo dove l'uomo con due amici gioca a carte e, con due colpi, lo uccide. Scatta così la catena d'omicidi a Paternò.

Il 7 marzo il pregiudicato Giuseppe Mazzaglia, mentre sta rientrando a casa ed ha già salutato la moglie, viene ucciso con tre colpi al volto.

Il giorno 28 dello stesso mese la «calibro 38» colpisce stavolta il ventunenne Vincenzo Stimoli, uno dei giovani della mala locale.

Trascorso un mese esatto e, nelle campagne di Ramacca, i carabinieri trovano il corpo di Domenico Corallo con il volto sfigurato da una fucilata. Tra le gambe della vittima, una cartuccia inesplosa lasciata in segno di sfregio.

Per il quinto omicidio la scena è di nuovo il centro del paese. È il 30 luglio nella centralissima piazza di Paternò ai quattro canti, due killers davanti a centinaia di persone uccidono Antonio Morabito. Due colpi uno alle spalle, uno al viso per la quinta vittima.

Martedì 19 settembre, altro agguato. Due uomini si avvicinano all'auto di Vincenzo Natoli, che stava discutendo con una donna, e gli esplodono contro una pioggia di proiettili. Una decina raggiungono l'obiettivo ma il Natoli sopravvive.

Salvo Barbagallo

CONVEGNO DEI RETTORI ACCADEMICI

Cosmopolitismo dalle università

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA – «Solo attraverso la mobilità del personale docente e degli studenti è possibile superare i limiti che si frappongono allo sviluppo delle comunicazioni fra i popoli». Questo il significato del rapporto di sintesi che il prof. Giampaolo de Ferra, rettore dell'università di Trieste, ha steso in conclusione della 20.a sessione della conferenza permanente dei rettori, presidenti e vice cancellieri delle università europee che si è svolta in queste due giornate nell'ateneo genovese.

Il rapporto sottolinea infatti la rilevante funzione sociale della mobilità non solo nel quadro della Comunità continentale, ma anche nei rapporti con i Paesi in via di sviluppo. «Se la burocratizzazione della vita intellettuale è fattore di immobilismo della vita accademica, solo attraverso un più attivo dialogo tra le università e i governi nazionali è possibile superare – sostiene de Ferra – gli ostacoli di carattere legale, amministrativo e finanziario che si frappongono alla programmazione della mobilità, elemento cardine per la diffusione internazionale della cultura specializzata».

Il rapporto – che raccoglie le indicazioni emerse nelle due giornate di dibattito della conferenza – suggerisce in sostanza di realizzare una più attiva politica di scambi attraverso la definizione di accordi bilaterali tra facoltà e dipartimenti. «La realizzazione di una mobilità tra i vari dipartimenti di una stessa istituzione, tra le istituzioni di uno stesso Paese o tra i Paesi europei – sostiene il rettore dell'università di Trieste – potrebbe infatti evitare una chiusura in se stessa dell'università che presenta non pochi aspetti negativi sia sul piano didattico che su quello della ricerca».

Allo scopo di perseguire questa finalità la conferenza permanente dei rettori europei ha deliberato di chiedere un maggiore impegno da parte dei governi nazionali e degli organismi europei – quali la Cee o il Consiglio d'Europa – per la creazione di borse di ricerca per soggiorni di personale in altri Paesi nonché la realizzazione di uno schema temporaneo di mobilità tra le università europee.

Dall'incontro di Genova viene, dunque, un primo cenno positivo.

L'appuntamento è ora per un incontro congiunto tra la commissione educazione del Parlamento europeo e la conferenza dei rettori. Lo ha chiesto il presidente della commissione educazione on. Pedini che ieri sera ha portato ai rettori il saluto di Simone Veil.

Nicola Raffa

Indiani a Washington



Washington — Membri del Movimento indiani d'America accampati nei pressi dell'obelisco a Washington in questi giorni di vigilia delle elezioni, per protestare contro la politica nucleare e contro l'iniquo trattamento che il governo Usa userebbe verso gli indiani d'America (Telefoto Ap)

ACCUSATO DI FAR PARTE DI UN RACKET DI SPACCIATORI

Il pugile latitante protesta: «Non sono trafficante di droga»

ROMA — «Non sono un trafficante di droga. Se lo fossi, non andrei sul ring a prender pugni per quattro soldi, non mi ammazzerei di fatica dalla mattina alla sera in una palestra, non manderei mia moglie a lavorare in una tipografia».

Così Luciano Sordini, 31 anni, romano di borgata, aspirante al titolo italiano dei mediomassimi, si difende dall'accusa di far parte di una banda che agisce in tutta la penisola, da Como alla Sicilia, dedicandosi ad estorsioni, rapine e al traffico di stupefacenti.

Sordini fa parte del gruppo di 32 persone, tra cui il pilota di Formula 2 Claudio Francisci, contro le quali la magistratura romana ha spiccato ordine di cattura. Sfuggito all'arresto, il pugile si è reso latitante. Dal suo nascondiglio ha voluto puntualizzare la sua posizione e proclamare la sua innocenza.

«Il 3 settembre scorso — ha dichiarato Sordini — mi sono battuto a Santa Teresa di Gallura con Cristiano Cavina per strappargli il titolo italiano dei mediomassimi».

«D'accordo, ma cosa centra l'incontro con Cavina con la storia della droga?» — è stato fatto osservare al pugile.

«C'entra eccome! Se mi trovo in questa situazione lo devo certamente a quel match dal quale ho ricavato appena due milioni! Il fatto è che per allenarmi ho accettato l'invito di un conoscente, Lamberto Canini, detto "er pantera", appassionato di pugilato. Mi ha ospitato nella sua casa di Ostia; ogni mattina mi conduceva a Castelfusano per il footing; nel pomeriggio mi portava in palestra per gli allenamenti. Tramite Canini ho conosciuto Bruno Gentilezza, altro patito della boxe. Ora quei due sono finiti in carcere accusati di aver organizzato un traffico di stupefacenti e di altri reati».

Tossicomane si lancia dal secondo piano

NAPOLI — Un tossicomane, Leopoldo Sazi, 28 anni, di Velletri si è ucciso la scorsa notte lanciandosi da una finestra del secondo piano dell'albergo Odeon, nella zona della ferrovia, nel quale era ospite da qualche giorno.

Il giovane, che ha riportato nella caduta la frattura della base cranica e degli arti inferiori, a quanto pare, si era iniettato poco prima di lanciarsi nel vuoto, una dose di sostanze stupefacenti.

Medici dentisti sospesi (lauree false?)

LUCCA — Il consiglio direttivo dell'ordine dei medici di Lucca ha sospeso cinque neo-iscritti, che hanno presentato diplomi di laurea e di abilitazione, le cui firme — come rileva il consiglio dell'ordine — presentano molte difficoltà nel riconoscimento della loro autenticità.

I cinque erano odontotecnici ed avevano presentato nel 1980 la domanda di iscrizione all'ordine dei medici, con diplomi di laurea che sarebbero stati conseguiti all'università di Genova nel 1979. Il sospetto è quello che ci si trovi di fronte ad un giro di lauree false, che interesserebbe anche le province di Pistoia, Vercelli e Milano. Le persone sospese dall'ordine dei medici di Lucca sono: Efrem Panteri, di 54 anni, abitante a Lucca in via Acquacalda 9; Giampiero Romboni, di 51 anni, abitante a Camaiore in Piazza 29 Maggio; Alberto Panichi, di 49 anni, abitante a Pietrasanta, in via S. Maria 9; Bruno Manfredini, 40 anni, abitante a Viareggio, in via Zandrelli 118 e Vittorio Giusti, 45 anni, abitante a Viareggio in Piazza S. Caterina. Contro quest'ultimo era stata presentata un mese fa una denuncia.

CRONACHE DELLO SPORT

FUGATE DALL'ITALIA SENZA TROPPE DIFFICOLTÀ LE APPRENSIONI DELLA VIGILIA

Graziani trascina gli azzurri alla vittoria sulla Danimarca

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Una vittoria senza infamia e con poche lodi per gli azzurri su una squadra di scarsa consistenza. Questo per dare subito l'esatta dimensione al punteggio abbastanza perentorio che tutto sommato esprime giustamente il divario di peso tecnico e di classe fra vincitori e sconfitti. Le difficoltà dell'Italia alla vigilia erano indicate nell'assenza di Antognoni e nel timore che se ne risentisse la mancanza a centrocampo. Fra una sostituzione forzata e l'altra si è visto una formazione azzurra nuova, in cui il nuovo in assoluto — Marini — non ha detto gran che e il quasi-esordiente Conti ha fatto appena il suo dovere.*

C'erano poi i dubbi sul rendimento di Bettega, spostato di ruolo pur lasciandogli sulle spalle — chissà perché — il suo numero abituale. Ed è sembrato quasi che il numero lo condizionasse perché il suo modulo tattico non è stato molto dissimile da quello che gli è abituale.

C'è stato poi il rientro di Cabrini, che non c'era in Lussemburgo, c'è stato il recupero di Graziani, cui involontariamente è stato fatto posto con la sospensione per motivi disciplinari di Causio e Antognoni.

Insomma Bearzot, senza volerlo, stavolta ha dovuto fare l'innovatore e il campo, bene o male, ha dato ragione alle novità. Il risultato almeno parla in tal senso. Vi è che la Danimarca, cui Graziani dopo soli sei minuti di gioco ha tolto ogni velleità, si è mostrata compagine non solo di scarso peso e affidamento ma anche poco coraggiosa, per cui la prova degli azzurri non ha un punto valido di riferimento per farla apparire grande o meno. Anzi, grande non lo è stata di certo; al più è stata generosa, non fosse altro per lo slancio di Graziani, il più vivace di tutti e di fronte al quale Altobelli è risultato spento e inconcludente, Bettega lento e disamorato.

Il secondo tempo è stato forse migliore del primo, anche perché la Danimarca ha mostrato qualcosa di più, sempre controllata a dovere dalla difesa azzurra, ben calibrata e brillantissima soprattutto in Gentile.

I motivi tattici di questo incontro sono abbastanza facilmente identificabili. L'Italia — che parte subito bene — va in gol, insiste, preme, rallenta il ritmo fino al riposo; poi raddoppia nella ripresa e vive di rendita, senza dover forzare, senza avere la voglia di forzare. Un centrocampo legato più da Tardelli che da Marini, costretto a operare in un'area ampissima. Una difesa pressocché insuperabile; un attacco spinto dalle fasce, sia da Gentile sia da Conti, ma perforante solo con Graziani.

La Danimarca, già sconfitta in casa dalla Grecia, rischia di essere la cenerentola del gruppo, almeno per quanto ha mostrato all'Olimpico. Non so se Simonsen l'avrebbe tonificata di molto. Certo è che non può andare lontano con i suoi ingenui difensori e con le sue punte sballate. I migliori dei biancorossi sono risultati quelli del centrocampo: Arnesen e Jensen, nonchè il tornante Bertelsen. Qualche parata, non difficile per altro, l'ha effettuata Kjaer, qualche spunto felice in un continuo movimento a tutto campo lo ha sfoderato Bastrup. Ma complessivamente non c'è altro da scoprire nelle file degli ospiti.

Andiamo all'esame individuale degli azzurri. Zoff non è giudicabile se non per la sicurezza mostrata fra i pali, dove è stato raramente impegnato e quasi mai minacciato. Stesso discorso per Scirea, sicuro e deciso nei contrasti sempre vittoriosi. Gentile è stato il migliore degli italiani, sicuramente il più continuo di tutti. Cabrini non ha mostrato una grande condizione chiamato a fare il terzino-attaccante sulla sinistra, alternandosi a tratti con Gentile nella marcatura di Bastrup. Collovati non si è certo stancato contro la Danimarca, anche se il suo confronto con Elkiaer lo ha vinto da lontano, permettendosi perfino qualche azione di appoggio. Il Milan oggi se lo ritroverà fresco.

L'esordio di Marini è stato franco ma non esaltante. Una partita onesta, persino difficile per motivi di ambientamento e tattici, dovendo egli fronteggiare non solo Jensen centrocampista, ma anche la punta che saltuariamente si inseriva in avanti.

Graziani si è rinfrancato presto alla sua prima segnatura proseguendo di slancio sulla spinta morale ricevuta. Altobelli è stato meno appariscente, chiuso nello spazio dallo stesso Graziani e da Bettega, quando questi istintivamente era portato più a concludere che a costruire. Conti ha fatto una partita di movimento niente male a... Conti fatti; gli necessita ambientamento. Regolare abbastanza Tardelli, senza alcuno spunto vivificatore per altro. Bettega, tra qualche momento grigio come i suoi capelli in una partita giocata al rallentatore, ha inserito alcuni tocchi felici degni del suo passato.

L'arbitro, l'algerino Lacarne, ha fatto il suo dovere molto correttamente. Unico appunto la scarsa disposizione a seguire l'azione ravvicinata con la conseguenza negativa di essersi fatto trovare un paio di volte sulla traiettoria del pallone o dei giocatori. Difetto veniale in una partita che ha dovuto ricorrere anche a questi episodi per trarre qualche spunto di vivacità.

Adesso l'Italia è attesa da un avversario certo meno disponibile, come la Jugoslavia deve considerarsi rispetto alla Danimarca. A Torino il ritmo dovrà essere diverso, anche se non si sa quale formazione schiererà Bearzot. Ma mancano ancora due settimane, e forse non ci saranno novità. Adesso che bene o male ha sistemato la squadra, l'Enzo nazionale non vorrà ritoccarla. Salvo che la squalifica di Antognoni non si riduca alla sola giornata, gia scontata.

Dante di Ragogna

Italia - Danimarca 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 6' Graziani; nel s.t. al 6' Graziani.
ITALIA: Zoff, Gentile, Cabrini, Marini, Collovati, Scirea, Conti, Tardelli, Altobelli, Graziani, Bettega.
DANIMARCA: Kjaer, Rasmussen, Steffensen, Rontved, Lerby, Olsen, Bertelsen, Jensen, Arnesen, Elkjaer, Bastrup.
ARBITRO: Lacarne (Algeria).
NOTE: Tiepida giornata autunnale sotto un cielo coperto parzialmente. Il solito tifo scarica-tensione sugli spalti prima della partita con fischi ai tifosi danesi appena accennavano inni di incoraggiamento. In tribuna nel settore federale Valcareggi, Vicini e Brighenti. Applausi all'ingresso di Pertini in tribuna d'onore accompagnato da Carraro e Sordillo, presidenti rispettivamente del Coni e della Federcalcio. Ammoniti Bastrup ed Elkiaer. Incasso lire 288 milioni. Calci d'angolo 9-3 (4-3) per l'Italia.

La cronaca

Le formazioni del tabellone sono dissimili da quelle annunciate sicché c'è una grande confusione nell'individuazione degli ospiti. Poi si accerta che la Danimarca addotta la numerazione Fifa. All'ultimo momento ha cambiato il portiere Qvist infortunatosi durante il riscaldamento con Kjaer.

Un bel disimpegno di Conti presso la bandierina dà l'avvio alle notazioni di cronaca, disimpegno che si conclude con un traversone non utilizzato. Poi Graziani con una palla buona ci fa sopra la tela di ragno trovandosene invischiato.

Ma ecco finalmente il gol azzurro d'avvio. Gentile avanza liberissimo sulla fascia destra all'altezza dell'area di rigore crossa in diagonale davanti all'area del portiere. Altobelli è sulla traiettoria ma manca la conclusione; non così Graziani, che perentoriamente batte a rete segnando a mezza altezza. È il 6'.

Il risultato è già al sicuro a questo punto, L'Italia cammina spedita, Gentile guadagna un angolo, Graziani manca un'altra conclusione.

Pericolo per Zoff al 13' su calcio d'angolo battuto da Arnesen. Bastrup manca di poco la deviazione da pochi passi. Un fraseggio fra Graziani e Bettega è concluso con una grande botta di Conti respinta da un danese. Altro bel traversone di Gentile lungo per Graziani che fa sponda di testa per Altobelli il quale tenta la girata guadagnando dolo un angolo. Un gol per la Danimarca al 25' è annullato per doppia irregolarità senza proteste. C'era stato un fuorigioco con fallo di mano. Si va avanti al piccolo trotto. Quel gol ha bloccato subito la spinta azzurra rendendo troppo presto appagati Bettega e compagni.

Il pubblico si accontenta di poco e applaude quando Conti avanza al centro e tira pur bloccato anziché servire Gentile scattato in appoggio sulla destra. Anche Bettega tenta la soluzione con un palleggio ristretto che si risolve in angolo. Bello al 38' lo spunto di Graziani che imbeccato da Cabrini si destreggia fra due difensori e alfine spara bene a rete sfiorando il montante alla destra di Kjaer.

È già tempo per capire che è una partita modesta, dal gioco modesto, con molti passaggi a centrocampo. Per vedere qualcosa di interessante bisogna aspettare un atterramento di Arnesen ad opera dell'arbitro e una caduta di Graziani in area dopo scontro con Rontved. Applausi di circostanza quando l'azzurro si riprende.

Finisce il tempo e lo stadio ammutolisce in un silenzio di delusione. Sinora tutto si è concentrato nel gol di Graziani da parte azzurra. La Danimarca obiettivamente ha fatto ancor meno. Una squadra da mettere sotto senza molto affanno, nonostante il suo impegno e la sua velocità senza palla. Ma occorerebbe una squadra più vivace, più manovriera, più autoritaria per schiacciarla. Più squadra insomma.

Formazioni immutate nella ripresa. Collovati si becca un colpo sul dorso ed Elkiear viene ammonito. Zoff è sempre disoccupato, al massimo guarda qualche pallone che lo sorvola, come al 5' su tiro da fuori area del libero Rontved.

Su azione di Bettega al 6' arriva il primo angolo per l'Italia ed è il raddoppio. Batte dalla bandierina Conti, esce il portiere a vuoto, Graziani liberissimo schiaccia ed insacca. È la sua giornata, decisamente. Da notare che anche questo gol è stato segnato al 6' di gioco come nel primo tempo. Più regolare di così il granata non potrebbe essere...

Adesso il pubblico si diverte, incomincia a cadenzare «olé!» ad ogni tocco di palla. Applausi ancora per Graziani che, servito da Altobelli, un po' egoisticamente tenta la conclusione personale mandando alto. Uno spunto felice anche da Marini con un bel traversone a fil di porta che nessuno dei compagni utilizza. La Danimarca è bloccata, visibilmente scoraggiata e rivela ancor di più la sua modestia tecnica.

Applausi per Cabrini al 20' allorché calcia al volo di sinistro su appoggio di testa di Bettega, servito con traversone dalla destra da Gentile. Di rimbalzo arrivano fischi allorché la squadra azzurra di arretramento in arretramento, giunge perfino a servire Zoff.

La modestia dei danesi emerge in tutta la realtà al 36' allorché Bastrup imbecca Arnesen con palla morbida a pochi metri da Zoff e lo stesso Arnesen sbaglia clamorosamente il tiro, mancando la palla. L'Italia non forza, si accontenta del 2-0; la Danimarca sembra pure lei soddisfatta del passivo contenuto e continua nel suo ritmo lento. C'è solo Graziani che si dà da fare fino alla fine. La sua doppietta è stata onorata anche come impegno di gioco.

Si chiude con un angolo per l'Italia seguito da melina a centrocampo. Poi tiepidi applausi dagli spalti e modesti abbracci fra i vincitori.

D. d. R.

CLASSIFICA 5.o GIRONE

Jugoslavia	2	2	0	0	7	1	4
ITALIA	2	2	0	0	4	0	4
Grecia	1	1	0	0	1	0	2
Lussemburgo	2	0	0	2	0	7	0
Danimarca	3	0	0	3	1	5	0

Prossime partite
15/11 ITALIA-Jugoslavia
19/11 Danimarca-Lussemburgo
6.12 Grecia-ITALIA

La rete del 2-0 vista da un'altra angolazione (*Ansafoto*)

Roma — È il 6' della ripresa: su un calcio d'angolo da destra svetta Graziani e segna il 2-0 che chiude la partita (*Tel. Ap*)

Pradella mattatore nella «Under 21»

AVELLINO — Nell'amichevole disputata ad Avellino gli «under 21» azzurri hanno battuto i coetanei danesi per 1-0. La rete della vittoria per gli azzurrini è stata realizzata dall'attaccante dell'Udinese Pradella al 32' del primo tempo (Pradella è stato uno dei migliori in campo).

L'«Under 21» italiana si è schierata con: Zinetti, Storgato, Tacconi, Benedetti, Pin, Guerrini, Musella, Giovannelli, Mariani, Manzo (46' Mauro), Pradella.

SERIE C1: INCONTRO DI CARTELLO AL «GREZAR» OSPITE LA CAPOLISTA TREVISO

La Triestina tenta l'operazione sorpasso

La sesta giornata della C 1 riporta a Valmaura l'atmosfera festosa del derby, un avvenimento che per gli sportivi giuliani da un paio d'anni a questa parte, è sempre più raro. Un pizzico di pepe in più, quindi, per questo testa a testa fra rossoalabardati e biancocelesti che già di per sé, considerato la posizione in classifica delle due squadre, costituisce un piatto molto appetitoso. Al «Grezar», che riapre i suoi battenti dopo due domeniche, arriva il Treviso, leader della classifica assieme alla Cremonese, con un punto in più della Triestina grazie al successo ottenuto a spese del Trento nella giornata in cui le prime due della classe (Triestina e Parma) sono state costrette ad alzare bandiera bianca.

È già tempo di sfide al vertice, quindi, e la posta in palio assume una importanza rilevante. Poiché il calendario assegna anche alla Cremonese una trasferta ricca di insidie a Modena, ecco che gli alabardati hanno la possibilità, vincendo, di riportarsi in testa al gruppo. La sesta di andata ha in cartellone anche altri scontri diretti che potrebbero nuovamente rivoluzionare l'alta classifica: Sanremese-Forlì e Parma-Empoli sono ad esempio due, senza contare che il Sant'Angelo Lodigiano a Trento e il Mantova a Piacenza non avranno sicuramente la vita facile.

Ma ritorniamo al Treviso, squadra della C, che scenderà a Valmaura con una grossa carica psicologica e un gran seguito. Nella città della Marca, dove l'entusiasmo per il primo posto è alle stelle, i tifosi hanno allestito numerosi pullman che porteranno a Trieste alcune centinaia di fedelissimi. È un Treviso, quello allenato da Rossi, che mette un po' di paura non fosse altro per il fatto che gioca a memoria disponendo di una intelaiatura collaudata negli ultimi due campionati (rispetto all'ultima stagione sono partiti Zandegù e Donà e sono arrivati Cozzella, Beccaria e Moz). I biancocelesti inoltre avranno il vantaggio di giocare tranquilli, senza cioè l'assillo di dover vincere a tutti i costi e ciò potrebbe complicare non poco le cose.

L'allenatore dei veneti è stato del resto molto esplicito affermando che il Treviso a Trieste vuole fare risultato anche per il fatto che nel prossimo turno avrà un altro delicato incontro al «Tenni» con il Parma e quindi dovrà rendere visita al Novara e al Forlì.

Diverso invece il discorso per gli alabardati ai quali non è permesso sbagliare per evitare di trovarsi di fronte ad una strada tutta in salita dopo appena sei domeniche di campionato. Dopo il capitombolo di Empoli la Trieatina deve a tutti i costi conquistare i due punti per non perdere contatto con la pattuglia di testa. «È una partita delicata — ha detto Bianchi — anche se non particolarmente difficile. Dalla squadra mi attendo una buona prestazione sul piano del gioco che confermi i progressi fatti registrare sino a Casale. Ad Empoli la squadra ha avuto un calo generale determinato da una serie di fattori anche esterni che non è il caso di star qui a riepilogare. Una battuta d'arresto sotto certi aspetti anche prevedibile, ma fine a se stessa, almeno me lo auguro. La volontà di fare bene non fa certo difetto ai ragazzi per cui speriamo che tutto si risolva per il meglio e con il gioco arrivino anche di due punti».

Rispetto a domenica scorsa la Triestina recupererà Zandegù e potrà disporre di Mariani e Prevedini al meglio della condizione fisica per cui sarà sicuramente una Triestina diversa. La formazione, come è abitudine del tecnico alabardato. si conoscerà solo poco prima del fischio d'inizio. Particolarmente importante il rientro di Zandegù, che ritornerà dopo due partite a fare coppia con Mariani. L'attaccante, completamente guarito, cercherà di disputare una grossa partita contro i suoi ex compagni e chissà che non arrivi anche il suo primo gol della stagione.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30 e sarà diretto dal signor Leni di Perugia.

Claudio Nordio

C2 - CONTRO LA CAPOLISTA BURLANDO CONFERMA LA SQUADRA DI CHIETI

A Pordenone la Maceratese

PORDENONE — L'incontro di oggi con la capolista Maceratese segna un po' l'inizio di un'autentico tour de force al quale saranno sottoposti in questa fase del campionato i neroverdi. Infatti, subito dopo l'impegno interno con l'undici marchigiano, Da Pieve e compagni, nelle due domeniche successive, dovranno recarsi, nell'ordine, prima a Padova, contro una delle dirette pretendenti alla promozione, e quindi a Civitanova, contro la Civitanovese, formazione che assieme alla Maceratese conduce la graduatoria.

Per la partita odierna, non certo da «uno fisso», Burlando non ha problemi di formazione, fatto non trascurabile, in considerazione dell'estrema pericolosità degli avversari di turno.

Nell'occasione, l'allenatore neroverde recupera Da Pieve e Mosolo, assenti domenica scorsa perché febbricitanti. Per il resto (fatta salva la perdurante mancanza di Cagnin, che dovrà rimanere fermo per almeno altri venti giorni), il Pordenone scenderà in campo con gli stessi uomini che domenica hanno perso, lasciando, per altro, un'ottima impressione sul piano del gioco a Chieti.

In serie D

Pro Gorizia a Jesolo

GORIZIA — La Pro Gorizia presenterà oggi pomeriggio a Iesolo il nuovo acquisto Colombo. Con la punta «novembrina» la squadra di Medeot ha forse risolto alcuni dei suoi attuali problemi, che si sono evidenziati in una carenza nelle conclusioni a rete.

Per quanto riguarda il centrocampista Sartori, che l'anno scorso militava nel Venezia e che è venuto ad aggiungersi alla già nutrita colonia proveniente della città di San Marco (Bortolini, Lazzara e Conean), il debutto in formazione è previsto per la prossima partita casalinga. Per il momento quindi, in attesa di avere la squadra al completo, i goriziani punteranno a non perdere punti, per poi cercare, quando la formazione sarà al completo, di recuperare posizioni e arrivare in zona promozione.

Per la partita con lo Jesolo vi sarà il gradito ritorno, anche se per il momento solo in panchina, di Marassi. Il difensore triestino, attualmente militare.

A. G.

Sacilese a Saronno

SACILE — La comitiva biancorossa è partita ieri alla volta di Saronno, dove nel pomeriggio affronterà la squadra locale. Accantonate per il momento le violente polemiche divampate in settimana con la dichiarazione del d's. Granzotto a proposito del polisportivo nell'ambiente sacilese si pensa all'insidiosa trasferta lombarda.

Degli avversari, Brusadin conosce poco. Saranno della partita gli elementi che domenica nel derby hanno battuto in casa l'Opetergina. Questi gli undici: Lugo, Netto, Prizzon, Pignat I, Furlan, Palù, Pavan, Colomberotto, Zofrea, Migotto, Da Re.

Romanese a Tolmezzo

TOLMEZZO — Ancora rimaneggiata la F.M. Goi Pro Tolmezzo. Il giudice sportivo ha colpito ancora la squadra carnica, questa volta a farne le spese sono stati: Rugo, una giornata e il portiere Hlede per due mentre lo stopper Zearo deve finire di scontare la seconda giornata, così l'allenatore Stelio Nardin si viene a trovare senza stopper (infatti Rugo è il rincalzo di Zearo). Altro grosso guaio la squadra di Hlede, che dovrà così saltare l'incontro con la Romanese e il derby di Gorizia la settimana dopo.

Il calcio della domenica

Serie B

PROGRAMMA E ARBITRI
Catania-Monza: Benedetti
Cesena-Spal: Paparesta
Foggia-Atalanta: Menegali
Genoa-Taranto: Facchin
Lazio-Rimini: Lanese
Lecce-Vicenza: Vitali
Milan-Palermo: Mattei
Pescara-Varese: Pirandola
Pisa-Sampdoria: Lo Bello
Verona-Bari: Tonolini

CLASSIFICA: Lazio e Milan p. 11; Spal e Sampdoria 10; Genoa, Pisa, Atalanta e Pescara 8; Bari 7; Cesena, Varese, Foggia e Rimini 6; Verona 5; Taranto, Lecce, Monza e L. Vicenza 4; Catania 3; Palermo 1.

Serie C1

PROGRAMMA E ARBITRI
Casale-Reggiana: Costa
Fano-Spezia: Laricchia
Modena-Cremonese: Vallesi
Novara-Prato: Lussanna
Parma-Empoli: Sala
Piacenza-Mantova: Testa
Sanremese-Forlì: Galbiati
Trento-S. Angelo: Bruschini
Triestina-Treviso: Leni

CLASSIFICA: Cremonese e Treviso p. 7; Triestina, Sanremese, Fano, Sant'Angelo Lodigiano, Parma, Forlì, Empoli e Mantova 6; Modena e Casale 5; Reggiana e Piacenza 4; Novara e Prato 3; Trento e Spezia 2.

Serie C2

PROGRAMMA E ARBITRI
Città Castello-Cattolica; Scalcione; Civitanovese-Teramo: Guardini; Lanciano-Chieti: Creati; Mestre-Adriese: Biagi; Mira-Padova: Imele; Monselice-Venezia: Calafiore; Osimana-Conegliano: Di Santo; Pordenone-Maceratese: Luci; Vis Pesaro-Anconitana: Rinaldi.

CLASSIFICA: Mira, Civitanovese e Maceratese p. 8; Mestre e Teramo 7; Pordenone, Padova, Conegliano e Anconitana 6; Lanciano, Vis Pesaro e Chieti 5; Venezia 4; Adriese 3; Monselice e Cattolica 2; Osimana e Città Castello 1.

Serie D

PROGRAMMA: Caratese-Dolo; Jesolo-Pro Gorizia, Montebelluna-Benacense, Opitergina-Bolzano, Pro Tolmezzo-Romanese, Saronno-Sacilese, Solbiatese-Spinea, Valdagno-Aurora Desio, Virescit-Lonato.

CLASSIFICA: Caratese p. 11; Romanese 10; Montebelluna e Bolzano 9; Virescit, Pro Tolmezzo e Spinea 8; Valdagno, Lonato, Pro Gorizia e Jesolo 7; Solbiatese, Sacilese e Dolo 6; Opitergina e Saronno 5; Benacense 4; Aurora Desio 3.

Promozione

PROGRAMMA: Basiliano-Tarcentina, Manzanese-Lignano, Fontanafredda-Maniago, Pro Aviano-Monfalcone, Trivignano-Palmanova, Romana-Centro del Mobile, Pro Cervignano-Azzanese; Ponzian-Portuale si gioca domani.

CLASSIFICA: Romana e Fontanafredda p. 10; Trivignano, Basiliano, Manzanese e Pro Aviano 7; Monfalcone, Ponziana, Brugnera, Maniago e Pro Cervignano 6; Portuale 5; Tarcentina e Azzanese 4; Lignano 3; Palmanova 2.

Prima categoria

GIRONE B

ANTICIPI: San Giovanni-Stock 2-0; Muggesana-Gradese 0-0.

PROGRAMMA ODIERNO: Sovrana-Lucinico, Opicina-Isonzo Turriaco, Cormonese-Ronchi, Mossa-Edile Adriatica, Corno Rosazzo-Fortitudo, Pieris-San Canzian.

TUGLIACH - BIELLESE

Renato Tugliach, già in forza alla Triestina, Avellino, Rimini, Forlì, Lanciano, Foggia e Novara, è stato ceduto da quest'ultima società alla Biellese in C2.

CRONACHE DELLO SPORT

Obiettivo all'Olimpico



«Checco» Graziani ha ripagato Bearzot della fiducia accordatagli nel riproporlo alla guida dell'attacco azzurro firmando la doppietta del successo dell'Italia sulla Danimarca (Ap Foto)



Bruno Conti in azione nell'area danese contrastato da Steffensen (Ansa Foto)



Una fase del primo tempo: Altobelli, senza troppi complimenti, viene atterrato dal difensore danese Rasmussen al limite dell'area di rigore (Ansa Foto)



Al termine dell'incontro, il presidente della Repubblica Sandro Pertini e Enzo Bearzot confrontano le rispettive pipe (Ap Foto)

BASKET A1: CHIAMATI AD UN SEVERO IMPEGNO I NEROVERDI DI LOMBARDI

È una partita spareggio Hurlingham-I&B Bologna

«E' una partita-spareggio – dice senza esitazioni Lombardi parlando di Hurlingham-J & B Bologna – una di quelle classiche gare che valgono quattro punti in quanto si disputa tra dirette interessate all'obiettivo salvezza. La J & B (l'ex Mercury n.d.r.) oggi cerca di agganciarci a quota sei in classifica. La gara dunque riveste importanza essenziale: se vinciamo mettiamo quattro punti tra noi ed i bolognesi, una distanza che ci consentirebbe senza drammatici assilli la trasferta di Milano».

Un altro severissimo impegno dunque per i neroverdi, che a Chiarbola, questo pomeriggio, sono chiamati a liberarsi dei fantasmi senesi e fornire una prestazione senza cedimenti psicologici: al di là di quanto la loro classifica lascerebbe supporre, i bolognesi sono squadra che non si lascerebbe sfuggire l'occasione di approfittare di tentennamento alcuno. Una delle migliori coppie di americani costituisce l'ossatura del club bolognese. Starks e Jordan, due «2.05», sono nei primissimi posti di tutte le classifiche speciali di rendimento, sia in fase realizzativa, sia ai rimbalzi e costituiscono coppia molto affiatata.

Un maggior tasso di esperienza e classe rispetto allo scorso anno arriva ai bolognesi da Bertolotti, uno degli uomini chiave della Nazionale che fu di Primo; Anconetani è il collaudato regista e Ferro il cecchino «made in Italy». Si dice di una panchina corta a proposito della J & B, che vi fa comunque sedere Maguolo e Di Nallo, Balugani, uomini di provata esperienza, e Tardini che è pressoché sconosciuto ma che i neroverdi certo ricordano da l'anno scorso quando, sceso in campo nei minuti finali a Bologna, alla penultima di campionato, ha centrato quattro su quattro dall'angolo firmando quella sconfitta per un punto che ai neroverdi costò l'esclusione dai paly-offs.

Sulla panchina bolognese siede il più giovane tecnico del campionato Di Vincenzo, subentrato a McMillen, e forse proprio questo avvicendamento, oltreché un calendario molto duro all'inizio, hanno relegato i portacolori della Fortitudo in una posizione di classifica che non è certo consona al loro vero valore e che molto probabilmente è destinata ad assumere altre dimensioni. Che non sia a partire da oggi, sarà il problema di Lombardi e dei suoi.

Ieri l'altro il tecnico dei neroverdi ha avuto finalmente a disposizione Baiguera (che ha terminato i suoi impegni militari a Verona) e Scolini (in licenza da Roma) e li ha tenuti particolarmente sotto pressione, visto che proprio nel settore play-maker si individua attualmente uno dei punti deboli più palesi della squadra. Altro settore che preoccupa è quello «esterno». Barnes infatti non riesce a dosare nell'arco dell'intera partita il suo impegno, creando paurosi scompensi al collettivo e Laurel sembra aver interrotto quel magico filo che, da lontano, legava la sua mancina con il canestro avversario.

Proprio alla vigilia di una partita così importante com'è quella odierna, l'Hurlingham ha fatto arrivare in prova David Lawrence, che potrebbe sostituire uno dei due colored. «Io continuo ad avere fiducia in Laurel ed in Barnes – dice Lombardi – che per me rimangono gli americani dell'Hurlingham. Certo che Marvin e Rich devono migliorare il loro coefficiente di rendimento che attualmente, cifre alla mano, è nettamente insufficiente. La società ha fatto venire Lawrence in prova per cautelarsi rispetto un insostenibile perdurare di redditività inferiore alle potenzialità che i giocatori possono esprimere. Se la situazione dovesse continuare a rimanere su questi livelli – ha concluso Lombardi – allora ovviamente potrebbe entrare in gioco Lawrence; o un altro giocatore da provare ancora».

In flessione di produttività, la regia, il settore americani sono particolarmente chiamati oggi a fornire una prova quanto meno di inversione di tendenza; ed è atteso anche Ritossa, chiamato a portare sul tabellino un contributo di punti «indigeni» assolutamente necessario. E' atteso alla riconferma della sua bella progressione Carlos Mina, che forse è l'unico ad essersi salvato un po' dalla sbandata in terra toscana e che in questo particolare momento è chiamato ad un ruolo importante in squadra.

Ed anche al pubblico toccherà la sua parte se risponderà all'appello di Lombardi. «Quanto sia importante il calore dei propri tifosi l'abbiamo sperimentato proprio a Siena a nostre spese – dice il tecnico –. L'Hurlingham, che pure in classifica precede tutte le neopromosse, attraversa un momento non certo di crisi, ma sicuramente delicato. Ed il pubblico, in una partita che si preannuncia infuocata, potrà essere veramente il sesto giocatore in campo a fianco dei ragazzi».

Se Lombardi porterà i suoi alla concentrazione giusta, è lecito dunque attendersi battaglia, questo pomeriggio, e forse un'Hurlingham – in questo ciclo sconcertante a corrente alternata – ad un vertice positivo di quel curioso grafico ad alti e bassi tanto discosti che si è messo a disegnare.

Considerato allora che in una classifica molto compressa i confronti diretti assumono importanza fondamentale, si può ben dire che è quasi spareggio oggi tra i neroverdi e bolognesi.

Piero Trebiciani

Antonini-Tai Ginseng diretta in Tv

Oggi sulla prima rete, alle 14.15, 15.15 e 15.10 notizie sportive - alle 16.30 «novantesimo minuto»; alle 21.40 «La domenica sportiva».

Sulla seconda rete, dalle 15.15 alle 16.30 Tg-2 diretta sport: dalle 15.25 alle 15.40 alle 16, da Siena Antonini-Tai Ginseng Gorizia; dalle 16 alle 16.20, da Venezia, tennistavolo campionati internazionali; alle 18.40 Tg2 Golflash; alle 19 sintesi di un tempo di una partita di serie «B»; alle 20 Tg2 Domenica Sprint. Sulla terza rete, dalle 14.30 alle 17 Tg3 diretta sportiva: da Rovigo, rugby Italia-Urss e, da Roma, 20 chilometri di marcia; alle 20.40 Tg3 lo sport; alle 21.25 Tg3 sport regione.

IN A2

Stern a Chieti Tropic - Carrera

PORDENONE — Sebbene cada dopo appena otto turni di campionato, il «match» che opporrà a Chieti il locale Rodrigo alla Stern assume i contorni propri di uno spareggio salvezza. Le due formazioni dividono l'ultimo gradino della graduatoria (l'altra squadra a due punti è il Mecap). In campionato, finora, pordenonesi e abruzzesi, hanno messo all'attivo una sola affermazione. Dovesse perdere ancora, per la Stern le cose non si comprometterebbero definitivamente, ma certo complicherebbero ulteriormente la strada che porta alla salvezza.

Gli uomini di Voselli nelle ultime uscite hanno fornito chiara impressione di essere in netta ripresa. Domenica scorsa con il Brindisi capolista hanno capitolato solo di un paio di punti, al termine di un incontro nel quale Wilber e compagni sono riusciti a tener validamente testa ai quotati pugliesi.

Al centro della giornata sarà comunque l'incontro di Udine dove la Tropic affronterà la capolista Carrera, il «rullo compressore» della A 2. Contro Dalipagic e Haywood i friulani avranno vita molto difficile.

Basket oggi

SERIE A1

Recoaro-Varese
Hurlingham-I & B
Sinudyne-Pintinox
Antonini-Tai Ginseng
Grimaldi-Billy
Scavolini-Ferrarelle
Squibb-Bancoroma

CLASSIFICA: Varese 14, Grimaldi e Billy 12, Pintinox 10, Sinudyne e Scavolini 8, Squibb, Hurlingham e Antonini 6, Ferrarelle, Recoaro e I & B 4, Bancoroma e Tai Ginseng 2.

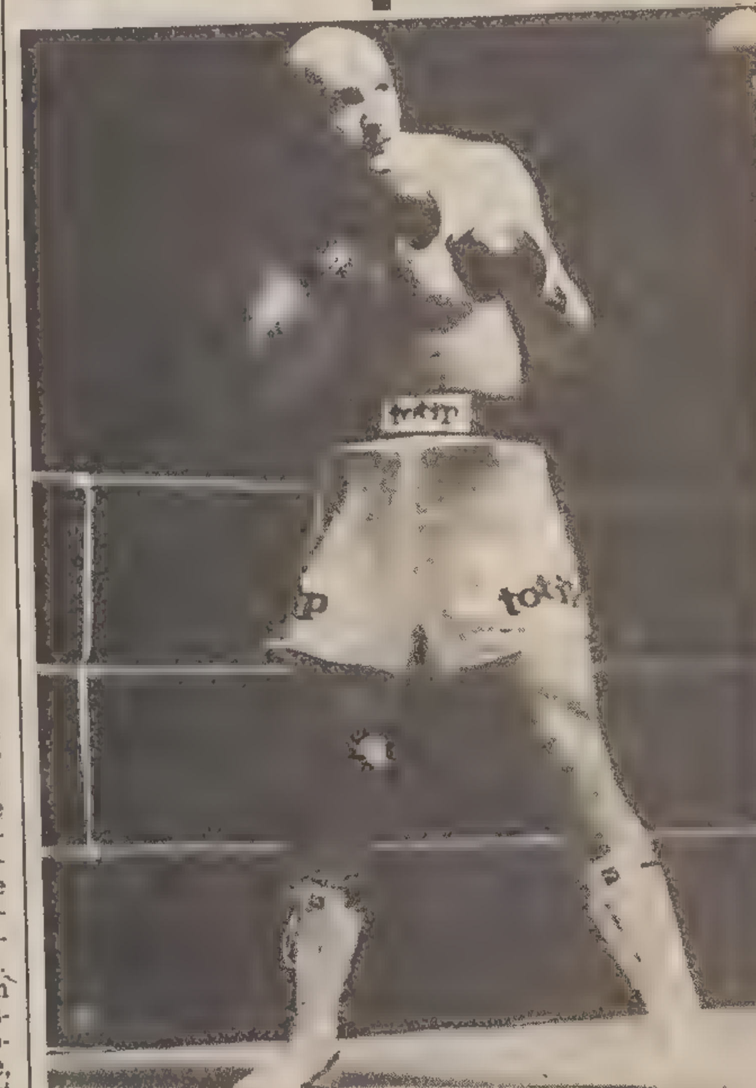
Serie A2

Honky-Brindisi
Mecap-Magnadyne
Superga-Sacramora
Eldorado-Liberti
Matese-Fabia
Rodrigo-Stern
Tropic-Carrera

CLASSIFICA: Carrera e Brindisi 14, Superga 10, Honky, Sacramora, Eldorado e Matese 8, Liberti, Tropic e Fabia 6, Magnadyne 4, Mecap, Stern e Rodrigo 2.

BATTUTO GUERRA A GORIZIA

Zanon per k.o.



(Foto Dani)

Zanon sul ring di Gorizia non ha trovato molte difficoltà

GORIZIA — Lorenzo Zanon ha battuto lo statunitense d'origine messicana Lupe Guerra per k.o. tecnico a 2'35" della terza ripresa in un combattimento che si è svolto nella sala maggiore dell'Unione ginnastica goriziana.

L'incosistenza dell'avversario ha facilitato il compito di Zanon. Dopo la prima ripresa praticamente senza colpi, da segnare comunque a favore dell'italiano, il match è filato dritto verso la sua conclusione già al secondo round quando Zanon, con un diretto sinistro al mento, ha fatto piegare le ginocchia a Guerra che è stato contato.

Continuando nel suo lavoro di demolizione e lavorando molto bene con il sinistro (il destro lo ha tirato fuori infatti solo in un paio di occasioni) Zanon ha inflitto al malcapitato Guerra un nuovo knock down all'inizio della terza ripresa. A mezzo minuto dal termine del round un altro colpo secco di Zanon ha definitivamente distrutto Guerra costringendo l'arbitro Patrizio a decretare la fine dell'impari combattimento per k.o. tecnico.

Gli altri risultati della riunione: superleggeri (sei riprese): Ambrosio (Latisana) b. Riccio (Milano) ai punti. Superwelters (sei riprese): Krapez (Trieste) e Seimilia (Palermo) incontro pari.

A ROMA

Obel furoreggia Adinolfi vince

ROMA — Secondo combattimento italiano e seconda vittoria prima del limite, alla terza ripresa, per Fulgencio Obelmejias, che al palazzo dello sport ha battuto per lancio della spugna lo statunitense Leroy Green Junior.

Nell'ultimo incontro tra pesi massimi, Domenico Adinolfi ha battuto Leo Rogers (Di-san Domingo) per squalifica.

Auto: spaccatura per il mondiale F 1

MILANO — La spaccatura è ora ufficiale ed apparentemente insanabile: la Foca ha dato vita ad un nuovo ed autonomo campionato del mondo di F 1 che esclude Ferrari, Alfa Romeo e Renault. Si chiamerà «The World professional drivers Championship» (Wpdc) e sarà coordinato dalla Federazione mondiale dello sport automobilistico (Wfms - World federation of motor sport). Hanno aderito all'iniziativa Arrows, Ats, Brabahm, Ensign, Fittipaldi, Liegier, Lotus, McLaren, Ram Racing, Tyrrel Williams.

McGREGOR HA DECISO DI AVVICENDARE LAING CON UN ALTRO PIVOT

Il Tai Ginseng sceglie Hayes

Il nuovo arrivo Hayes

GORIZIA — Alla fine del campionato, quando Jim McGregor farà le valigie per ritornare in America (e questa volta non solo per il periodo estivo), quasi con certezza nella quiete della sua Portland si dedicherà nuovamente all'attività letteraria (ci ha già «donato» un manuale sul basket) riproponendo con immagini colorite e dati inconfutabili quel tema che ha già avuto un buon successo sugli schermi negli anni scorsi e cioè «Italiani brava gente».

Ci sarà però un'appendice. Gli italiani diventeranno più particolarmente goriziani e cioè «Goriziani brava gente». E questa volta nessuno potrà dargli torto o criticarlo. I goriziani innegabilmente sono della brava gente (in dialetto però il bravo assume a volte un significato diverso) se è vero come è vero che ancora una volta il santone del basket internazionale (un santone un po' sbiadito e in crisi con i miracoli) è riuscito nei sui intenti ammaliando i «magnifici nove» che dirigono il basket di casa isontina e mettendoli nelle condizioni di accaparrarsi a suon di dollari (si dice 50.000) quello che sembra l'unico pivot sul mercato, e cioè Steve Hayes.

La scelta potrebbe anche rivelarsi giusta (ma allora perché Hayes non è stato fatto arrivare già quest'estate?) e dare effettivamente quella svolta che molto responsabilmente i dirigenti si sono proposti. Quello che lascia perplessi ancora una volta è il fatto che la società, abbia forse avuto il timore di sollevare le ire di McGregor non accettando il «suo» yankee e allargando i sondaggi al di là del «Mac» stesso e di Percudani.

Ma i dubbi sono soprattutto di natura tecnica in quanto nessuno ha dimenticato le affermazioni che il coach americano fece già nel marzo scorso: «Per disputare un campionato dignitoso ho bisogno di due forti pivot». Ebbene contraddicendosi ancora una volta (ma è davvero una contraddizione?) McGregor ha sostituito, d'accordo con la società, un pivot con un pivot. È inutile che si camuffi la scelta con motivazioni addirittura patetiche (Laing ha già un lavoro, mentre Pondexter vive solo di pallacanestro) che evidentemente non si conciliano con le tante lacune tecniche che fino ad oggi ha manifestato la squadra.

A questo punto McGregor, se le cose non migliorassero, non potrà certo addossare alla società alcuna colpa se non quella di aver ancora una volta creduto ciecamente in lui. E forse questo è l'unico sbaglio «vero» finora commesso dai dirigenti isontini.

Massimo Vosca

Oggi a Siena l'addio di Laing

GORIZIA — Quella di questo pomeriggio a Siena sarà l'ultima partita in Italia di John Laing biondo «Giovannone», infatti, è in procinto di lasciare il Tai Ginseng per rientrare in America, dove, questa è la motivazione per la presidenza federale che deve avallare la sostituzione, intraprenderà una propria attività lavorativa alla quale già da tempo stava pensando.

Nel ruolo di pivot della squadra isontina prenderà il suo posto Steve Hayes, 2.13, un giocatore già molto noto in Italia per aver giocato per due stagioni nella formazione bolognese del Fernet Tonic-Amaro Harrys. Hayes dovrebbe arrivare questa sera a Ronchi dei Legionari, con il volo delle 22.30. La soluzione decisa dai dirigenti goriziani, su conforme proposta dall'allenatore McGregor, presta il fianco a comprensibili ed inevitabili critiche, in quanto dal punto di vista tecnico non costituisce, a parte il valore e l'apporto che potrà dare alla squadra Hayes, un fatto innovativo di importanza decisiva ai fini del riassetto della formazione.

G. B.

BASKET C1
Servolana-Il Mobile
75-63 (31-39)

RUGBY: A SAN LUIGI (ORE 14.30) TRIESTINI CONTRO L'ODERZO

Quadrifoglio: partita verità

Partita-verità oggi per il Quadrifoglio che contro la vecchia conoscenza Oderzo sarà impegnato nel primo di una lunga serie di scontri-spareggio, attraverso i quali con ogni probabilità si dipanerà questa prima edizione del campionato di C1.

I triestini, reduci dalla positiva trasferta di Monfalcone — terreno sul quale hanno brillantemente surclassato la Romana — giocheranno, sul campo di San Luigi, con la formazione tipo. Candotti infatti ha assorbito i postumi dell'infortunio che l'ha costretto a disertare la prima di campionato e riprenderà quindi il proprio posto tra le terze linee. L'unico dubbio per i due tecnici verdeblù, Battig e Bertozzi, riguarda la possibile utlizzazione di Giorgio Metz che sta prestando servizio militare a La Spezia.

Gli opitergini, invece, a differenza degli avversari, sono reduci da una sconfitta casalinga imposta dai veneziani del Lido. Seppur surclassati di misura (9-12 il finale) i biancorossi di Oderzo sembra abbiano definitivamente abdicato dal trono di squadra regina del girone difeso strenuamente anche nella stagione passata. Ma indubbiamente le loro potenzialità sono ancora invidiabili. Perciò lo scontro diretto di oggi si annuncia come partita estremamente combattuta e spettacolare; saranno di fronte infatti, per l'ennesima volta, due quindici che, pur predicando verbi diversi (il gioco dei verdeblù è impostato su agili manovre alla mano, mentre gli opitergini prediligono i lunghi calci di spostamento) sono altrettanto temibili ed efficaci.

La seconda giornata di campionato propone un altro scontro diretto molto interessante. Il Conegliano, sconfitto domenica scorsa dal Montebelluna ospita il Pellizzari Belluno e l'intento, naturalmente, è quello di recuperare subito il terreno perduto.

Più scontati, per lo meno sulla carta gli altri due incontri proposti dal cartellone. Appare infatti estremamente proibitiva la trasferta dei monfalconesi della Romana Da Renato sul terreno del Lido Venezia. Meno proibitivo, ma comunque improbio il compito del Mestre che in casa affronterà il Montebelluna. Queste le partite in programma (inizio ore 14.30): Quadrifoglio Ts-Oderzo; Conegliano-Pellizzari Belluno; Lido Venezia-Romana; Mestre-Montebelluna.

Alessandro de Calò

A MONTEBELLO VIGILIA DI COPPA ITALIA CON I DUE ANNI PROTAGONISTI

Alex Effe lancia la sfida

Vigilia della Coppa Italia a Montebello dove si disputerà un convegno avente i giovanissimi al centro del programma. Protagonisti del Premio Cincerina, Akron d'Ausa, Allongo, Abesada Jet, Amuruti, Ambrosiana e gli ospiti Alex Effe ed Artegna. Quest'ultimi scendono pretenziosi a Montebello entrambi accreditati di ragguagli consistenti, ma non per questo l'avranno vinta in partenza potendo competere i locali, dei quali si segnalano Allongo, Akron d'Ausa e Ambrosiana, con sufficienti garanzie sia dal punto di vista qualitativo sia da quello della velocità. Pertanto la sfida è apertissima e il pronostico fra i più incerti.

Si deciderà... sul posto, ovvero in pista, dove le evenienze di gara determineranno il risultato che sulla carta è legato a diversi nomi. Per esempio Alex Effe, per buono che sia, è un abbonato ai piazzamenti ma non riesce a vincere, Artegna invece il palo d'arrivo lo conosce maggiormente e cercherà pertanto di aumentare il proprio bottino. Dei nostri, Allongo ha concretato sensibili progressi, con una lunga serie di ottimi piazzamenti, Akron d'Ausa, invece, dopo aver centrato ripetuti traguardi a Montebello, è mancato, ma al cospetto di alcuni big della generazione, in una impegnativa trasferta trevigiana. Con il vantaggio della corda, e ritornando in pista piccola, il puledro di Bragaloni potrebbe ritrovare i migliori motivi che anche Ambrosiana sembra aver riacquistato, almeno da quanto si è visto nell'ultima vittoriosa apparizione dell'allieva di Benito Destro alla quale stavolta è però toccato un fastidioso numero in seconda fila.

Corsa apertissima in definitiva, con tanti pretendenti. Forse sarà la volta buona per Alex Effe, che comunque dovrà ben guardarsi da Akron d'Ausa, da Allongo, Artegna e la stessa Ambrosiana, mentre più difficile si presenta il compito di Amuruti e dell'esordiente Abesada Jet.

Due le prove di spalla all'episodio principale, il Premio Alfredo Baldi, per i 4 anni, e il Premio Benvenuto Baldi, riservato agli anziani. Nella prima, Sikkim e Musile dovranno inseguire Fanaka, Bacca, Charmeuse e Polacca sulla media distanza (pronostico a Musile), nella seconda, Ezio Bezzecchi presenterà, sempre sul doppio chilometro, l'interessante Agognato.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO LUCIO PIRATTI: Madi, Boscoscuro, Gimos.
PREMIO MARIO CAPRIO: Rover Bi, Fantasio, Manostio.
PREMIO NOE' GRANZOTTO: Muro Torto, Nomberone, Aggressore.
PREMIO ALFREDO BALDI: Musile, Charmeuse, Polacca.
PREMIO EUGENIO STEIDLER: Batier di Jesolo, Innario, Acquarello.
PREMIO CINCERINA: Alex Effe, Akron d'Ausa, Allongo.
PREMIO ERNESTO SERAFINI: Vispes, Mogol, Poldo di Caorle.
PREMIO BENVENUTO BALDI: Agognato, Rabacal, Grizly.

La Tris: 17-5-13

Ancora battuto il record del monte premi nella Tris che ha raggiunto ben 730 milioni 572.[illegible] lire nella corsa di San Siro vinta dalla romana Compagnona che si è imposta all'outsider Wright e al favorito Adelchi il quale ha tolto in fotografia il terzo posto a Liante.

Il totalizzatore ha pagato 150; 42, 42, 34; (2566), la combinazione vincente 17-5-13 è stata azzeccata da 203 scommettitori ai quali è spettato l'importo di lire 2 milioni 447.236.

Compagnona ha trottato sul piede di 1.19.3 al chilometro

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C1

TRIESTINA-TREVISO, stadio «Grezar», ore 14.30.

Prima categoria

SOVRANA-LUCINICO, Prosecco, ore 14.30; OPICINA-ISONZO TURRIACO, via Alpini, ore 14.30.

Seconda categoria

BAXTER-OPICINA SUPERCAFFÈ, San Sergio, ore 14.30; VESNA-COSTALUNGA, Santa Croce, ore 14.30; ZARJA-ROSANDRA, Basovizza, ore 14.30; SAN MARCO-C.G.S., Villaggio del pescatore, ore 14.30; BREG-KRAS, San Dorligo, ore 14.30; CAMPANELLE-LIBERTAS, Campanelle, ore 14.30; CAMPI ELISI PRISCO-DOMIO, Domio, ore 14.30

Giovanissimi regionali

PORTUALE-CHIARBOLA, Domio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A1

HURLINGHAM-I&B BOLOGNA, palasport, ore 17.30.

Serie B femminile

BOTTEGONE DELLA PELLICCIA-TRANSMARE, palasport, ore 20.

Serie D

INTER 1904-SAGRADO, via della Valle, ore 11.

RUGBY

Serie C1

QUADRIFOGLIO TRIESTE-ODERZO, San Luigi, ore 14.30.

ATLETICA LEGGERA

«Giro di Valmaura»

La gara è valida per il «Palio dei rioni» organizzato dal Gs San Giacomo ed è aperta alle categorie ragazzi, allievi e juniores. Ritrovo concorrenti ore 8.30 stadio Valmaura.

PALLAVOLO

«Memorial Miot»

Palestra del Bor in Guardiella: ore 9.30, HLADAS-SLOGA; ORE 11, BOR-SLOGA.

HOCKEY PRATO

Ragazzi

Campo San Luigi: ore 8, CUS TRIESTE-ITALA; ore 9.30, TRIESTINA-HC TRIESTE.

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.A. APPARTAMENTO moderno libero tutti confort recente costruzione vendesi. Inintermediari telefonare 574662 ore 17 alle 19.30. 4395 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina bagno wc poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13265 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI - OSPEDALE MILITARE - IMBRIANI - GHEGA - GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13265 S

A.C. CENTRO OPICINA VENDESI LOCALE MQ 250. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13265 S

A.C. MAGAZZINO zona Hortis 300 mq circa vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13265 S

A. COME ABITARE via Coroneo 19 aderente Collegio Mediatori propone libero ultimo piano da restaurare casa d'epoca S. Giusto 2 stanze cucina stanzino servizio ingresso 23.000.000; altro occupato via Pindemonte rimodernato 2 stanze cucina bagno ingresso stanzino balcone 17.500.000. Tel. 774468 8.30-13. 13320 S

A GRADISCA Monfalcone Gorizia e dintorni cerco casetta, villa o terreno edificabile per villa esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/11 S

ACQUISTEREI contanti appartamento signorile salone tre camere anche occupato. Tel. 790311. 13161 S

ACQUISTO con urgenza bel appartamento almeno 70 mq anche se periferico. 569322 ore serali. 12/11 S

ACQUISTO contanti solo da privati appartamento libero in Trieste e dintorni circa 50-70 mq. Telefonare 755059. 14/11 S

ACQUISTO urgentemente inintermediari appartamento modesto servizio interno casa decorosa. Tel. 796524 dopo le 16 o festivi. 13280 S

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10 21 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.48 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.02 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (cuccette II cl. Trieste - Subotica cuccette I cl. Trieste - Novi Sad) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso 15.8-1.11; 25 e 26.12; 25.4 e 1.5)
16 48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17 48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18 30 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18 56 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (4)
19.50 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica 5.6 28.9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica 5.6-28.9)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica 6.6-26.9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9).

ARRIVI

5.01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo venerdì 6.6-26.9) WLAB Mosca - Roma (6)
5.30 D Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Subotica - Trieste e cuccette I cl. Novi Sad - Trieste) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso 15 8, 1.11-25 e 26.12, 1.1 25.4, 1.5)
9 17 D Lubiana V. Opicina (1) (3)
10 17 D Lubiana V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18 48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28 9
(2) Si effettua dal 2.6 al 27.9
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Soppresso i giorni 15.8, 1.11, 25 e 26.12, 1.1, 25.4-1.5.
(5) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9), giovedì e sabato dal 26.9.
(6) Non circola il venerdì (1.6-24.9) e il mercoledì e venerdì dal 25.9.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5 20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18 00 L Udine
19 18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ACQUISTO in contanti solo da privati appartamento 60-80 mq. Purché libero. Telefonare 755059. 14/10 S

AFFITTASI vigna zona Roiano. Telefonare dopo ore 20 numero 225436. 13080 S

AGENZIA CASA MIA vende Strada Friuli panoramicissimo seminuovo 3 stanze cucina bagno poggiolo posto macchina; altro simile zona Perugino, Commerciale. Giulia 13. 794286. 4428 S

AGENZIA CASA MIA propone AFFARI INTERESSANTI appartamenti affittati in case signorili zona Roiano, Scorcola, S. Giacomo, S. Vito. Giulia 13. 794286. 4428 S

AGENZIA CASA MIA vende Roiano miniappartamenti primingressi, panoramicissimi. Giulia 13. 794286. 4428 S

AGENZIA CASA MIA vende appartamenti varie grandezze, seminuovi zona Valmaura. Giulia 13. 794286. 4428 S

APPARTAMENTI consegna immediata PARCO VILLA OPICINA via Salici palazzine signorili vastissimo giardino ampie terrazze autoriscaldamento metano vendonsi mutuo. Impresa ing. Battarca, Donota 4, tel. 64412. 4407 S

APPARTAMENTO camera saloncino cucina ogni confort vendesi inintermediari. Tel. 944352 - 729374. 13292 S

APPARTAMENTO libero due stanze cucina ripostiglio poggiolo tutti confort. Recente costruzione zona Rossetti Fiera 43.500.000. Telefonare 731358 ore 14-16. 4401 S

APPARTAMENTO occupato 140 mq buone condizioni vendo. Tel. 743224. 13250 S

APPARTAMENTO 5 stanze tripli servizi grande terrazza cantina in mezzo al verde Lazzaretto - Muggia 100 metri dal mare, condizioni pagamento. Tel. 795169 anche festivi.

BROKERS 040-773756/7 vende viale D'Annunzio (adiacenze) lussuoso, libero, recentissima costruzione, piano alto, ingresso, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, balconi. Trattative riservate. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Rossetti libera, da riadattare, mansardina luminosa e spaziosa, ingresso, due camere, cucina, servizio. Lire 15.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Roiano libero, ingresso, due camere, cucina, servizio, ripostiglio. Lire 27.5000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Costalunga parte di bivilla ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, balcone, cantina, box, giardino. Lire 55.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende viale R. Sanzio (adiacenze) medio signorile, piano alto, luminoso, ingresso, una camera, cucina, servizio, balcone, ripostiglio. Lire 13.250.000 più 13.250.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Rive (adiacenze) luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. Lire 13.000.000. 2/11 S

BROKERS. 040-773756/7 vende attico con superattico signorile luminoso, in recentissima costruzione mq 165, ingresso, salone, soggiorno, tre camere, cucina, ripostigli, 4 balconi. Lire 140.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende piazza Garibaldi libero, completamente restaurato, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi. Lire 22.500.000 più 22.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Barcola (adiacenze) terreno edificabile mq 900 ca. panoramico, pianeggiante. Lire 35.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende ponte Rosso (adiacenze) mansarda libera, ingresso, tre camere, cucina, servizio. Lire 11.500.000 più Lire 11.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacenze Università casetta da riadattare, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina. Lire 7.000.000 più 7.000.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende San Giacomo casetta libera, ingresso, una camera, cucina, servizio, ripostiglio, scoperto indipendente. Lire 13.500.000 più Lire 13.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende campo Marzio libero, signorile, vista mare, ingresso, saloncino, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina. Lire 68.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 S. Giacomo libero, ingresso, due camere, cucina, servizio. Lire 16.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Campo Marzio libero, signorile, vista mare, ingresso, saloncino, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina. Lire 68.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende San Giacomo libero piano alto ingresso, camera, cucina, servizio. Lire 15.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende San Giacomo, ingresso, due camere, cucina, servizi. Lire 31.500.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Rozzol. piano alto, riscaldamento, ingresso, salotto, camera, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, scoperto condominiale. Lire 25 000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Piccardi (adiacenze) ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio. Lire 14.500.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende GORIZIA LIBERO, recentissima costruzione, signorile, luminoso, ingresso, due camere, saloncino, cucina, servizi, due balconi, ripostiglio, cantina, box auto. Lire 50.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende MONFALCONE in zona tranquilla, ingresso, due camere, cucina, servizio, giardino condominiale. Lire 14.800.000. Posto macchina coperto Lire 2.000.000. 2/11 S

CAMERA, cucina, bagno wc, atrio, soffitta, ascensore, riscaldamento centrale, sesto piano, via dell'Istria 35 vendesi 29.000.000. Telefonare 573005 lunedì ore 14-15. 13326 S

CAR: ROMAGNA salone due stanze cucina bagno riscaldamento terrazzo magnifica vista golfo 100 mq 83.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: VALMAURA attico salone due stanze cucina bagno grande mansarda con bagno tre terrazzi comforts totale 240 mq 130.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: TIGOR salone tre stanze cucina bagno da restaurare 42.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: via UDINE casa d'epoca signorile tre stanze cucina bagno 37.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: piazza DALMAZIA soggiorno cucinino tre stanze casa d'epoca signorile 52.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: VIA DEL VELTRO rinnovato due stanze cucina bagno riscaldamento 33.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: via del VELTRO vendiamo appartamento 100 mq da restaurare 22.000.000. Tel 631192. 13280 S

CAR: GIULIANI matrimoniale cucina bagno con vasca rinnovato 20.500.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: GIULIANI appartamento tre stanze cucina bagno da restaurare 25.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: zona MUGGIA splendido occupato appartamento in villa con giardino bagno privato salone tre stanze doppi servizi cucina terrazzo 110.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: COSTALUNGA due appartamenti attigui: occupati due camere cucina wc altro libero camera cucina wc tutto 25.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: GRADO centralissima vicinissima spiaggia casa da ristrutturare adatta pensione 90.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CAR: VALMAURA locali d'affari 100 mq 6 fori passo carrabile 80.000.000. Tel. 631192. 13280 S

CASA con orto libera privato vende San Canzian d'Isonzo. Telefonare 0481-76359 ore serali. 943 S

CASETTA da restaurare mq 60 cortile mq 65 centro Basovizza fronte strada per attività commerciale vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 13276 S

CASETTA libera 4 locali vendesi. Telefonare 43477. 4411 S

CERCO APPARTAMENTO O CASETTA con orto anche da restaurare 2-3 stanze e servizi, esclusi intermediari. TEL. 729256 (12-14). 4406 S

CERCO in acquisto attico mansarda villa o casetta definisco rapidamente pago in contanti. Telefonare 755059. 14/11 S

COMMERCIALE zona 2 stanze stanzetta cucina poggioli cantina terzo piano ascensore vende studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 13165 S

COMPRO in contanti casetta villa o appartamento signorile inintermediari. Telefonare ore ufficio 755059. 14/10 S

COMPRO pagando in contanti privatamente appartamento libero 90-120 mq. Telefonare 755059. 14/11 S

DEFINENDO subito cerco per investimento appartamenti occupati o intero stabile pagamento in contanti inintermediari. Telefonare 755059. 14/11 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE appartamento bellissimo completamente rimesso a nuovo. Salone, caminetto, 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, wc separato, poggiolo, riscaldamento autonomo (metano) vendesi libero VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo appartamento occupato 4 stanze cucina wc 14.000.000, 4.000.000 in contanti rimanenza mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE Ciamician 2 stanze grande cantina totale 70 mq completamente da restaurare. Occasione vendesi VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE SALUS mansarda IV piano 2 stanze cucina wc vendesi occupata lire 3.000.000 contanti 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE vende magazzino 280 mq in stabile restaurato rendita mensile 280.000. Possibilità mutuo già concesso. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE SALUS CASA RESTAURATA 3 stanze stanzetta soggiorno grande cucina bagno wc separato ottime condizioni occupata vendesi 32.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza cucina wc vendesi occupato 3.000.000 contanti 5 000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE ultimi appartamenti VIA CANOVA 2-3 stanze cucina wc 12-15.000.000 con mutuo. Visite VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE VIA ROMA vende appartamento occupato 240 mq in stabile d'epoca adatto uffici. Per informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE soffitta libera 2 vani possibilità wc-doccia completamente da restaurare vendesi 4.000.000 trattabili. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

EUROPA IMMOBILIARE SALUS APPARTAMENTO in stabile restaurato salone 4 stanze cucina bagno riscaldamento a metano vendesi occupato 34.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 4406 S

GABETTI vende zona via Cologna in casa recente appartamenti 4° e 5° piano composti da ingresso soggiorno 2 stanze cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento centrale ascensore. Lire 32.000.000. Informazioni ns. uffici via Carducci 20, tel. 764664. 050362 S

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento in stabile con ascensore e riscaldamento autonomo soggiorno 1 stanza cucina servizi separati ripostiglio poggiolo. Lire 25.500.000, tel. 764842. 050362 S

GABETTI vende viale D'Annunzio in stabile con ascensore e riscaldamento autonomo soggiorno 2 stanze cucina servizi soffitta. Lire 34.000.000, tel. 764664. 050362 S

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento soggiorno 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio soffitta. Lire 41.500.000, tel. 764664. 050362 S

GABETTI vende MONFALCONE villa su 2 piani con ampio giardino composta da 4 stanze salone sala da pranzo cucina dispensa cantina box per 2 macchine lavanderia. Informazioni Gabetti via Carducci 20 Trieste, tel. 040-764664. 050362 S

GENERALE FONDIARIA VIA DI DONOTA 1, TEL. 631013/631036 ORGANIZZAZIONE ESPERTA IN OGNI PROBLEMA DI ACQUISTI E VENDITE IMMOBILIARI RICERCA PER LE NUMEROSE RICHIESTE IN ATTESA ALLOGGI LIBERI E OCCUPATI IN TRIESTE, MUGGIA E OPICINA, OFFRE RISERVATEZZA, VALUTAZIONI GRATUITE E PERIZIE, RAPIDA VENDITA, PAGAMENTO IN CONTANTI, ASSISTENZA TECNICA. 15/11 S

Continua in 18.a pagina

È mancato all'affetto dei suoi cari

Henri Nathan Schapira
81 anni

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie FENIA, il figlio NATHAN e i nipoti DAN-ANTOINE e JEREMIE-PAUL-ANDRÉ.

I funerali seguiranno oggi domenica 2 novembre alle ore 10.30 dal Cimitero Israelitico di Trieste.

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipano al lutto la famiglia:
— DUSSIA LIBON, New York
— DANIELA e JERRY WEINBERG, Lincoln-Nebraska
— HELLA SCHAPIRA, Parigi
— MORDECHAI e OCA PERPER, Tel Aviv
— HENRIETTE ROTHENBERG con MITZI e GRAETE, Aachen
FELIX, MARYSE e CHRISTINE CANETTI, Parigi
— THEA e SELIM STOPLER, Tel Aviv
— NICOLAI CANETTI, New York
— FRIEDA BRAUNSTEIN con ERNEL e ANGELA BUNESCU
— FRITZ e DUSSIA GARLAND, Parigi

Trieste, 2 novembre 1980

Prendono parte al dolore:
— KLARA e RAOUL KONSTANDT
— NEREO SECH
— NENETTE CELLA
— MOSHE e KATHY BARAK, Los Angeles
— GERD e MARIANNE PINKUS, Beverly Hills
— ROSE ROBINSON, Los Angeles

Trieste, 2 novembre 1980

VITTORIO e MEDDA TOMSIC partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Henri Nathan Schapira

Trieste, 2 novembre 1980

TRUDE e RUDOLF GOLDFLAM partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

Henri Nathan Schapira

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipano al lutto MARIO e FULVIA BULLO

Trieste, 2 novembre 1980

Profondamente commossi partecipano al lutto:
— GIORGIO, WALTRAUD, GEORG, JAN STROZZI

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipa al dolore della famiglia SCHAPIRA:
— famiglia MELICH-VIENNA

Vienna, 2 novembre 1980

La ditta LIGNIMPEX di Budapest partecipa al lutto.

Budapest, 2 novembre 1980

Partecipano al dolore:
— MILDRED PERCO
— PAOLO e MARIOLINA MOLINARI

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Nella Valente

ringrazio sentitamente tutte le gentili persone che hanno preso parte al mio dolore.

SPARTACO

Trieste, 2 novembre 19080

Ricordiamo sempre i nostri cari morti

22-8-1955
Pietro De Giosa
1-10-1971
Giuseppe De Giosa
22-4-1976
Angela De Giosa

Famiglie DE GIOSA

Trieste, 2 novembre 1980

VI ANNIVERSARIO

di

Zanotta Settimio

Sei lunghi anni sono passati da quando mi lasciasti marito mio, solo dolore e sconforto mi fanno compagnia, prega per me che ti ricordo sempre assieme a tua figlia, genero e nipoti.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 4 novembre alle 7.30 nella Chiesa di Roiano.

Tua BARBARA.

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Depta

ringraziano parenti, amici, conoscenti e i condomini di strada di Rozzol 60 che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 novembre 1980

---

†

È mancata

Maria Devescovi nata Struchel

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli CLAUDIO con la moglie MERCEDES, TULLIO con la moglie MARIA, FABIO con la moglie SIMONETTA, i nipoti FABRIZIO, STEFANO, LUISA, ANNA, NORA, PAOLA, GIULIA e MATTEO, le cognate LUIGIA e CRISTINA STRUCHEL.

Un sincero ringraziamento al Primario prof. G. VALENTE per le cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 3 novembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

Prendono parte al lutto UGO e GIULIANA LOMBARDI.

Trieste, 2 novembre 1980

Prendono parte al lutto della famiglia l'Assessore ed il personale della Ripartizione III del Comune.

Trieste, 2 novembre 1980

Prendono viva parte al lutto della famiglia gli amici ETTORE e PINA SIGON.

Trieste, 2 novembre 1980

Si associano al lutto della famiglia:
— MARIO CASTALDI
— WALTER LEVITUS
— GIOVANNI REINER
— ANGELO ROCCO
— GAETANO ROMANÒ
— GUIDO SATTLER
— GIORGIO ULIVI

Trieste, 2 novembre 1980

VIRGILIO e FRANCA VISINTIN prendono parte al lutto.

Trieste, 2 novembre 1980

Si associano commossi gli amici ESTER, MAFALDA, DEMETRIO DE BIASIO.

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipano al lutto:
— DOUGLAS e LAURA GREENING
— PAOLO e CLAUDIA VIDOLI
— ALBERTO e ROSANNA CLAVARINO

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipano al lutto gli amici:
— GUIDO ABBATIZZI
— FAUSTA e LIBERO PINAMONTI
— ORNELLA e ROBERTO ZAR

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie BUZZIN

Trieste, 2 novembre 1980

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento di comune dolore per la morte della cara mamma e nonna

Orsola Hervat ved. Mattioli

Un grazie particolare vada ai medici e personale della I geriatria dell'Ospedale Maddalena.

I familiari

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Margherita Degrassi ved. Ralza

commossi, sentono il dovere di ringraziare i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno voluto, in vari modi, attestare all'Estinta la stima e l'affetto e a loro stessi il sentito cordoglio.

Trieste, 2 novembre 1980

Profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto che tanti amici e parenti hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Angelo

La moglie MARIA VECCHIET

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Franca Stefini

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Luis

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 novembre 1980

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

Giovanni Vigo
Cav. di Vittorio Veneto

un ricordo.

La moglie e il figlio

Trieste, 2 novembre 1980

I cugini MARIO, GLAUCO, GERARDO, GLAUCO, DARIO, DANIELA CAMBON e le loro famiglie partecipano al lutto di BARBERINA e della famiglia per la scomparsa del

DOTT. N. H.
Dario Doria

Chiavari, New York, Latina, Milano, 2 novembre 1980

I cugini ASQUINI CAMBON FULIGNOT e RUINI addolorati per la morte di

Dario

prendono viva parte al dolore di BARBARA.

Trieste, 2 novembre 1980

Il Consiglio di Reggenza e la Direzione della BANCA D'ITALIA di Trieste partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.
Dario Doria

già apprezzato Presidente del Consiglio di Reggenza della Sede e Consigliere Superiore dell'Istituto.

Trieste, 2 novembre 1980

GERARDO ROMANO ricorda con animo commosso il carissimo

DOTT.
Dario Doria

Trieste, 2 novembre 1980

Ricordano il

DOTT.
Dario Doria

e partecipano al lutto DIEGO ed EZIO ALBERTI e loro famiglie.

Trieste, 2 novembre 1980

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale delle Aziende WEISSENFELS e dello JUTIFICIO TRIESTINO partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

GR. UFF. DOTT.
Dario Doria

per lunghi anni Consigliere d'Amministrazione delle Società.

Trieste, 2 novembre 1980

Il Presidente della Camera di Commercio MARCELLO MODIANO, anche a nome della Giunta, partecipa con sentito cordoglio alla scomparsa del

DOTT.
Dario Doria

per molti anni massimo esponente dell'industria triestina ed attivo collaboratore dell'ente camerale.

Trieste, 2 novembre 1980

Il Consiglio di Amministrazione dell'AQUILA S.P.A. si associa al dolore per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.
Dario Doria

per lunghi anni apprezzato collaboratore e membro del Consiglio.

Partecipano:
— JEAN PIERRE LAPORTE (Presidente-amministratore delegato)
ed i consiglieri:
— TITO LIVIO de PASTROVICH
— ALAIN PARQUET
— LUCIEN RAMBAUD

Trieste, 2 novembre 1980

La Direzione ed il personale tutto della raffineria AQUILA prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.
Dario Doria

per lunghi anni consigliere d'amministrazione della società.

Trieste, 2 novembre 1980

La TOTAL S.I.p.A. partecipa al grave lutto per la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.
Dario Doria

per molti anni apprezzato collaboratore del gruppo.

Trieste, 2 novembre 1980

L'AMIDERIA L. CHIOZZA & CO. SPA, nel ricordare colui che fu per tanto tempo il suo Presidente, partecipa il proprio cordoglio per la scomparsa del

DOTT.
Dario Doria

Cervignano del Friuli, 2 novembre 1980

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale e il Personale della SPA SIDEMAR partecipano al lutto per la scomarsa del

DOTT.
Dario Doria

per lunghi anni presidente della società.

Trieste, 2 novembre 1980

ROSITA e GUIDO GERIN commossi per la perdita del caro amico

Dario Doria

partecipano al lutto.

Trieste, 2 novembre 1980

Per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosa Dambrosi ved. Di Drusco

ringraziamo sentitamente tutti.

I familiari

Trieste, 2 novembre 1980

---

†

Il 31 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Trebizan in Piemontesi

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, il figlio BRUNO con la moglie MELANIA e le nipoti ANNAMARIA e SILVIA, la figlia LAURA con il marito LIVIO e il nipote FRANCO, il figlio MARIO con la moglie LINA e i nipoti ROSSELLA e ROBERTO, la figlia ANNAMARIA con il marito SILVIO e la nipote SILVIA, e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al Primario della III Divisione Pneumologica dott. BENNARI, al dott. PIERINI, al dott. DEVETTA e al personale tutto.

I funerali seguiranno il 4 corrente alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipa al dolore per la scomparsa della cara

Olga

— BRUNA LUCCHESI.

Trieste, 2 novembre 1980

Partecipano al lutto ANITA e LINO CATALANOTTI.

Trieste, 2 novembre 1980

†

Il 31 ottobre è spirata la nostra cara

Dora Logoluso

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 4 novembre alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

†

Il 30 ottobre è mancata al nostro affetto la cara

Margherita Antoni

Ne danno il triste annuncio il pronipote RENATO e famiglia.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 novembre alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

Si è spento senza sofferenza

Pietro Susa

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie IRIDE e i figli CLAUDIA e LIVIO.

Si dispensa da visite e telefonate di condoglianza.

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari dell'indimenticabile

Ada Favretto in Giarri

profondamente commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate all'adorata scomparsa nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto onorare la memoria.

Un S. Messa sarà celebrata mercoledì 5 novembre alle ore 17.30 nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Famiglie GIARRI, FAVRETTO, TONON

Trieste, 2 novembre 1980

I familiari di

Nerea Gentile nata Gunich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore in particolare don BERTO e i condomini dello stabile di via Conti 9/1-2-3-4.

La salma è stata tumulata al cimitero serbo ortodosso.

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DRIOLI-RAMANI ringraziano commosse quanti hanno attestato il loro affetto alla loro cara

Angela Taberni ved. Quadrelli

Una SS. Messa in suffragio verrà celebrata il 7 novembre alle ore 18.30 nella Chiesa di San Francesco d'Assisi via Giulia.

Trieste, 2 novembre 1980

Nel I anniversario della morte del

DOTT.
Edoardo Mazzucato

la moglie Lo ricorda a chi Lo ha amato e stimato.

Trieste, 2 novembre 1980

Ricordano l'amico

Titti Mazzucato

GIANNA e BALDO CRISMANI e famiglie ONGARO FUMOLO.

Trieste, 2 novembre 1980

DOTT.
Edoardo Mazzucato

con rimpianto lo ricordano MIRELLA e ALFONSO RAGONE e TINA GORTAN

Trieste, 2 novembre 1980

2-11-1979 — 2-11-1980

Nel primo anniversario della morte di

Dušica Slavik Tolazzi

la ricordano con profondo rimpianto ed affetto il marito, i figli, la nuora, il genero ed i nipotini.

Triestè, 2 novembre 1980

---

†

Ha chiuso la sua vita terrena, fatta di tante sofferenze

Nereo Rosich

L'inconsolabile mamma e la sorella col dolore più profondo, ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Un riconoscente grazie al dott. FAVOTTI.

Trieste, 2 novembre 1980

†

Il giorno 30 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cibei in Bregar

Ne danno il triste annuncio il marito SANTO, il nipote e le cugine unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 novembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Calligaris

Lo rimpiangono la moglie, la figlia, il genero, il nipotino e la sorella.

I funerali seguiranno domani 3 novembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

†

Si è spenta serenamente

Maria ved. Celega

Addolorati lo annunciano i figli MARIUCCIA e ANTONIO, il genero OTTORINO, la nipote ROBERTA e famiglia VISINTIN.

I funerali seguiranno domani 3 corrente alle ore 8.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

Il Consiglio dell'Ordine nazionale degli Attuari ed il Consiglio Nazionale degli Attuari esprimono il loro dolore per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.
Lucio Agacci

componente del Consiglio dell'Ordine, generoso organizzatore dell'incontro triestino di categoria, valoroso professionista.

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Natalia Salis ved. Tulliach

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore e in particolare il medico curante dott. MARTINICO.

I familiari

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emma Čok in Zuljan

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Cattinara, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

GIORDANO BERTOCCHI in unione ai parenti ringrazia commosso tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita della cara moglie

Rina

Trieste, 2 novembre 1980

X ANNIVERSARIO

Maria Grieco (Mimi)

Un pensiero tanto rimpianto.

I familiari

Trieste, 2 novembre 1980

1896-1939 1895-1965

Ai coniugi

Maria e Antonio Verzi

in questa triste ricorrenza Vostra figlia DALIA Vi ricorda.

Trieste, 2 novembre 1980

Nel XII anniversario della scomparsa di

Ercole Miani

la moglie Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Trieste, 2 novembre 1980

---

†

Dopo lunghe sofferenze, il 30 ottobre, si è spenta la nostra cara Mamma

Anna Sturmann ved. Weber
di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli SILVIO e RENATA ved. MORO, la nuora CLARA, il nipote DARIO e famiglia.

Nel contempo si ringraziano quanti partecipano al nostro dolore

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

†

All'ospedale civile di Gorizia si è spento

Fausto Brandolin

La moglie ITALIA DI BERT con i figli ITALO e MIMJ, la nuora NELLY FERNANDEZ, il genero PRANDINO PRANDI de HULMHORT, i nipoti ALESSANDRA, DARIO e FERDINANDO unitamente alle famiglie congiunte ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno a Gradisca nella chiesa del Mercaduzzo oggi, domenica 2 novembre alle ore 10.

Gorizia-Cormons-Gradisca, 2 novembre 1980

†

Il 30 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Trevisan

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 3 novembre alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

†

È mancato il nostro caro

Renato Ongaro

Ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA, il fratello MARIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 3 novembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla loro cara

Maria Rosa Marini in Rendi (Mara)

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di vero cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.

Famiglie RENDI, MARINI, CORTELLO, IRMI

Trieste, 2 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Mentre riposa nella pace e nella luce di Dio la buona mamma e moglie

Giovanna Ritossa

il marito, i figli ed i parenti tutti ringraziano commossi quanti hanno partecipato ai funerali dell'amatissima Estinta.

Trieste, 2 novembre 1980

I figli e i familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa della cara mamma

Vittoria Facchin ved. Piazzolla

Trieste, 2 novembre 1980

Nel V anniversario della morte di

Tullio Corsi (Gala)

la moglie RENATA, i figli LINDA, LAURETTA ed ERNESTO Lo ricordano sempre.

Trieste, 2 novembre 1980

ANNIVERSARIO

1-11-1977 — 1-11-1980

Celestino Linda

La sua famiglia Lo ricorda sempre con affetto e rimpianto.

Gorizia, 2 novembre 1980

1-11-1976 — 1-11-1980

Nel IV anniversario della morte di

Giovanni Apollonio

lo ricordano i familiari.

Trieste, 2 novembre 1980

Nel II anniversario della scomparsa dell'adorata

Lidia Covelli

la ricordano sempre il marito, figli e parenti.

Trieste, 2 novembre 1980

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 1

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

POCO FRUTTUOSO L'INCONTRO-MARATONA (18 ORE) FRA SINDACATI E GOVERNO POLACCHI

Il nodo dell'obbedienza al partito frena i negoziati Walesa-Pinkowski

Ogni decisione rimandata al 10 novembre quando la corte suprema si pronuncerà sull'appello di «Solidarnosc» - Fra i risultati la possibilità di elezioni interne e la stampa di un settimanale - Nessun comunicato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Il braccio di ferro fra il sindacato autonomo e il governo continua. Nella seduta fiume conclusasi a tarda notte, dopo 18 ore di discussione, i rappresentanti sindacali e la controparte governativa sono riusciti ad accordarsi soltanto su alcune delle questioni sul tappeto. Sull'abolizione, dallo statuto di «Solidarietà», della clausola concernente l'obbedienza al partito, Lech Walesa e i suoi collaboratori non sono riusciti a spuntarla per l'irrigidimento del primo ministro Jozef Pinkowski.

Lo «showdown», lo scontro cruciale su questa delicata richiesta del sindacato, dalla cui accettazione o meno dipende lo sciopero minacciato per i prossimi giorni, è stato rimandato di qualche settimana. Il 10 del mese la corte suprema si pronuncerà sull'appello del sindacato: bisognerà attendere dunque quella data, poi si vedrà. Intanto, a conferma delle difficoltà di dialogo emerse nella seduta terminata dopo la mezzanotte, dopo tre ore di vana discussione le due delegazioni non sono nemmeno riuscite a mettersi d'accordo sulla stesura di un comunicato congiunto.

Alle 2.30, Walesa, nonostante fosse disfatto per la maratona verbale, ha speso le ultime energie per rispondere ai giornalisti. Il capo di «Solidarnosc» si è detto anzitutto contrario, in linea di massima, ad usare l'arma dello sciopero per strappare alle autorità il consenso sulle rivendicazioni tuttora inappagate. Walesa ha, comunque, confermato che il sindacato rimarrà in stato di allerta, pronto a entrare in azione. Noi, ha detto, rimaniamo contrari all'apportazione di qualsiasi modifica allo statuto presentato in tribunale per la registrazione in settembre.

Qualcosa, comunque, il sindacato l'ha ottenuto: il governo gli ha, infatti, riconosciuto veste legale — e quindi nella condizione di cominciare a operare — nonostante le «aggiunte» pretese dal tribunale di Varsavia allo statuto. Walesa, nel corso della conferenza stampa notturna, ha confermato che il sindacato (a proposito della sua forza, ha affermato che il numero degli aderenti supera ormai i 10 milioni) può indire elezioni, stampare un giornale settimanale per svolgere altre attività. «Penso — ha osservato — che se tutto ciò sarà rispettato, sarà una notevole vittoria per noi... purtroppo non abbiamo nulla per iscritto».

Per quanto riguarda la mancata emissione di un comunicato finale sui colloqui, l'ufficio di Varsavia di «Solidarnosc» ha diramato la versione sindacale del documento che la delegazione governativa si è rifiutata di firmare. Del primo punto in discussione, quello sulla legalità del sindacato, e di cui ha dato notizia l'agenzia Pap, si è detto. Gli altri risultati raggiunti riguarderebbero una proposta generale per accelerare il razionamento della carne e migliorare le scorte dei generi di consumo sul mercato.

Secondo Janusz Aonyszkiewicz, portavoce di «Solidarnosc» gli altri punti su cui si è registrato l'accordo riguardano una maggiore libertà d'accesso ai «mass media» per il movimento sindacale, e la promessa di avere voce in capitolo sugli aumenti salariali, con una attenzione particolare per le esigenze dei lavoratori dei servizi sanitari, degli insegnanti e degli impiegati del settore comunicazioni. Walesa ha cercato di non dare troppo importanza alla mancata stesura del comunicato congiunto. «Noi eravamo stanchi — ha affermato — e loro probabilmente lo erano ancora di più».

Il compito di definire i particolari, a quanto si è appreso dallo stesso leader sindacale, sarà affidato alle «commissioni di lavoro», anche se non è stata fissata alcuna data per la ripresa dei colloqui formali.

J. Smith



Varsavia — Un momento dei negoziati-maratona fra delegazione del governo e dei sindacati

■ BELGRADO-TIRANA — Un altro segno dell'accresciuta collaborazione tra Jugoslavia e Albania in atto da alcuni mesi è rappresentato dall'ampliamento della strada che dalla cittadina di Debar (a Nord del lago di Ocrida) conduce in Albania.

DOPO 9 MESI DI TURBOLENTA CAMPAGNA ELETTORALE

Spuntano i laburisti dal voto in Giamaica

KINGSTON — Ristabilimento della crescita economica del paese, politica estera equilibrata ed espulsione dell'ambasciatore cubano: questo in pochissime righe e parole il succo del programma politico di Edward Seaga, l'esperto in economia che dirige il partito laburista giamaicano, trionfatore nelle elezioni politiche che si sono svolte in Giamaica. Perdente in una tenzone politica che è stata violenta nei toni e talvolta anche nelle azioni, è il partito popolare nazionale di ispirazione marxista capeggiato dal primo ministro uscente, Michael Manley.

Il successo laburista è indiscusso e con un margine che non lascia spazio a discussioni. Benché manchino ancora i dati definitivi e ufficiale, è già possibile dire con sicurezza che il partito di Seaga coprirà 50 dei 60 seggi della camera dei deputati, l'organo costituzionale che sceglie ed elegge il primo ministro ed il suo governo. Nella camera dei deputati, che ha concluso il suo mandato, il partito di Manley aveva 47 dei 60 seggi. Subito dopo avere avuto la certezza della vittoria, Seaga ha espresso ai giornalisti tutto il suo compiacimento

Sia Manely sia Seaga sono stati oggetto di attentati da parte di franchi tiratori in vari punti del Paese durante la campagna elettorale che si è protratta per nove mesi. Una campagna elettorale che, come detto, è stata caratterizzata da episodi di violenza, con un bilancio pesante: 450 persone assassinate.

■ TEST USA — Gli Stati Uniti hanno proceduto nel loro poligono sperimentale atomico del Nevada a un esperimento nucleare sotterraneo facendo esplodere in un tunnel lungo circa 400 metri e specialmente attrezzato un ordigno della potenza di 20 kiloton per studiare il grado di resistenza di parti del missile «MX».

ERRORE DI TRADUZIONE IN INGLESE DEL TESTO DI «NUOVA CINA»

Tornano nel dubbio cause e autori della cruenta esplosione a Pechino

Nel testo cinese si parla genericamente di esplosivi - Salito a 11 il numero dei morti

PECHINO — Con la morte di due feriti gravissimi, ricoverati in un ospedale di Pechino, è salito a undici — secondo quanto è stato annunciato da fonti cinesi ben informate — il numero delle vittime dell'esplosione di mercoledì scorso nella stazione ferroviaria principale della capitale cinese. I feriti sono un'ottantina, alcuni dei quali gravi, e non è quindi escluso che il bilancio dei morti si possa ancora aggravare nei giorni a venire.

Sempre secondo fonti cinesi degni di fede, il tremendo scoppio è stato provocato da Tnt (Trinitrotoluene, meglio noto come tritolo), ma non è ancora chiaro se la deflagrazione era stata provocata deliberatamente oppure no. Infatti, le autorità si sono limitate finora ad affermare che l'esplosivo era stato portato nella stazione da «persone sconosciute». Ciò non significa però che si sia trattato per forza di un attentato.

La stampa occidentale e di tutto il mondo ha scritto che le autorità cinesi avevano parlato di un «ordigno esplosivo», e avevano quindi avallato la tesi dell'attentato. Ciò non è però esatto, in quanto dipende da un errore di traduzione dal cinese all'inglese commesso dalla stessa agenzia ufficiale di Pechino «Nuova Cina». Il testo cinese, che è quello originale ed è quindi l'unico che fa fede, parla genericamente di «esplosivi». Non si esclude, quindi, che questi esplosivi, portati illegalmente in stazione da uno sconosciuto o da più sconosciuti, siano esplosi accidentalmente.

In questo caso il responsabile o i responsabili del trasporto clandestino degli esplosivi dovrebbero trovarsi tra le vittime, non essendo verosimile che siano sopravvissuti allo scoppio (non è verosimile, infatti, che avessero lasciato incustodito un bagaglio così compromettente). Non è escluso neppure che si trattasse di attentatori, che però non intendevano far scoppiare proprio in quel luogo il loro ordigno, che potrebbe essere esploso accidentalmente.

E' ovviamente illegale anche in Cina trasportare esplosivi sui treni passeggeri e sugli aerei e introdurli nelle stazioni ferroviarie o negli aeroporti. Sia sui treni sia sugli aerei i passeggeri vengono sempre avvertiti che, prima di iniziare il viaggio, devono consegnare «armi da fuoco, esplosivi e materiali radioattivi» eventualmente in loro possesso, e la insistenza di questi avvisi lascia pensare che non sia troppo raro che questi trasporti illegali avvengano. Si fa notare, inoltre, che il tritolo viene comunemente usato dai contadini cinesi (presumibilmente per lavori di frantumazione delle rocce che impediscono di dissodare i terreni).

I quotidiani di Pechino hanno scritto che il ministro delle ferrovie, Guo Weicheng, il sindaco di Pechino, Lin Hujia, e il presidente del sindacato dei ferrovieri, Wang Zhijie, hanno visitato i feriti negli ospedali della capitale. In questi anni si è avuta notizia di altre due sanguinose esplosioni avvenute a Pechino.

Autocolonna russa distrutta da ribelli afghani

NUOVA DELHI — In Afghanistan, ribelli musulmani hanno distrutto una colonna di automezzi sovietici carichi di munizioni, ucciso 45 comunisti e dato alle fiamme una scuola in una serie di operazioni compiute la settimana scorsa a nord e a sud di Kabul. L'imboscata alla colonna, secondo notizie giunte da Kabul, ha scatenato la reazione sovietica in forma di incursioni punitive contro «tutto quanto si muovesse» nei villaggi della provincia di Lagar.

Nei bombardamenti, centinaia di civili avrebbero perso la vita. Nell'attacco alla colonna, sarebbero rimasti uccisi o feriti diversi soldati russi.

Unione Sovietica: non molla le Kurili Giappone: si tiene il tesoro dello Zar

MOSCA — L'Urss non cederà mai le isole Kurili al Giappone: «I problemi territoriali tra Urss e Giappone sono stati risolti». I confini usciti dalla seconda guerra mondiale sono «irrevocabili». Lo scrive a chiare lettere il quotidiano «Sovietskaia Rossia» in un commento in cui critica aspramente l'intensificarsi in Giappone di una campagna per il ritorno delle isole Kurili sotto sovranità nipponica.

Inoltre l'Urss ha accusato il Giappone di «pirateria» per non voler riconoscere i diritti di proprietà sovietici sul relitto di una nave della marina imperiale russa affondata nel 1905 al largo del Giappone, con un tesoro dello zar a bordo (in oro e altri metalli preziosi). La nave, l'incrociatore «Nakhimov», colò a picco durante la guerra russo-giapponese e si trova attualmente in acque territoriali nipponiche. Una società giapponese sta tentando di portarla a galla.

L'agenzia ufficiale del Cremlino «Tass» scrive che la nave fu affondata su ordine del suo comandante per non farla cadere in mano al nemico, in acque internazionali divenute nipponiche solo tre anni fa: il Giappone non può quindi assolutamente considerarla un trofeo bellico, anche perché della nave non si parla affatto nel trattato di pace russo-giapponese firmato dopo la guerra del 1905.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

UN TRATTAMENTO DI 36 ORE BLOCCA IL DEGRADO FISICO DOVUTO ALLA MINORE OSSIGENAZIONE

Lo scienziato-barone che ferma la giovinezza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DRESDA — Uno scienziato Manfred von Ardenne, che è stato fra i pionieri della televisione e ha aiutato a realizzare la bomba atomica sovietica ha trovato a quanto sembra un notevole metodo per rallentare il processo di invecchiamento dell'essere umano. Ma lo studioso, il barone Manfred von Ardenne, non pretende di avere scoperto il segreto dell'eterna giovinezza.

In un'intervista concessa nella sede del suo istituto di ricerche privato a Dresda, il barone, che ha 73 anni, dice che la terapia in tre stadi inverte il graduale deterioramento di ossigenazione degli organi che si manifesta con l'avanzare dell'età ed è causa basilare di molte malattie fatali: «Riporta l'ossigenazione a livelli che normalmente si trovano solo nei giovani, e quel che è più il miglioramento può durare per anni».

L'effetto preciso della terapia consiste nell'elevazione della cosiddetta pressione parziale dell'ossigeno nel sangue arterioso (per brevità PO2), in pratica il quantitativo di energia che l'ossigeno riceve dai polmoni per la penetrazione negli organi e nei tessuti.

Sulle prime, dice lo scienziato-barone, nessuno voleva crederci. La nuova terapia, messa a punto sulla base delle constatazioni, fu messa inizialmente alla prova su oltre mille pazienti in varie cliniche, e adesso viene usata, dice lo scienziato, in cliniche della Germania orientale e occidentale, della Svizzera e dell'Austria. Si tratta di un programma di 36 ore suddivise nell'arco di due o tre settimane.

Al paziente vengono dapprima somministrate compresse di vitamine per preparare le cellule dell'organismo a un'accentuata ossigenazione. Poi gli viene applicato un tubicino che per due o tre ore gli inietta nel naso un miscuglio di aria e ossigeno: in questo periodo può leggere, guardare la televisione o dormire. La terza fase consiste nell'aumentare il flusso del sangue in tutte le parti del corpo; questo accentuato afflusso è ottenuto con blandi farmaci o con un intenso esercizio fisico.

«Tutti e tre i procedimenti sono ben conosciuti in medicina — dice il professor von Ardenne — solo non erano mai stati combinati prima d'ora». Il risultato di questa combinazione, aggiunge, è una integrale rigenerazione del sistema polmone-cuore.

Gli effetti immediati sono una miglior circolazione e un netto aumento della vitalità: il paziente trova più facile salire le scale o sollevare gli oggetti. Trova notevole sollievo, dice lo studioso, chi soffre di emicrania o di diabete senile.

Ben Clark





Ricerche e offerte di personale qualificato

La Brovedani S.p.A.

azienda leader nel settore meccanica di precisione sita nella Zona Industriale Ponte Rosso in S. Vito al Tagliamento

ricerca

— **tornitori**

— **attrezzatori per torni automatici e semiautomatici**

Per elementi veramente capaci offronsi buone prospettive

Telefonare al n. 0434/85101-85102, ore di ufficio

Una grande azienda multinazionale desidera incontrare alcuni candidati per la posizione di

FUNZIONARIO DI VENDITA

Età compresa tra 24 e 28 anni, elevata scolarità e precedente esperienza di vendita.

L'addestramento e l'inserimento sono articolati in due mesi di corso retribuito.

Lo stipendio fisso di 680.000 lire per 14 mensilità, è la base di un livello retributivo decisamente più elevato grazie alle provvigioni ed agli incentivi.

Disponibile la sede di Trieste.

Telefonare lunedì al 040-763841 o scrivere a:
Cassetta PUBLIKOMPASS 95 B - 20100 MILANO

Primaria Compagnia di Assicurazioni

cerca per propria sede di Trieste

* **Analisti di organizzazione**
* **Internal auditors**

Costituiscono titoli di preferenza precedenti esperienze e/o corsi di preparazione specifici nonché diploma di laurea con votazione elevata

Scrivere a **Publikompass cassetta 39 T - 34100 TRIESTE**

AFFERMATA SOCIETÀ

operante settore beni strumentali
per potenziamento proprio organico

CERCA

AGENTE cui affidare zona in esclusiva

Inviare curriculum vitae a
Publikompass Cassetta 48 T 34100 Trieste

Friulana Cementi S.p.A.

ricerca

per potenziamento quadri nella Cementeria di Travesio

n. 2 meccanici
n. 3 elettricisti

Gli interessati sono pregati di telefonare allo 0427/90011 - 90083 oppure scrivere:

FRIULANA CEMENTI S.p.A.
Servizio Personale
Travesio (Pordenone)

---

telettra

ricerca per il proprio Stabilimento di Trieste

TORNITORE

— con almeno 5-6 anni di esperienza di attrezzeria meccanica o produzione di piccola serie.

— La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati all'effettiva capacità e all'esperienza acquisita.

— Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

TELETTRA S.p.A.
Servizio del Personale
Strada Monte d'Oro 14
34147 TRIESTE

---

dival spa

Distributrice esclusiva per l'Italia dei servizi finanziari

cofina E FONDO TRE R

Corso Italia 21/A - Palazzo RAS - 20122 MILANO

La DIVAL SPA, Società appartenente al Gruppo RAS, Riunione Adriatica di Sicurtà, leader per la sua attività di consulenza finanziaria in tutto il territorio nazionale, avendo negli ultimi 3 anni triplicato il proprio volume di affari ed operando in un mercato sempre più ricettivo, vede in queste realtà delle

ECCEZIONALI POSSIBILITÀ DI AFFERMAZIONE PROFESSIONALE ED ECONOMICA

per Uomini capaci di portare avanti e di far portare avanti a propri futuri collaboratori soluzioni di altissimo contenuto professionale e sociale ad una clientela interessata alla ottimizzazione della gestione delle proprie risorse finanziarie. Uomini di questo tipo che operano con noi da più di 3 anni raggiungono livelli di reddito anche superiori ai

25 MILIONI ANNUI

Questi risultati sono dovuti alle capacità personali dei nostri collaboratori e ad un processo permanente di addestramento e formazione a tutti i livelli della nostra Organizzazione.
Riteniamo che un primo colloquio di approfondimento sia proponibile a persone che abbiano un'età superiore ai 25 anni, studi medio-superiori e, se maschi, militesenti. Esse devono essere inoltre fortemente motivate ad un lavoro di ampia autonomia correlata a crescente responsabilità e stimolate ad un processo continuo di formazione che prevede un minimo di 50 giorni di aula nell'arco di ogni anno solare.
LE ZONE DI OPERATIVITÀ SONO LE PROVINCE DI TRIESTE UDINE GORIZIA.
Inviare curriculum vitae a: **DIVAL - Agenzia Generale di Trieste Galleria Protti n. 2 tel. 040/64283**

Ad ognuno verrà data risposta entro 30 giorni

Quando vendete una casa, volete guadagnare di piú o di meno?

Da noi la provvigione è solo del 2%

domus

Agenzia Immobiliare Domus: 25 anni di serietà.

GALLERIA TERGESTEO - TEL. 69210 — ADERENTE AL COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE

Continuaz. dalla 16.a pagina

GENERALE FONDIARIA V.le XX Settembre libero buono stato salone 3 camere cucina servizi cantina L. 77.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale libero stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone cantina L. 50.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Ponterosso libero signorile panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio L. 110.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Campo Marzio libero sottotetto 2 camere tinello cucinino servizio L. 21.500.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Michele economico 2 camere cucina servizio L. 13.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Foro Ulpiano libero ideale uso ufficio 2 camere cucina servizi balcone L. 35.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Servola libera casetta semiristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi L. 35.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Grignano splendida villa panoramica rifiniture lusso 380 mq su tre piani, 3300 mq ampio parco e terreno coltivato trattative riservate. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Piazza Garibaldi libero recente ottimo stato piano alto salone camera cucina abitabile servizi ripostiglio 2 balconi L. 65.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giusto libero stabile d'epoca 2 camere tinello cucinino servizi L. 26.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Via Romagna libero signorile ottimo stato salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi terrazzo cantina 2 posti macchina L. 150.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA F. Venezian libero stabile d'epoca da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 40.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico libero buono stato soggiorno 4 camere cucina doppi servizi balcone L. 110.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Ippodromo libero appartamento in casetta buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi giardino L. 33.500.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero stabile d'epoca 2 camere cucina servizio con doccia L. 22.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Piazza Hortis libero stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina L. 45.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Via Crispi stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta L. 18.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Piazza Hortis libera soffitta da ristrutturare camera tinello cucinino servizio L. 21.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol appartamento in casetta buono stato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio giardino L. 33.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti recente buono stato soggiorno camera cucinino servizi ripostiglio L. 25.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Via Udine soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 26.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Piazza Goldoni stabile d'epoca 2 camere cucina servizi L. 22.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Via Flavia recente buono stato 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 21.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Luigi appartamento in casetta 2 camere tinello cucinino servizio L. 25.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA villetta a Muggia recentissima ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 75.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Via dell'Istria recente buono stato soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio balcone L. 33.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA V.le Miramare buono stato 160 mq soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 70.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Zona Baiamonti economico camera cucina servizio L. 7.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Roiano buono stato 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 15.500.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Via dell'Istria stabile d'epoca camera cucina servizio L. 10.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Molino a Vento appartamenti occupati ottime condizioni varie misure recenti prezzi convenientissimi. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito recente buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina posto macchina L. 55.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol terreno edificabile 620 mq L. 65.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi capannone industriale 580 mq su tre piani con montacarichi trattative riservate. Tel. 631036. 15/11 S

GEOM. SBISÀ vende Conti-Perugino ultimo piano panoramico salone camera camerino cucina bagno terrazza cantina 63.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ Opicina ultimo piano panoramico soleggiatissimo recente soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazza doppio garage cantina parco 79.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende appartamento signorile centrale 135 mq. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Prosecco villetta 180 mq con bellissimo terreno 10.500 mq 180.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ zona Sistiana vende casa due piani 350 mq più terreno occasione 190.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Besenghi prestigiosa lussuosa villa su tre piani 230 mq più giardino. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende LIGNANO fronte mare in grattacielo panoramico signorile soggiorno camera servizio terrazzo. Tel. 040-942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Carso terreno 3700 mq con progetto approvato costruzione agricola 33.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ CERCA zona Rossetti - Eremo casetta villino villa massimo 200.000.000 massima serietà discrezione. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Opicina villa a schiera primo ingresso 190 mq più posto auto due giardinetti 140.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ studio Ippodromo 14 vende Muggia MARE recente appartamento con mansarda box vista stupenda 98.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ Muggia recente soggiorno matrimoniale cucinno bagno terrazza cantinetta 45.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Opicina villa zona residenziale 210 mq più terreno 2700 mq 280.000.000. Informazioni Ippodromo 14. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Rossetti casa d'epoca tre piani semi affittata. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Carso villetta stupenda 140 mq più accessori terreno 4500 mq. 13270 S

GEOM. SBISÀ Muggia villa nuova bifamiliare vista golfo 300 mq 280.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GEOM. SBISÀ vende Rozzol terreno con progetto approvato otto appartamenti 110.000.000. Tel. 942494. 13270 S

GIERARDINI propone signorile via Matteotti libero I piano salone soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo in ottime condizioni. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone zona Tribunale libero possibilità uso ufficio 130 mq ampio atrio 2 stanze salone cucina servizio. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone Borgo Teresiano liberabile 250 mq possibilità uso ufficio salone 5 stanze cucina servizi terrazzo. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone via Commerciale ottimo investimento terreni non edificabili varie grandezze. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone in Villesse centro terreno edificabile con possibilità di costruire 4 ville a schiera. Tel. 040-64346. 050361 S

GIERARDINI propone in Toreano di Martignacco (Udine) rustico con 900 mq di terreno agricolo. Tel. 040-64346. 050361 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone via Crispi libero III piano soggiorno 2 stanze stanzetta cucina abitabile servizio soffitta. L. 36.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone zona Rossetti occupato in ottime condizioni 3 stanze stanzetta ampia cucina servizi cantina veranda L. 40.000.000. Tel. 64346. 050361 S

T. 943249
I.C. SORINA, GIONA & C.
VILLINI VIA VALERIO
ABITATIVI MQ. 138
USI VARI MQ. 124
GIARDINO MQ. 100

GIERARDINI propone via Pascoli ottimo appartamento occupato 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio soffitta L. 26.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone appartamento occupato II piano zona Ospedale 70 mq L. 15.000.000 Facilitazioni di pagamento. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone occupato III piano in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina spaziosa servizi L. 21.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone occupato ottimo investimento vicinanze piazza Garibaldi 4 stanze stanzetta cucina servizio solo L. 15.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone miniappartamento occupato mansardato L. 7.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone occupato in casa d'epoca mq 65 due camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 12.500.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone zona Stazione occupato 2 camere cucina servizi cantina L. 16.500.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone libero adiacenze viale D'Annunzio in buone condizioni 2 stanze cucina servizi con doccia. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone occupato in casa d'epoca centro 3 camere cucina abitabile ripostiglio bagno cantina L. 20.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone via Petronio libero soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi terrazzo cantina riscaldamento centrale L. 45.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone via Fabio Severo occupato soggiorno 4 stanze cucina doppi servizi cantina L. 40.000.000. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone prestigioso appartamento libero via Rossetti completamente ristrutturato 5 camere soggiorno spaziosa cucina doppi servizi grande cantina. Tel. 64346. 050361 S

GIERARDINI propone via Baiamonti completamente rinnovato in costruzione del 1970 100 mq 3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazzo riscaldamento centrale ascensore. Tel. 64346. 050361 S

GRADO privato acquisterebbe da privato appartamento libero o occupato, pagamento in contanti. Telefonare pomeriggi al 53357 di Trieste. 050363 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Muggia libero in costruzione recentissima soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina posto macchina L. 53.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Opicina libero in casetta appartamento di circa 65 mq con orto L. 36.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Adiacenze piazza Vico miniappartamenti a partire da L. 6.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Libero soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio L. 29.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Adiacenze viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio soffitta L. 25.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Viale XX Settembre salone 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone L. 45.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Zona Besenghi libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo veranda ripostiglio cantina L. 52.000.000.

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Proponiamo casetta libera in zona tranquilla a L. 49.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Viale D'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 39.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Trieste Centro salone 4 camere cucina 2 servizi balcone cantina soffitta L. 31.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Roiano terreno edificabile con bosco e vigna di circa 1.700 mq prezzo interessante. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Appartamento libero in palazzina recentisima salone 2 camere cucina servizi poggiolo ripostiglio cantina. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Via Revoltella in stabile decoroso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 19.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Roiano libero soleggiato in casa recente con ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi 3 ripostigli L. 60.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — San Luigi libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 36.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Commerciale Alta panoramico in palazzina recentissima salone 3 camere cucina doppi servizi 3 terrazzi box doppio. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Adiacenze Università libero camera cucina servizio L. 8.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Piazza Garibaldi soggiorno 4 camere cucina servizio solaio L. 21.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — TARVISIO Camporosso proponiamo in costruzione villa con rifiniture accurate L. 136.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Via Carducci proponiamo mansarda in stabile decoroso L. 5.500.000. 1000/11 S

IMMOBILIARE CIVICA - vende Salita ZUGNANO appartamento soleggiato, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13302 S

IMMOBILIARE CIVICA - vende ROIANO - prontingresso, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, con o senza mobilio, ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13302 S

IMMOBILIARE CIVICA - vende zona ROSSETTI - appartamento lussuoso con mansarda, sala, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, garage, grande parco comune, rifiniture superlusso, ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13302 S

IMMOBILIARE CIVICA - vende SISTIANA - nuovo in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, cantina, centralnafta, possibilità mutuo fino 70%, ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13302 S

IMMOBILIARE CIVICA - vende zona CIAMICIAN - casa recente saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13302 S

IMMOBILIARE CIVICA - vende zona PICCARDI — 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, ufficio S. Lazzaro 10. Tel 61712. 13302 S

IMPRESA CANARUTTO FARO DELLA VITTORIA inizia prenotazioni secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista via Donota 3. Tel. 69131 dalle 16 alle 19. 13278 S

INIZIATE PRENOTAZIONI appartamenti varie grandezze in costruzione zona S. Giovanni vista panoramica giardino rifiniture signorili box disponibilità ultimi piani con mansarda visione progetti STUDIO SBRIZZI S. Lazzaro 3. 13317 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello appartamenti in palazzina 2 letto. Primingresso. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Cervignano via Vespucci appartamenti 2-3 letto. Senza revisione prezzi. Nostro personale in cantiere ogni pomeriggio sabato escluso. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello bivilla 1300 mq giardino - 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento centrale 180 mq. 60.000.000. Tel. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende periferia appartamento 65 mq. 27.000.000. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento in palazzina 2 letto cucina soggiorno bagno ripostiglio cantinetta postomacchina. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Ruda appartamento 120 mq grande garage orticello privato. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende nuovo negozio centrale. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende negozio nuovo centro e periferia Ronchi. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende 10.000 mq terreno artigianale prezzo di agricolo vera occasione. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Papalina appartamenti in costruzione. Senza revisione prezzi. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Doberdò 2.000 mq. terreno edificabile. 41807. 946 S

Continua in 19.a pagina

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

---

LUSSUOSA, POTENTE, 5 POSTI, 5 PORTE, SPAZIOSA, VERSATILE, COMPLETA. UNA SOLA AUTO: LA TALBOT 1510.

Talbot ha scelto ip

DA L. 6.340.000* *Per descrivere la Talbot 1510 basta elencarne le qualità; grande stradista, sobria nei consumi ma generosa sull'asfalto; di linea piacevole ed aerodinamica, ma anche razionale, per offrire un ampio spazio interno, grazie alla concezione a "due volumi", al sedile posteriore ribaltabile e all'ampio portellone.*

Completamente equipaggiata, lussuosamente rifinita e dotata di tutti i confort.

4 modelli, 3 motori, 3 tipi di cambio; una sola auto: la Talbot 1510.

Talbot 1510: da L. 6.340.000, *IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti "PSA Finanziaria Italia S.p.A.", 42 mesi anche senza cambiali.

TALBOT 1510

Consegna sollecita dai 300 Concessionari Talbot.

Continuaz. dalla 18.a pagina

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in centro casa da ristrutturare. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento centrale occupato due letto soggiorno cucina bagno 36.000.000. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Gramsci appartamenti 2-3 letto cantina garage orticello occasione. 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Sagrado villa primoingresso 120 mq. 400 mq. giardino 41807. 946 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Villesse bivilla con giardino prossima consegna. In construzione. 41807. 946 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende attico 174 mq. 89.000.000. 938 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende appartamenti con mutui agevolati 6% 2-3 letto 382.000 mq. 938 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende MONFALCONE-RONCHI appartamenti nuovi-seminuovi in costruzione 2-3 letto da 50.000.000 in poi. 938 S

MONFALCONE centro privato vende appartamento libero 2 camere salone recente costruzione. Tel. 0481/42138. 942 S

MONOVANI con servizi terrazza a Lazzaretto Muggia 100 m. dal mare. Tel. 795169 anche festivi. 13274 S

PIANCAVALLO privato acquisterebbe da privato appartamento con pagamento in contanti. Tel. pomeriggi al 53357 di Trieste. 050363 S

PRIVATAMENTE vendesi appartamento recente saloncino due camere cucina poggioli zona Rotonda Boschetto. tel. 53648. 13306 S

PRIVATO acquisterebbe inintermediari soggiorno 2 camere cucina anche liberabile. Tel. 827476. 13251 S

PRIVATO vende appartamento recente perfetto stato via Soncini mq 110. Tel. 827860. 4383 S

PRIVATO vende piazza Foraggi appartamento 3 stanze cucina bagno. Tel. 52746 ore 13. 13260 S

RABINO

comunica alla propria spettabile clientela che

lunedì

gli uffici sono regolarmente aperti

RABINO - VIA CORONEO 33
TEL. 762081

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Capodistria soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Nordio (adiacenze via Battisti) locale d'affari circa 300 mq 90.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero appartamento in casetta zona Ippodromo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino proprio a pastini 300 mq 59.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Toti (adiacenze via Oriani) camera cucina bagno 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco camera cameretta cucina bagno soffitta 24.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Coroneo in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizio complessivi 117 mq 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via della Guardia) camera cucina bagno terrazzo 8.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero rustico Muggia in ottimo stato splendida vista mare salone 2 camere cameretta cucina bagno giardino con alberi da frutta roseti e bosco 1500 mq costruzione recente 89.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via Pirandello) recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino condominiale volendo box 41.300.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Muggia recentissimo monolocale con bagno 14.700.000 più 9.000.000 mutuo. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero passeggio Sant'Andrea (Campi Elisi) signorile appartamento libero splendida vista mare di circa 210 mq composto da salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a metano box 181.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor 2 camere cucina bagno cantina ripostiglio 2.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Commerciale recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo cantina 1.400.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo recente vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 1.400.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio locale d'affari circa 40 mq con retro e servizio in casa recente 35.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 35.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Vico (adiacenze San Giusto) salone camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 46.700.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manzoni (adiacenze via Settefontane) camera cameretta cucina bagno 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze salita Promontorio (androna Santa Tecla) 2 camere cucina servizio 9.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende liberi posti macchina via Giuliani (adiacenze via dell'Istria) 2.200.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 65.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Concordia) soggiorno camera cameretta cucina bagno piccolo cortile proprio terrazzo 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Pagliaricci (adiacenze via San Cilino) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale volendo posto macchina 64.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero pendice Scoglietto (adiacenze via dello Scoglio) salone camera cucina bagno terrazzo giardino condominiale 57.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile adiacenze viale D'Annunzio salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 87.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Ippodromo saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto macchina in box 68.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina locale d'affari circa 50 mq con soppalco retro servizio 4 fori 29.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina magazzino circa 50 mq 3 fori 26.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 48.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Giuliani) 2 camere cucina bagno 19.700.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera casa Muggia vicino porto vista mare 250 mq coperti su 2 piani giardino 80 mq 58.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende casetta via Capodistria soggiorno camera tinello cucinino bagno giardino 200 mq 28.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero rimesso a nuovo via Campo San Giacomo camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero lussuosissimo recente via Besenghi ampio salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina giardino condominiale volendo box 133.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile appartamento con mansarda via Valmaura saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo 88.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo recente soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 57.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia casetta 2 camere tinello cucinino magazzino di circa 20 mq 20.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente appartamento in villa adiacenze via Commerciale soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo grande cantina giardino proprio 400 mq box per 2 auto 136.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor ottimo appartamento salone 3 camere cucina bagno 47.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende San Giusto, (via Fornace) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 31.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente vista mare via Molino a Vento soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 32.100.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero campo Marzio (via Murat) soggiorno camera cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze via San Marco) camera cucina servizio 9.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno camera cameretta cucina bagno piccolo cortile proprio riscaldamento autonomo 35.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende villa libera Padriciano salone camera cucina bagno terrazzo giardino recintato 8.000 mq più 1000 mq non recintati 140.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende inizio via Romagna locale d'affari 1 foro circa 100 mq 58.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno piccolo cortile proprio 36.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari via Rismondo circa 20 mq 1 foro 16.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via della Valle in stabile ristrutturato ottimo appartamento soggiorno 2 camere 3 camerette cucina bagno terrazzo 22.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti locale d'affari circa 20 mq con banco vendita 21.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Madonnina) locale d'affari circa 130 mq 1 foro 29.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina (Barriera) ottimo appartamento circa 110 mq soggiorno 2 camere cucina bagno 13.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Risorta (San Giusto) soggiorno 2 camere cucina bagno 31.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Fonderia (adiacenze largo Barriera) locale d'affari circa 140 mq 79.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Roma) circa 180 mq soggiorno 4 camere cucinino doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 65.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende villetta libera strada del Friuli vista mare su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi più mansarda con 3 camere giardino 120 mq 159.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via della Tesa locale d'affari circa 100 mq 2 fori 34.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimi (via del Toro) 2 camere cucina servizio interno 7.900.000. Mansarde 1-2 camere cucina servizio interno da 4.500.000 a 6.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Revoltella appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno da 6.500.000 a 21.000.000. 14/11 S

RECENTISSIMO (via Capodistria) salone, camera, cucina, ripostiglio, bagno, 2 terrazze, risc. centrale, piano alto luminoso. Studio Casa, tel. 725311. 13284 S

RUSTICO ZONA SAGRADO 300 mq con giardino vendesi tel. (0481) 44411. 4406 S

SALONE possibilità trasformare 2 appartamenti a Lazzaretto - Muggia luogo tranquillo 100 m dal mare tel. 795169 anche festivi. 13274 S

SISTIANA privato vende villa mq 230 terreno mq 750 tel. 209980. T.A. 1216 S

STADIO libero vende recente soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi 2 armadi a muro ripostiglio balcone 55.000.000, tel. 764338. 4429 S

STUDIO immobiliare cerca Opicina o paraggi, per proprio cliente, villino o casetta anche da restaurare tel. 211441 ore 16-19. 13276 S

STUDIO Patuanelli vende appartamento centrale 250 mq tel. 766980. 13263 S

TERRENI edificabili lottizzati vendonsi telef. 827636 ore 16-17. 4425 S

TERRENO costruibile 2000 mq vendesi Rupinpiccolo telef. 227228. 13231 S

TERRENO per attività commerciale industriale zona stazione Prosecco vendesi tel. 211441 ore 16-19. 13278 S

URGENTISSIMO acquisto contanti appartamenti ogni confort centralissimo 100-120 mq. Tel. 795974. 4-10 S

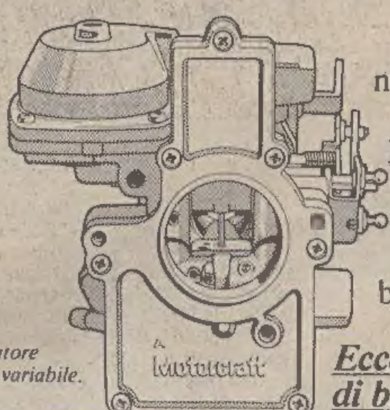
VENDESI appartamento restaurato libero centro 226216 pasti. 4426 S

VENDESI appartamento affittato mq 70 13.000.000, facilitazioni pagamento, tel. 06/350904. 13188 S

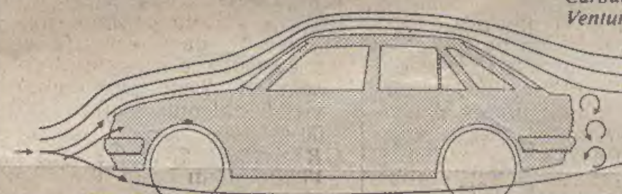
Continua in 20.a pagina



Gli ingegneri della Ford hanno realizzato un'auto che, ad una eccezionale, nuova linea aerodinamica a due volumi, associa la trazione anteriore, un motore a basso consumo e sospensioni completamente indipendenti. E' la Nuova Ford Escort, l'auto nata per il piacere della guida.



Carburatore Venturi variabile.



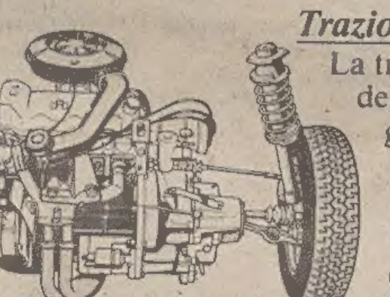
Bassa resistenza all'avanzamento.
La Nuova Escort non si limita a sfrecciare nell'aria, ma la sfrutta. La sua linea a coda tronca abbassa il coefficiente di penetrazione aerodinamica e fa risparmiare benzina. In piú, deflette il pulviscolo stradale mantenendo pulito il lunotto.

Economia e prestazioni.
I motori a 4 cilindri della Nuova Ford Escort sono cosí efficienti che garantiscono il massimo dell'economia e il massimo delle prestazioni e sono dotati di un esclusivo carburatore che riduce notevolmente il consumo di carburante. Eccezionali prestazioni con i nuovissimi motori CVH 1.3 e 1.6 a camere di combustione emisferiche.

Eccezionale risparmio di benzina

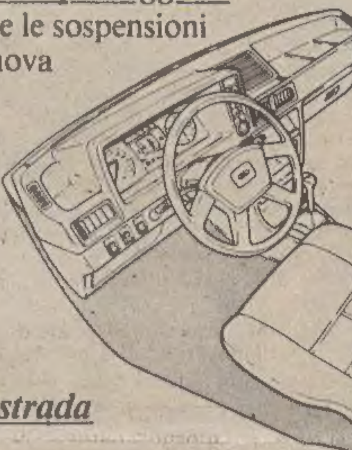
Motore cc	HP (DIN)	0-100 Km/h (sec.)	Vel. Max. Km/h	Consumo lt/100 Km 90 Km/h
1100	55	15,8	145	5,7
1300 CVH	69	12,8	157	6.0
1600 CVH	79	11,0	167	6,4
1600 CVH (2V)	96	9,7	182	6,9

Trazione piú efficace.
La trazione anteriore della Nuova Escort garantisce sempre una marcia sicura ed efficiente. Lo sterzo a pignone e cremagliera consente una guida precisa e diretta.



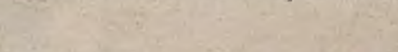
Trazione anteriore con motore trasversale.

Massimo confort per i passeggeri.
Il motore trasversale e le sospensioni indipendenti della Nuova Escort permettono di aumentare lo spazio per le gambe ed offrono uno straordinario confort a cinque adulti.



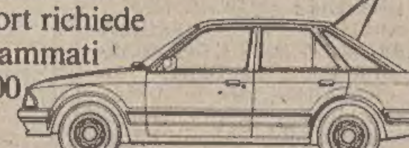
Comandi precisi e sensibili.
Guidare la Nuova Escort equivale ad averla tutta, sempre, sotto controllo. Lo sterzo, i freni, e la potenza del motore rispondono immediatamente. Tutti i comandi sono facilmente accessibili. La strumentazione è di facile ed immediata lettura, chiara e priva di riflessi. I sedili anatomici offrono un perfetto sostegno.

Marcia e tenuta di strada eccezionali.
La Nuova Escort unisce alle superbe prestazioni, un sofisticato sistema di sospensioni indipendenti sulle quattro ruote. Ciò assicura alla vettura la massima aderenza alla strada, comodità di marcia e di guida.



Sospensioni indipendenti sulle quattro ruote.

Disponibile nei modelli: 3 porte e 5 porte e nelle versioni Base, L, GL, GHIA, XR3.
La Nuova Escort richiede controlli programmati solo ogni 20.000 km., ha bassi costi di manutenzione ed è protetta da un eccezionale sistema anti-corrosione.



La trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 950 punti di assistenza.

*Da lire: 4.641.000** (IVA esclusa - Franco Concessionario)

IL PIACERE DI GUIDARE PRESTAZIONI SUPER CON I PIU' BASSI CONSUMI.

Tradizione di forza e sicurezza



*modello Base - 1100 cc. - 3 porte.

STOP all' inflazione

SE NEL COMPRARE UN ELETTRODOMESTICO, CERCATE UN SICURO AFFARE SENZA TEMERE ALCUNA SPIACEVOLE SORPRESA, VI INFORMIAMO CHE LA DITTA TELESTAR METTE IN VENDITA LE MIGLIORI MARCHE IN COMMERCIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI (SENZA ACCONTO, SENZA CAMBIALI, SENZA SCADENZE FISSE, CON PAGAMENTO FINO A 40 MESI).

TELESTAR via timeus n.7 tel. 794156

TELEVISORI

NORDMENDE - GRUNDIG - PHILIPS - RADIOMARELLI - INDESIT ecc.

Portatile 12	da L. 145.000
Portatile 17	da L. 195.000
24 Mobile legno	da L. 200.000
Portatile color	da L. 445.000
26 schermo panoramico	da L. 545.000
27 super luminoso	da L. 795.000

...E TANTE FAVOLOSE OCCASIONI

FRIGORIFERI - SCALDABAGNI

S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - WESTEN - RHEEM RADI

A 2 porte 225 litri con surgelatore	da L. 285.000
A 2 porte 275 litri con surgelatore	da L. 335.000
Frigo + congelatore - 2 motori	da L. 375.000
Scaldabagno 12 litri per acquaio	da L. 55.000
Scaldabagno 50 litri 5 anni garanzia	da L. 85.000
Scaldabagno 80 litri 5 anni garanzia	da L. 95.000

CUCINE - LAVATRICI

CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - SMEG ecc.

4 Fuochi - Forno panoramico - Scaldavivande	da L. 165.000
4 Fuochi - Girarosto Termostato - Orologio	da L. 185.000
4 Fuochi completamente INOX, accessoriatissima	da L. 295.000
5 Kg superautomatica - Lavaggio biologico	da L. 295.000
S. GIORGIO mod. esportazione	da L. 325.000
S. GIORGIO con asciugatura mod. Ghibli	da L. 485.000

E PER L'INVERNO...

Stufe a metano	da L. 50.000
Stufe elettriche	da L. 16.000
Stufe a kerosene	da L. 155.000
Radiatori elettrici	da L. 55.000

e inoltre a prezzi bassissimi:

Lavastoviglie - Congelatori orizzontali e verticali
Radio - Radio sveglie - Radioregistratori - Giradischi
Rasoi elettrici - Aspirapolvere - Piccoli elettrodomestici ecc.

Continuaz. dalla 19.a pagina

VENDESI quota vecchio immobile via Crocifisso 4, dominante centro città. Rivolgersi curatore avv. Serra, tel. 68105 pomeriggio. 4370 S

VENDESI via Fabio Severo 39 appartamento signorile libero mq 82, 900 mila/mq, telefono 02/468387. 1310/MI S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4, VENDE APPARTAMENTI DI UNA DUE TRE STANZE SERVIZI OGNI COMFORT, IN CORSO DI COSTRUZIONE A S. VITO DI CORTINA CONSEGNA OTTOBRE 1981. VISIONE PROGETTI NEL NOSTRO UFFICIO. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero viale Ippodromo piano alto 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona stazione ultimo piano panoramico 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende villino unifamiliare Sistiana panoramico 3 stanze salone cucina doppi servizi taverna garage riscaldamento giardino, Gallina 4 telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento nuovo pronto strada di Fiume 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostigli poggiolo riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona alta università su due piani mq 200 2 stanze salone salotto cucina doppi servizi terrazza poggiolo riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344. 13255 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zone Roiano Sangiovanni Servola 1-2-3 stanze cucina servizi poggiolo. Per visione progetti Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Marina Julia (Monfalcone) attico panoramico 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore. Altro stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo, Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari liberi Marina Julia (Monfalcone) di varie grandezze adatti qualsiasi attività. Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio. Altro 2 stanze stanzetta cucina bagno, Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Roiano 3 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento poggiolo orto, Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamentino libero zona San Giovanni adatto studenti stanza stanzino cucina servizio orto, Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili Sistiana da mq 600 a mq 1100 Borgo Grotta Gigante mq 3400, Sgonico mq 60.000, Gallina 4, telefono 730344. 13266 S

VIA S. Francesco bassa salone 2 camere cucina, servizi separati, ripostiglio, III piano, ascensore, riscaldamento centrale, luminoso. Tel. 725311 Studio Casa. 13284 S

VILLA in costruzione con mq 750 giardino proprio a OPICINA Ventro (vicino Delegazione comunale) privato vende contratto PREZZO BLOCCATO, telefonare 213383 seralmente. 4393 S

VILLA libera primi marzo sul Carso con 10.000 mq giardino tutti i servizi privato vende 190 milioni. Alni viale XX Settembre 1, ammezzato, orario 8-12 15-18 da martedì in poi. 13220 S

VILLA NUOVA a schiera, superficie 200 mq, rifiniture extra, tutti i massimi comforts, tavernetta, garage, giardino, situata a 28 km da Trieste vendesi 68.000.000 in contanti, saldo mutuo fondiario. TEL. 0481/44411. 4406 S

VILLA Opicina tre stanze salone doppi servizi garage giardino, vendesi. Tel. 763640. 4/10 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 500 per parola

CADORE S. Pietro, pensione Stella Alpina, Natale 18.000, Capodanno 20.000 tutto compreso; camere con servizi, ottimo trattamento. Telefonare 0422/63013. 100/UD T

FORNI di Sopra appartamento nuovissimo soleggiato quattro-cinque letti, balcone, box affittasi base annua L. 2.200.000 non trattabili più oneri. Telefonare amministrazione Spagnul 040/64627. 13287 T

ROMA hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci al 06/777102! 050300 T

SELVA di Cadore affitto Natale settimane bianche nuovissimi trivani garage e biancheria, ideali per sciatori. Telefono 0438-90480. 4295 T

MATRIMONIALI
U — Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare», Eustachi 45 Milano, 02/222380. 82081 U

IMPIEGATO trentenne celibe sposerebbe massimo coetanea piacente affettuosa. Scrivere Publikompass cassetta n. 33/T 34100 Trieste. 13214 U

LAUREATO triestino benestante 50enne giovanile sposerebbe 35enne alta, insegnante, impiegata, negozio, solo amante animali, ottima famiglia giuliana, tedesca, inanonimi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22/T 34100 Trieste. 13118 U

36ENNE posizione, libero, sportivo, conoscerebbe signorina, presenza, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32/T 34100 Trieste. 13207 U

DIVERSI
V — Lire 500 per parola

A.A. STELLA Sibilla cumana, idrocristallomanzia, astronumerologia, grafologia, chirocartomanzia, tasseografia ecc. Telefono 763714. 13214 V

A. ALMA chirocartomanzia, qualunque problema, talismani, malocchi, «non teme concorrenza». Tel. 750249. 12071 V

BRU.CHI cerca traduttori interpreti turco-ungherese-rumeno. Tel. 772111 17-20. 13172 V

CASA di riposo, ottimamente attrezzata, personale infermieristico, offre signorile ospitalità e assistenza anziani ambisesso anche non autosufficienti. Via Giulia 5, tel. 724266. 13262 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia, astrologia, magnetismo. Qualunque problema, telefonare 775453. 4435 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, stipula contratti. Telefonare 209057. 12450 V

VILLA altopiano offre ospitalità assistenza at anziani autosufficienti. Telefonare 229390. 13235 V

ANIMALI
W — Lire 400 per parola

CANARINI bravissimi bianchi, gialli, rossi, bronzo, Gloster, Norwich, arricciati, al Bestiario, via Einaudi 1. 13236 W

CUCCIOLI pastore tedesco con pedigree vendo. Tel. 213379-754595 serali. 12859 W

CUCCIOLI razza piccola regalasi. Telefonare 944602. 13318 W

DOBERMANN corrente sangue campione mondiale Thomas del Verdiano. PASTORI BELGI eccezionali. OCCASIONISSIMA cucciolo bracco tedesco. Prezzi vantaggiosi, pagamento trimestrale 410701. 4416 W

GATTINI persiani bellissimi al Bestiario, via Einaudi 1. 13236 W

MAREMMANO-ABRUZZESI cuccioli figli campione, disponibili subito, vendesi. Tel. 040/211331. 4303 W

TROVATA bella buona siamese, costretti sistemarla. Telefonare 417688 ore pasti. 13233 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 400 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste tel. 811351-822223 Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Dufour, Gobbi, Rio, Cranchi, Fjodor, Solcio, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-AMF, motori fuoribordo Evinrude. Ultime novità del Salone Nautico. 4396 Z

A. COMET 9.10 anno 1979 accessoriato vendesi. Tel. feriali ore ufficio 822223. 4396 Z

AUTONAUTICA Meriggi specializzata scuola vela anche per conseguimento patenti; inizio corsi febbraio aprile, prenotazioni tel. 567868. 4417 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 centro vendita assistenza ricambi fuoribordo «Fiat Whitehead». 4417 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28.

CARAVAN polacche leggerissime economiche Camper Trieste strada per Basovizza 6. 12807 Z

CENTRO vacanze Opicina tel. 212626 vendita promozionale verande tedesche «Brand» per roulottes prenotazioni sino febbraio 81. 13281 Z

CENTRO vacanze Opicina Nazionale 119 tel. 212626 Campers e Autocaravan usati vari modelli nuovo Westfalia «Joker» in visione visitateci. 13281 Z

ELNAGH 435 estate inverno veranda perfetta. Tel. 51966. 13148 Z

ILLIMIT regata 5 vele Whitehead 6 hp bussola cucina accessoriato 7.000.000 serali 271588. 4413 Z

IMBARCAZIONI vela e motore prenotazioni a condizioni particolari Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 13261 Z

MOTORI Evinrude modelli 1980 a prezzo listino 1979. Novità 1981 particolari condizioni per prenotazioni Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 13261 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi vantaggiosi e sconti imbattibili fino ad esaurimento scorta modello 1980. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/11 Z

OCCASIONI motori fuoribordo Johnson 4 hp, Jonhson 55 hp, Jonhson 40 hp privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/11 Z

ROULOTTE Tabbert il meglio del mercato tedesco importatore Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 13215 Z

ROULOTTE VS 46 con accessori vendesi vera occasione. Telefono 825903. 4397 Z

TEMA MARE: barche e motori. Ma anche assistenza e riparazioni. Anche consigli e preventivi. Anche cordialità e prezzo. E' aperto anche sabato e domenica mattina. Monfalcone via Valentinis 20. 13323 Z

TEMA MARE RIO! Tutto il panorama barca nella gamma RIO, Dal barchino 310, ai nuovi Onda 5, ai super cabinati. Monfalcone via Valentinis 20. 13323 Z

TEMA MARE. Cabinati a vela 4 cuccette 5.500.000 completi metri 5.50 classe microton. Monfalcone via Valentinis 20. 13323 Z

TEMA MARE. Dai COMET 801 E 910 I PRESTIGIOSI CABINATI «LA VELA» oltre alla favolosa novità Carter 12 metri. Monfalcone via Valentinis 20. 13323 Z

TEMA MARE. Installazione motori entrobordo diesel Farymann, Ruggerini, Bukh, Arona, VM, Ducati, BMW, Renault Monfalcone, via Valentinis 20. 13323 Z

TEMA MARE. Installazione fuoribordo Mariner nati dalla collaborazione tra Mercury e Yamaha. Monfalcone via Valentinis 20. 13323 Z

TEMA MARE. Pilotine ed entrobordo senza patente metri 5-6 prezzi imbattibili Monfalcone via Valentinis 20. 13323 Z

VELA Dinghi Mirror Fiocco Randa Spi occasione vendesi tel. 0481/390126. 765 Z

VENDO Gigurat 9.16 anno 78. Telefonare 55332. 1234 Z

VENDO motoscafo metri 4 con motore Johnson 55 hp poche ore di navigazione. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 tel. 60903. 11/11 Z

VENDO motoscafo Abbate veloce 215 hp 6 metri. Tel. 815219-820775. 13303 Z

VENDO motoscafo cabinato metri 5.70 motore Volvo 115 hp entrobordo tel. 0481-72172 orario negozio. 936 Z

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.15 del giorno 25 novembre 1980, nell'aula n. 261 del Tribunale di Trieste, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Perini in Franzella Gianna Maria:

— **I LOTTO**: P.T. 38785 di Trieste, c.t. 1° con 40/1000 p.i. c.t. 1° P.T. 2608 di Trieste e P.T. 38784 c.t. 1° con 1/1000 p.i. c.t. 1° P.T. 2608 di Trieste, locale d'affari di mq 72 c.a in seminterrato via Promontorio n. 10, al prezzo base di lire 20.000.000;

— **II LOTTO**: P.T. 38789 di Trieste, c.t. 1° con 16/1000 p.i. c.t. 1° P.T. 2608 di Trieste, magazzino di mq 49 c.a in seminterrato via Promontorio n. 10, al prezzo base di lire 7.500.000;

— **III LOTTO**: P.T. 1057 di Duino, c.t. 1° con 87/1000 p.i. P.T. 885 di Duino, alloggio di mq 96 c.a al 1° piano di Duino n. 75, di recentissima costruzione, composto da ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto e 2 poggioli, con cantina, al prezzo base di lire 65.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 200.000 per il I lotto, a lire 100.000 per il II lotto ed a lire 500.000 per il III lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno precedente alla vendita, per cauzione e spese fiscali, il 25% del prezzo base del lotto per il quale intende concorrere.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240, tel. 766825.

Trieste, 18 ottobre 1980

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO S.A.P. snc di V. Sergas & C.

E' stata ordinata la vendita all'incanto in un unico lotto del complesso immobiliare di proprietà della S.A.P. — Servizi Automobilistici Periferici — snc di V. Sergas, sito in Trieste, Salita di Gretta 29 — P.T. 1536 di Gretta — con edificio per uffici, rimessa coperta, locali officina, due cortili di complessivi mq 1985, edificabile volumetria massima mc. 4764 al prezzo base di lire 440.000.000.

La vendita avrà luogo il 21 novembre 1980 alle ore 11.30 nella stanza n. 261 del Palazzo di Giustizia in Trieste. Offerte entro le ore 12 del 17.11.1980 con deposito cauzione di lire 44.000.000 più lire 52.800.000 per spese. Offerte in aumento non inferiori a tre milioni.

Informazioni presso la Cancelleria Fallimenti — stanza 296 e Curatore avv. Mario De Marchi — Foro Ulpiano 5, telef. 61851.

IL CANCELLIERE
(dott. Giuseppe Strippoli)